



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

16/10-11 (2023)

Indice

15 anni - Riccardo Burigana

2

Per la pace in Ucraina. Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina*, 3 aprile 2022

3

Per la pace in Medio Oriente. Parole e iniziative ecumeniche

BERNARDO GIANI, *In tempo di guerra l'appello alla cittadinanza di Firenze per «un messaggio sempre rinnovato di pace e di speranza» (Giorgio La Pira)*, Firenze, 19 ottobre 2023; COMITATO DIRETTIVO – ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Pace, pace, pace, settanta volte sette pace*, Firenze, 2 novembre 2023; CRISTIANI, EBREI E MUSULMANI, *Per la pace*, Trieste, 5 novembre 2023; EBREI, CRISTIANI E MUSULMANI, *Appello*, Bologna, 5 dicembre 2023; MARCO GNAVI, *Meditazione alla preghiera a Santa Maria in Trastevere*, Roma, 17 ottobre 2023

4-8

Agenda Ecumenica

9-30

Ieri

9-14

Oggi

15-20

Domani

21-30

Una finestra sul mondo

31-36

Dialogo interreligioso

37-47

Dialogo islamo-cristiano

42-47

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Fratelli tra cielo e mare per chiedere pace (VALERIO MUSCHI, «Veritas in caritate», 16/10-11 (2023), p. 48); *Unità dei Cristiani e Chiese Orientali Cattoliche. Una prima lettura della Sintesi Una Chiesa Sinodale in Missione* (ALEX TALARICO, «Veritas in caritate», 16/10-11 (2023), pp. 48-50); *Come sta l'ecumenismo? Il dialogo ecumenico a 15 anni dalla fondazione del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia* (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate», 16/10-11 (2023), pp. 50-51); *Sfide ecumeniche in Africa. Si apre oggi un forum di teologia per giovani* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 7 novembre 2023, p. 5); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 05/10-30/11/2023*

48-52

Documentazione Ecumenica

PRIMA SESSIONE DELLA XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI, *Relazione di Sintesi*, Città del Vaticano, 28 ottobre 2023; papa FRANCESCO, *Messaggio a Sua Santità Bartolomeo Arcivescovo di Costantinopoli Patriarca Ecumenico*, Città del Vaticano, 30 novembre 2023; papa FRANCESCO, *Discorso per l'udienza alla delegazione della Conference of European Rabbis*, Città del Vaticano, 6 novembre 2023; papa FRANCESCO, *Discorso per l'udienza alla delegazione della Comunità Sikh degli Emirati Arabi Uniti*, Città del Vaticano, 11 novembre 2023; patriarca BARTOLOMEO, *Omelia per la preghiera ecumenica*, Napoli, 22 novembre 2023; COMITATO PROMOTORE NAZIONALE DELLA GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO, *Custodire il creato costruendo la pace. XXII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico 27 ottobre 2023*, Roma, 19 giugno 2023; DICASTERO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Cristiani e indù: costruiamo la pace nella verità, nella giustizia, nell'amore e nella libertà. Messaggio per la festa di Deepavali*, Città del Vaticano, 7 novembre 2023

53-58

Spiritualità ecumenica

papa FRANCESCO, *Riflessione per il momento di preghiera per i migranti e i rifugiati*, Città del Vaticano, 19 ottobre 2023

59

Memorie storiche

ALBERTO ABLONDI, *Una giornata all'ebraismo*, in «Il Regno», 34/22 (1989), p. 634

60

Dalla rete

61

15 anni

«Questa sessione dell'Assemblea sinodale si è aperta nel segno dell'ecumenismo. La veglia di preghiera "Together" ha visto la presenza a fianco di papa Francesco di numerosi altri capi e rappresentanti di diverse Comunioni cristiane: un segno chiaro e credibile della volontà di camminare insieme nello spirito dell'unità della fede e dello scambio di doni. Anche questo avvenimento, altamente significativo, ci ha permesso di riconoscere che ci troviamo in un *kairos* ecumenico e di riaffermare che ciò che ci unisce è più grande di ciò che ci divide»: con queste parole si apre la sezione dedicata all'ecumenismo (*In cammino verso l'unità dei cristiani*) della relazione di sintesi della XVI Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, pubblicata il 28 ottobre. Questa sezione, che si trova nella prima parte, *Il volto della Chiesa Sinodale*, presenta, come le altre, «convergenze, questioni da affrontare e proposte» per riaffermare la natura e le finalità del Sinodo che vuole essere un tempo privilegiato per interrogarsi e vivere la dimensione della Chiesa missionaria in cammino nel mondo. Le parole sull'ecumenismo offrono un interessante e utile quadro dello stato del coinvolgimento della Chiesa nel dialogo ecumenico, anche alla luce di quanto è stato fatto, soprattutto a partire dalla celebrazione del Concilio Vaticano II, così presente nei lavori dell'Assemblea Sinodale. Di particolare rilievo, proprio nella prospettiva di costruire, giorno dopo giorno, la comunione è il fatto che le parole sull'ecumenismo siano precedute da quelle sulle *Tradizioni delle Chiese orientali e della Chiesa Latina* che aiutano a riflettere, quanto il cammino ecumenico debba partire dalle comunità locali. Di queste pagine Alex Talarico, docente presso lo Studio Teologico Cosentino, vice-direttore del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, propone una prima lettura nella *Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo*.

Il testo *In cammino verso l'unità dei cristiani* si può leggere nella *Documentazione Ecumenica* dove si trovano anche il messaggio di papa Francesco al patriarca Bartolomeo per la festa di Sant'Andrea, consegnato dalla delegazione del Dicastero vaticano per la promozione dell'unità cristiani che, con la sua presenza, a Istanbul, il 30 novembre, ha voluto rinnovare la tradizione che vede Roma e Costantinopoli, da decenni, fare memoria insieme della tradizione di Andrea, Pietro e Paolo. Sempre nella *Documentazione Ecumenica*, dopo i discorsi di papa Francesco a una delegazione della Conference of European Rabbis (6 novembre) e una delegazione della *Comunità Sikh degli Emirati Arabi Uniti* (11 novembre 2023), si è deciso di proporre l'omelia del patriarca Bartolomeo in occasione della preghiera ecumenica del 22 novembre, con la quale si è aperta la visita del Patriarca a Napoli; a questa visita, nel prossimo numero di «Veritas in caritate», saranno riprodotte la lectio magistralis del Patriarca per il conferimento del dottorato honoris causa (23 novembre) e la sua introduzione al convegno *La Liturgia, segno del cammino di unità nella Chiesa Sinodale* (24 novembre), che hanno arricchito il cammino ecumenico, anche grazie allo stile con il quale questa visita è stata pensata e vissuta.

Questo numero di «Veritas in caritate» è stato chiuso il 1° dicembre, nel giorno nel quale il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia ha ricordato il 15° anniversario dell'inizio dell'attività, con un incontro, *Come sta l'ecumenismo?*, in modalità webinar; di questo incontro si può leggere, nella sezione *Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo* un dettagliato resoconto redatto da Tiziana Bertola, mentre si è dovuto rinviare, per motivi di spazio, al prossimo numero la pubblicazione dell'intervento, *Questioni antiche e nuove. Dialogo e testimonianza per l'unità visibile della Chiesa*, di Alex Talarico. L'incontro del 1° dicembre è stato il primo del ciclo, *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum*, promosso dall'Eparchia di Lungro e dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia; il programma di questo ciclo di incontri si può leggere nella *Agenda Ecumenica*, arricchita da tante e tante notizie di iniziative, così come *Il dialogo interreligioso*, dove si trovano anche delle informazioni su alcuni incontri, tra i molti, per la Giornata ecumenica per il dialogo cristiano-islamico, giunta alla sua XXII edizione.

Il ritardo nella pubblicazione di questo numero nasce anche dalle terribili e drammatiche vicende del Medio Oriente: il 7 ottobre è stata una giornata di inimmaginabile brutalità inumana alla quale sono seguite giorni e notti, che sembrano ricacciare il desiderio della pace nelle tenebre dell'odio. Di fronte a questo orrore di violenze in tanti hanno invocato la pace: in Italia, come altrove, anche per i continui inviti di papa Francesco, che insieme a tanti leader religiosi si sta spendendo per mettere fine alla violenza, si sono moltiplicati i momenti di preghiera e di condivisione. Di questi momenti molti hanno assunto una dimensione ecumenica e, talvolta, interreligiosa per la partecipazione, con forme molto diverse da luogo a luogo, di cristiani, ebrei e musulmani. Alle parole e agli incontri ecumenici per la pace in Medio Oriente in Italia «Veritas in caritate» ha deciso di dedicare uno spazio specifico che si apre con l'appello del benedettino olivetano Bernardo Giani per vivere un momento di fraternità, una fiaccolata silenziosa, a Firenze e che si chiude con la meditazione di don Marco Gnani, responsabile dell'Ufficio ecumenismo e dialogo interreligioso della Diocesi di Roma, in occasione di una delle numerose iniziative per la pace, promosse dalla Comunità di Sant'Egidio.

Infine le settimane passate sono state segnate anche dalla scomparsa di alcuni cristiani che hanno profondamente arricchito, non solo la Chiesa, con la loro opera in favore del dialogo, e ai quali il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia deve molto; il 16 ottobre è scomparso mons. Dimitrios Salachas, uno dei più appassionati e competenti protagonisti, da decenni, del dialogo tra cattolici e ortodossi; il 5 novembre l'argentino Enrique Domingo Dussel, un pioniere negli studi sull'importanza della memoria storica in America Latina; il 19 novembre ci ha lasciato, troppo presto, il padre greco-cattolico romeno Raimondo Salanschi che ha testimoniato la sua vocazione ecumenica fin dagli anni dei suoi studi a Venezia e poi nella comunità a lui affidata a Vicenza, dove ha seminato fraternità e gioia.

Riccardo Burigana

Firenze, 1° Dicembre 2023

Per la pace in Ucraina Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina, Venezia, 3 aprile 2022*

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace. La pace che io vi do non è come quella del mondo: non vi preoccupate, non abbiate paura»: le parole evangeliche di pace e per la pace risuonano nei cuori e nelle menti dei cristiani e delle cristiane da quasi duemila anni, ma hanno assunto un'armonia diversa negli ultimi decenni proprio grazie al cammino, intrapreso, insieme, con gioia e con fatica, verso la costruzione dell'unità visibile della Chiesa: proprio il cammino ecumenico ha aiutato cristiani e cristiane a riscoprire, giorno dopo giorno, la vocazione alla costruzione della pace come un elemento fondamentale e irrinunciabile dell'annuncio e della testimonianza di Cristo, luce delle genti. In questa riscoperta non è mancato un confronto, talvolta lacerante, con le memorie delle tradizioni cristiane che, pur invocando la pace, trovavano e definivano le ragioni per la guerra.

La terribile e sanguinosa guerra in Ucraina di queste settimane, che ha determinato una violenta esplosione di un conflitto che si trascina almeno dal 2014, ha posto, con ferocia, ancora una volta la distanza tra le parole e i gesti di pace e per la pace dei cristiani e delle cristiane, tanto più quando sono direttamente impegnate nella rimozione dello scandalo delle divisioni, e una politica che, anche quando dice di richiamarsi ai valori cristiani, persegue una logica puramente del mondo, che provoca violenza che chiama altra violenza, generando nuove povertà e nuove contrapposizioni. Nella condanna di ogni forma di violenza, a qualsiasi livello, tanto più quando questa si manifesta nella guerra che rende ottusi uomini e donne alla speranza, i cristiani devono interrogarsi su questa guerra, come su tutte quelle che insanguinano tanti luoghi nel mondo, dallo Yemen alla Siria, anche alla luce del fatto che l'Europa aveva provato a costruire percorsi di comunione, su un altro piano di quelli politici e economici, anche se per molti versi nella stessa direzione della realizzazione di un'unione che facesse abbandonare il clima di scontro che ha caratterizzato, spesso, gran parte della storia dell'Europa.

I tanti momenti di preghiera, accompagnati da un'assistenza materiale e spirituale, hanno mostrato una profonda unità tra cristiani e cristiane, nella costruzione di una cultura dell'accoglienza, necessaria nella straordinarietà di tempi presenti, così come nella quotidianità della vita, aperta alla collaborazione con le comunità di altre religioni e con uomini e donne di buona volontà.

Non si tratta semplicemente di trovare le forme e i tempi per rendere grazie per i passi compiuti, ma di cercare, immergendosi nell'amore Trinitario, e di trovare strade che consentano di condividere, sempre più, il patrimonio teologico, liturgico e spirituale delle tradizioni cristiane, che da oltre un millennio si sono poste ai piedi della Croce di Cristo nelle terre, oggi dilaniate dalla follia umana, come altre volte nel XX secolo.

In Italia, in questa condivisione, ora più che mai necessaria, proprio alla luce della guerra in corso, cristiani e cristiane, insieme, devono poter trovare nuovo vigore nell'annuncio e nella testimonianza della Parola di Dio, partendo dalla definizione di percorsi di riconciliazione delle memorie dai quali muovere verso la costruzione di una pace evangelica per scoprire le infinite ricchezze delle diverse identità confessionali.

Per la pace in Medio Oriente Parole e iniziative ecumeniche

BERNARDO GIANI, *In tempo di guerra l'appello alla cittadinanza di Firenze per «un messaggio sempre rinnovato di pace e di speranza» (Giorgio La Pira), Firenze, 19 ottobre 2023*

Care concittadine, cari concittadini,

le scene raccapriccianti di uomini, donne e bambini rastrellati casa per casa e le uccisioni deliberate di inermi a sangue freddo hanno risvegliato dal torpore la nostra coscienza che in questi ultimi, terribili giorni dovrebbe aver acquisito una volta per sempre che la guerra e i suoi perversi propositi di pulizia etnica, ovunque essi si manifestino, segnalano che la nostra umanità ha sconfitto se stessa affermando il primato della violenza assassina e quello, sempre seducente, della ritorsione rispetto alla via, senza dubbio ardua ma così qualificante e costruttiva, del dialogo, della reciprocità e della condivisione. Scartare questo tracciato, pur segnato da inevitabili curve e salite, per imboccare pericolose scorciatoie, significa infatti deprimere la nostra visione della storia in una disperata e cinica rassegnazione al male e soprattutto rinunciare alla possibilità non utopica, ma concretamente necessaria, ragionevole e ineludibile che ogni nostro pensiero e ogni nostra azione sappiano sempre e dovunque propiziare il bene della giustizia e quindi la pacifica convivenza fra le legittime aspirazioni e i diritti di popoli e culture diverse. Nella luce di questa esigente, ma anche appassionante consapevolezza per tutte e tutti, senza distinzioni di fede e di sensibilità politica, Gerusalemme, il cui nome significa «città santa della pace», e tutta la regione mediorientale sono luoghi simbolici, ma reali nel cui fascino e sofferto splendore plurimillenario, accanto ad una irresistibile forza di ispirazione, si verifica con particolare urgenza come solo la pratica della pace possa generare un futuro che sia veramente capace di appassionare al bene della vita e alla responsabilità creativa il cuore e l'intelligenza delle nuove generazioni, lì come altrove. Per noi, poi, che viviamo in questo insigne crocevia di arte e di ingegno, dovrebbe sempre risuonare nel cuore la voce forte e profetica del sindaco Giorgio La Pira che ancora oggi ci invita a guardare alla nostra Firenze come la «città sul monte: bella, come la Gerusalemme messianica, irradiante pace e luce». Di fronte a tale bellezza, cercandone una finalità non semplicemente turistica, lo stesso La Pira si domandava inquieto: «La crisi dei popoli sta nel pericolo tremendo di una nuova guerra scardinatrice di ogni città e di ogni nazione? Ebbene: siano i popoli “convocati” -per così dire- in questa città della pace [...] e da essa parta un messaggio sempre rinnovato di pace e di speranza». Care concittadine e cari concittadini, il privilegio che è vivere a San Miniato al Monte quasi mi obbliga a gridare queste parole, condividendo adesso con voi quella coraggiosa «convocazione» se non di popoli diversi, almeno di tutta la cittadinanza, perché salendo su questo monte, tornando a contemplare da quassù la bellezza splendida e sempre vulnerabile della nostra città, ci riappropriamo di quanto ci accomuna come uomini e donne: la responsabilità di custodire e promuovere la vita nell'armonia della pace, la scelta sistematica di ripudiare il terrorismo e la guerra, la premura con cui porsi in attento ascolto dell'appello che ci arriva dai nostri giovani i quali, desiderando domani partecipare in pienezza alle vicende della polis, esigono giustamente da parte nostra una vera e credibile educazione al primato del bene comune, contro ogni sterile e interessata faziosità e contrapposizione. Vi invito dunque, in queste ore oscure di angoscia, di smarrimento e di motivate preoccupazioni per il futuro non solo di quella o di quell'altra regione del nostro pianeta, ma per l'avvenire dell'intera famiglia umana, ad affrontare lunedì sera la salita che conduce a questo monte: non avremo parole da pronunciare, slogan da gridare, vessilli da esibire: i nostri volti, i nostri sguardi, il nostro silenzio, la nostra coscienza memore tanto del dolore degli ostaggi e dei loro congiunti, quanto del fiume di sangue, in grande parte innocente, versato in questi giorni di ferocia, e, ancora, il fuoco amico di fiaccole accese come argine al buio della notte, saranno -loro soltanto- il nostro «messaggio sempre rinnovato di pace e di speranza». Sarebbe veramente un dono nel dono se accogliessero questo mio fraterno invito le amiche e gli amici della comunità israelitica e della comunità islamica che con la loro presenza esprimono da molto tempo la ricchezza organica e plurale della nostra concittadinanza. Averle su a San Miniato al Monte lunedì sera, abbracciate dal nostro disinteressato affetto e dal nostro profondo rispetto per la loro indicibile sofferenza, sarebbe veramente un segno profetico di incalcolabile valore e significato, la cui fecondità di bene, ben oltre i contingenti steccati dell'odio e del sospetto, restituirebbe alla nostra città la possibilità di tornare a ridire al mondo intero con più verità e speranza quanto, alludendo all'invenzione fiorentina dell'umanesimo, il poeta Mario Luzi ebbe a dire, salutando nel 1986 in piazza Signoria Giovanni Paolo II, papa amico e insonne difensore della pace in medio oriente: «L'uomo: si imparò qui a Firenze a dire questa parola con particolare intenzione; come intendo un prodigio in cui la creazione si fosse identificata con il creatore; o come di un mistero di cui fosse impossibile delineare i contorni».

COMITATO DIRETTIVO – ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Pace, pace, pace, settanta volte sette pace*, Firenze, 2 novembre 2023

Come membri del Comitato Direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo (AIDECu), esprimiamo la nostra ferma condanna per l'attacco terroristico compiuto da Hamas ai danni di Israele e del suo popolo, esprimendo dolore per tutti coloro che sono stati massacrati ed uccisi nel vile e sanguinoso attacco e vicinanza ai cittadini israeliani e agli ebrei di tutto il mondo, con un pensiero anche per i palestinesi trascinati nella violenza dalle conseguenze dell'attacco di Hamas.

Nel ribadire che nulla, tantomeno la religione, può essere usato per giustificare la violenza e la sopraffazione e nel confermare l'impegno e la ricerca nella costruzione della fratellanza universale per vivere ogni giorno anche l'armonia interreligiosa, rivoliamo una preghiera a tutti gli uomini e le donne di buona volontà perché si torni a percorrere, quanto prima, la strada del dialogo e della ricerca di soluzioni politiche, ricerca ormai abbandonata da anni, in quelle terre, nella convinzione dei governi che si sono avvicendati, che si possano trovare soluzioni alle ingiustizie, affidandosi solo alla forza delle armi. Siamo certi che questo generi solo nuove sofferenze e che il clima di vendetta produca ulteriore emarginazione, distruzione e morte.

Come docenti di ecumenismo auspichiamo di imparare e di trasmettere a nostra volta, l'esperienza dell'ascolto delle ragioni dell'altro, come ben ci ha insegnato la testimonianza ed il messaggio di padre Bruno Hussar, cercando di comprendere, oltre le semplici parole, i pensieri e il sentire profondo dei popoli e delle singole persone, per un cammino di riconciliazione delle memorie, così da contribuire giorno dopo giorno, alla costruzione di pace e giustizia, nel ricomporre ovunque «i rapporti della convivenza nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà».

Possa Dio Padre, mediante il suo Spirito tutto santo, portare nel mondo Cristo: «Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia» (Lettera agli Efesini 2,15).

CRISTIANI, EBREI E MUSULMANI, *Per la pace*, Trieste, 5 novembre 2023

La guerra e la sofferenza e la morte di tanti uomini, donne e bambini ci lasciano sgomenti. Dio non vuole né questa, né nessuna guerra. Oggi noi nel nome dell'unico Dio ci siamo riuniti per chiedere che venga permesso il ricongiungimento delle famiglie, che cessi la violenza delle armi, che con umanità ci si prenda cura della popolazione civile, che si riprenda il dialogo. Noi qui riuniti vogliamo essere un segno che ci si può parlare rispettandosi e accogliendosi nella diversità di ognuno, e così chiediamo il pieno rispetto di tutti, di ogni persona, perché tutti abbiamo la stessa dignità davanti a Dio Creatore. Dio ascolta il grido di chi piange. Dio chiede a tutti il coraggio di fare un passo per cercare di comprendere il dolore dell'altro che abbiamo di fronte.

EBREI, CRISTIANI E MUSULMANI, *Appello*, Bologna, 5 dicembre 2023

Noi, comunità ebraica, chiese cristiane e comunità islamica, cittadini (e Università) di Bologna ci uniamo a tante donne e uomini di buona volontà, in Italia e nel mondo, per elevare la nostra voce accorata in questo momento tragico della storia.

Mano nella mano, gridiamo senza parole tutto il nostro dolore per il sangue innocente versato, e per esprimere dal profondo del cuore il nostro desiderio di pace.

Lettrice Ebraica

Il profeta Isaia descrive la visione del futuro che tutti noi desideriamo: «Forgeranno le loro spade in vomeri, le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra» (Is 2,4). Proponiamo di fare di questa parola profetica un programma d'azione, partendo da Gerusalemme.

"Possa esservi pace dentro le tue mura, tranquillità nei tuoi palazzi. Per il bene dei miei fratelli e dei miei amici pregherò che la pace regni in te; per il bene della casa del Signore D-o nostro pregherò che il benessere regni in te" (Salmi 122, 7-9)

Lettrice Musulmana

Del racconto nel sacro Corano raccogliamo la straordinaria parola di nonviolenza che l'agredito rivolge al suo aggressore: «Se stendi la mano per uccidermi, io non stenderò la mia per uccidere te, perché io temo Dio, Signore dei mondi» (Cor 5,28). Subito dopo viene il solenne riconoscimento del valore di ogni singola vita umana, al punto che «chiunque uccide una persona che non abbia ucciso a sua volta o sparso corruzione sulla terra, sarà come se avesse ucciso l'umanità intera» (Cor 5,32).

Lettrice Cristiana

A queste testimonianze vogliamo aggiungere quella di Gesù, che dice così a chi voleva difenderlo usando la forza: «Rimetti la spada nel fodero, perché tutti quelli che mettono mano alla spada periranno di spada» (Mt 26,52).

Insieme

Può essere la guerra l'ultima parola della nostra storia, il segno più tragicamente tipico del passaggio della specie umana sul pianeta terra? Noi ebrei, cristiani e musulmani di Bologna rispondiamo "no", siamo concordi nel dire che la guerra non può e non deve avere l'ultima parola.

La compresenza dei due popoli è l'evidenza dalla quale non si può prescindere, e dalla quale bisogna procedere per trasformare la compresenza in convivenza, attraverso il rispetto dei diritti e l'adempimento dei doveri di ciascuno. La giustizia è la via maestra, l'unica via, per garantire a entrambi pace e sicurezza.

Appello

Noi bolognesi - movimenti, organizzazioni e singoli, ebrei, cristiani e musulmani – pronunciamo queste parole in preda a un forte lutto per le migliaia di persone uccise nelle ultime settimane e a una terribile ansia per l'incolumità dei rapiti e di coloro che subiranno ancora danni in Israele, Gaza e Cisgiordania.

Lo scoppio della violenza di Hamas ha lasciato tutti noi sbigottiti e scioccati. In queste settimane siamo spettatori di molteplici atrocità: migliaia di persone sono state uccise, e continuano ad esserlo.

Innumerevoli bambini, donne e anziani innocenti hanno perso la vita da entrambe le parti; centinaia di migliaia di persone hanno perso le loro case e il loro mondo: colpire gli innocenti da una parte non bilancia il dolore delle uccisioni dall'altra, ma aggiunge solo altro dolore all'immenso dolore.

Proprio in questi giorni terribili, la semplice verità è più chiara che mai: la libertà, la sicurezza e la vita di tutti coloro che vivono in questa terra dipendono gli uni dagli altri.

Noi, che crediamo nella via del rispetto dei diritti umani, della democrazia, della giustizia e della pace, facciamo appello per:

1. Far tacere le armi e avviare immediatamente i negoziati per un accordo politico basato sul reciproco riconoscimento del diritto dei due popoli all'autodeterminazione – un accordo che garantisca sicurezza, libertà e benessere per entrambi i popoli.
2. Promuovere un ampio accordo per la liberazione degli ostaggi e lo scambio di prigionieri.
3. Smettere immediatamente di colpire civili innocenti. Non c'è e non può esserci alcuna giustificazione per fare del male agli innocenti.
4. Agire immediatamente per frenare la violenza in Cisgiordania.
5. Fermare il lancio di missili su Israele e i bombardamenti su Gaza.

Non esiste, né potrà mai esistere, una soluzione bellica a questo conflitto. L'unico modo per fermare lo spargimento di sangue è un accordo politico che garantisca sicurezza, giustizia e libertà a entrambe le nazioni.

Non ci sono vincitori in guerra. Solo la pace porterà sicurezza.

MARCO GNAVI, *Meditazione alla preghiera a Santa Maria in Trastevere, Roma, 17 ottobre 2023*

Salmo 80 (79)

Care sorelle e cari fratelli,

la nostra preghiera ci vede numerosi, perché è giusto e doveroso pregare in queste ore difficili. A tutti diamo il benvenuto nel cuore di questa invocazione che cerca la pace con tutta la Chiesa. Ha detto papa Francesco domenica scorsa: "La preghiera è la forza mite e santa da opporre alla forza diabolica dell'odio, del terrorismo e della guerra". Sono parole pronunciate di fronte all'orrore dell'aggressione terroristica di Hamas, che ha falciato bambini, giovani, anziani, in un vortice pianificato di odio e di follia. In queste ore, mentre la popolazione di Israele vive il terrore degli attacchi e la popolazione palestinese soffre bombardamenti, privazione di cibo, energia elettrica e necessario per sopravvivere; mentre la sorte dei sequestrati tiene in ansia le loro famiglie e il mondo intero, ci sembra di udire la voce disperata di chi cerca, implora, chiede salvezza: "Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi".

Sì: Signore, mostraci il tuo volto, fallo splendere in queste ore buie e tenebrose, e noi saremo salvi. Si manifesti Dio nella sua misericordia, fermi il massacro. Impedisca l'allargamento del conflitto, impedisca il proliferare dell'odio, come apparso dolorosamente evidente nell'aggressione omicida di ieri a Bruxelles.

All'oscurità dell'odio assassino, opponiamo la fragile luce della preghiera. Ovunque nel mondo comunità cristiane, nel digiuno e nella invocazione, sollevano gli occhi verso l'alto a nome di tutti. Sì, di tutti, perché il dolore di tutti li interpella.

Proprio ieri, assieme alla Comunità Ebraica di questa città, Roma, abbiamo fatto memoria viva del 16 ottobre 1943, insieme alla deportazione di questi ebrei romani, di tutta la Shoah. E si è manifestato concordemente, al Portico d'Ottavia, il nostro rifiuto del male. Credenti e non credenti, italiani e nuovi italiani, gente di tradizione religiosa diversa, abbiamo, hanno risolutamente detto no ad ogni antisemitismo e, con esso, ad ogni odio razziale.

La Chiesa di Dio e i figli di Abramo intercedono per la salvezza degli uni e degli altri, di israeliani e di palestinesi. Al piccolo pozzo della parrocchia cattolica di Gaza si attinge l'acqua, quando è possibile, per cristiani e musulmani. Al pozzo della Scrittura cerchiamo alimento per energie e disegni di pace. Non siamo impotenti, il principe della pace, il Signore Gesù, di fronte ai segni di distruzione e alla città santa, di fronte allo scontro fra le nazioni, ai terremoti e ai segni premonitori e terribili del cielo, ha detto: "Con la perseveranza salverete le vostre anime". La perseveranza della preghiera erode, scalfisce la potenza del male e spegne gli incendi dell'odio. Ed allora ripetiamo con il salmo: Il Signore protegga la vigna che la sua destra ha piantato. La Terrasanta, ora bagnata nuovamente dal sangue, da troppo sangue di tanti innocenti, sia preservata dall'abisso in cui vorrebbero precipitarla i disegni del male.

In questi giorni cruciali noi insieme e ciascuno personalmente non smetta di implorare la pace. Non stanchiamoci di invocare la pace, come avviene ormai da tempo qui per tante terre a noi care. Non stanchiamoci di svegliare il Signore della misericordia, perché ottenga la pace che gli uomini non sanno darsi.

Ognuno sia responsabile della pace, ognuno fermi le mani assassine, ognuno preghi per la liberazione della Terrasanta dalla violenza, dai disegni di male, per la liberazione dei sequestrati. E nessuno nemmeno sia prigioniero della rassegnazione o de torpore che spesso segue la paura.

Digiuniamo. Sì, digiuniamo anche dalla rassegnazione, digiuniamo dalla sola paura e chiediamo ancora: Risveglia la tua potenza, o Signore, vieni in nostro soccorso. Rialzaci, Signore nostro Dio. Fa' splendere il tuo volto, ancora nella tua terra e in mezzo a noi, e noi saremo salvi. Amen.

OTTOBRE

- 17 MARTEDÌ *ACQUI. Su te sia pace! Preghiera ecumenica guidata da mons. Luigi Testore, vescovo di Acqui, pastore metodista Gregorio Plescan e padre ortodosso romeno Vasile Cican in occasione della Giornata nazionale di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione. Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Azione Cattolica della diocesi di Acqui, Parrocchia Ortodossa Rumena di Alessandria e Canelli e Chiesa Metodista di San Marzano Oliveto. Cattedrale. Ore 21.00*
- 17 MARTEDÌ *GENOVA. Giornata nazionale di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione. Ore 20.30 Incontro cittadino di riflessione e silenzio, Sagrato San Lorenzo. A seguire Preghiera ecumenica per chiedere il dono della pace, Cattedrale di San Lorenzo. Incontro promosso da Arcidiocesi di Genova.*
- 17 MARTEDÌ *LA SPEZIA. Per la pace. Riflessione e preghiera. Incontro promosso da Consulta delle Comunità delle Religioni di La Spezia. Giardino della Pace, Parco Complesso Scolastico Due Giugno. Ore 17.10*
- 17 MARTEDÌ *VERONA. Disarmoci Signore. Veglia ecumenica di preghiera per la pace. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese di Verona, Gruppo SAE-Verona, Diocesi di Verona, Missionari Comboniani, Fondazione Nigrizia, e Pax Christi Verona. Sala Africa, Missionari Comboniani, vicolo Pozzo 1. Ore 20.45*
- 18 MERCOLEDÌ *PISA. Preghiera ecumenica per la pace in Medio Oriente. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00*
- 22 DOMENICA *BARI. Preghiera ecumenica per la pace e per la riconciliazione. Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bari. Basilica di San Nicola. Ore 19.30*
- 23 LUNEDÌ *FIRENZE. Fiaccolata silenziosa per la pace con la partecipazione di cristiani, ebrei e musulmani dal Ponte alle Grazie a San Miniato al Monte. Incontro promosso dalla Comunità benedettina olivetana di San Miniato al Monte. Ore 18.30*
- 24 MARTEDÌ *SCANDICCI. Assemblea studentesta del Liceo Classico Galileo Galilei sul conflitto israelo-palestinese con la partecipazione di Izzedin Elzir e Enrico Fink. Teato Aurora.*
- 25 MERCOLEDÌ *ALESSANDRIA. Preghiera ecumenica per invocare la pace e la giustizia per tutti i popoli. Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di Santo Stefano. Ore 19.00*
- 27 VENERDÌ *BASSIGNANA. Pace: un cammino condiviso. Incontro ecumenico di preghiera e riflessioni promosso da Parrocchia cattolica di Santo Stefano e da Chiesa Metodista. Chiesa Metodista, via Vittoria 5. Ore 21.00*
- 27 VENERDÌ *BOLOGNA. Pace sul popolo di Israele e sul popolo palestinese. Prima di tutto cessate il fuoco. Si fermi ogni strage di civili a Gaza. Fiaccolata da via Indipendenza al Sagrato di San Petronio. Ore 20.30*

- 27 VENERDÌ CAGLIARI. *Tacciano le armi!*. Incontro di preghiera ecumenica e interreligioso promosso da Arcidiocesi di Cagliari. Aula Magna, Seminario Diocesano, via Cogoni 5. Ore 18.00
- 27 VENERDÌ CARPI. *Contro l'iniquità, la violenza e la vendetta: per una speranza di pace*. Incontro interreligioso promosso da Diocesi di Carpi in collaborazione con il Comune di Carpi. Sala delle vedute, Palazzo dei Pio. Ore 18.00 – 21.00
- 30 LUNEDÌ ANCONA. *Preghiera ecumenica per la pace in Terra Santa*. Salone, Chiesa San Paolo Apostolo, largo Bovio. Ore 18.30
- 30 LUNEDÌ SAVONA. *Preghiera ecumenica per la pace in Medio Oriente e in tutto il mondo, con la presenza di mons. Calogero Marino, vescovo di Noli*. Incontro promosso da Diocesi di Savona-Noli, Chiesa Evangelica Metodista di Savona, Parrocchia Ortodossa Romena San Giovanni Battista di Savona e Beth Shalom Evangelica Battista di Albissola. Chiesa San Paolo Apostolo, corso Tardy e Benech. Ore 20.45
- NOVEMBRE
- 5 MARTEDÌ BOLOGNA. *Pace, Salam, Shalom. Agire insieme per conquistare la pace. Impediamo una crisi dell'umanità. Fiaccolata da piazza San Francesco a Piazza Santo Stefano*. Ore 18.00
- 5 MARTEDÌ TRIESTE. *Preghiera per la pace, con la partecipazione di mons. Enrico Trevisi, vescovo di Trieste, rav. Eliahu Alexandre Meoloni e Omar Akram*. Molo Audace. Ore 12.00
- 13 MERCOLEDÌ MESTRE. *Preghiera per la pace in Terra Santa*. Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di San Girolamo. Ore 20.00
- 14 GIOVEDÌ COMO. *Insieme per la pace*. Incontro promosso da Tavolo Interfedi di Como. Chiesa Valdese, via Rusconi 21. Ore 18.00 – 19.00
- 20 MERCOLEDÌ CASERTA. *Sentieri di Pace. 1 minuto di silenzio per la Pace in tutte le scuole*. Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso, Ufficio per i problemi sociali e lavoro, Ufficio Pastorale scolastica e universitaria, Pastorale giovanile e vocazionale, Caritas e Migrantes della diocesi di Caserta. Ore 18.00
- DICEMBRE
- 11 LUNEDÌ *Una voce di pace dall'interno del conflitto. Il modello di Neve Shalom Wahat al Salam. Interventi di Brunetto Salvarani, Giulia Ceccutti e Giuseppe Cafulli*. Incontro promosso da Associazione Italiana degli Amici di Neve Shalom Wahat al Salam. Modalità webinar. Ore 17.30
- 12 GIOVEDÌ COMO. *Insieme per la pace*. Incontro promosso da Tavolo Interfedi di Como. Centro Buddista Isipathanaramaya, via Albate 82. Ore 18.00 – 19.00
- 14 VENERDÌ CASERTA. *Sentieri di Pace. Celebrazione eucaristica giovani per la pace*. Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso, Ufficio per i problemi sociali e lavoro, Ufficio Pastorale scolastica e universitaria, Pastorale giovanile e vocazionale, Caritas e Migrantes della diocesi di Caserta. Cappella del Seminario. Ore 20.00
- 16 DOMENICA CASERTA. *Sentieri di Pace. XXIX Marcia della Pace dal Monumento ai caduti alla Prefettura*. Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso, Ufficio per i problemi sociali e lavoro, Ufficio Pastorale scolastica e universitaria, Pastorale giovanile e vocazionale, Caritas e Migrantes della diocesi di Caserta in collaborazione con Comitato Caserta Città di pace. Ore 10.30
- 17 LUNEDÌ CASERTA. *Sentieri di Pace. Testimoni di pace e di fraternità. Preghiera nello Spirito di Assisi*. Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso, Ufficio per i problemi sociali e lavoro, Ufficio Pastorale scolastica e universitaria, Pastorale giovanile e vocazionale, Caritas e Migrantes della diocesi di Caserta. Campo Laudato sì. Ore 16.00

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

OTTOBRE

- 1 DOMENICA ROMA. *Divina Liturgia presieduta da Sua Santità Bartolomeo I.* Chiesa ortodossa San Teodoro al Palatino. Ore 10.00
- 2 LUNEDÌ LA VERNA. *In cammino con Lutero e Francesco da La Verna a Assisi.* Pellegrinaggio promosso dalla Accademia della Chiesa Evangelica Luterana in Italia (2-7 Ottobre)
- 2 LUNEDÌ ROMA. *Sotto lo stesso cielo. Tracce di ebraismo in Francesco d'Assisi. Simone Castaldi in dialogo con Francesca Baldini.* Incontro promosso da Provincia San Bonaventura dei Frati Minori, Frati del Palatino, Commisariato di Terra Santa- Roma e Edizioni Terra Santa. Chiesa di San Bonaventura al Palatino. Ore 21.00
- 3 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: giovani e adulti.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30
- 4 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera ecumenica per la pace secondo Cristo in un mondo martoriato dalle guerre e dalla violenza di ogni genere.* Incontro promosso dal gruppo "Mai più la guerra". Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30
- 6 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: ebraismo. Claudia Milani, Le feste ebraiche.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 6 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè con la partecipazione di mons. Alessandro Giraud, vescovo ausiliare di Torino.* Chiesa San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00
- 7 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Catechesi e/o educazione cristiana: cenni di sintesi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 -17.00
- 8 DOMENICA RUVO DI PUGLIA. *Festa degli evangelici.* Incontro promosso da Associazione delle Chiese Evangeliche Battiste della Puglia e della Basilicata e XIV Circuito della Chiesa Evangelica Valdese unione delle Chiese Valdesi e Metodiste. Centro Cristiano Evangelico. Ore 9.30 – 17.30
- 8 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00
- 8 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

- 9 LUNEDÌ BERGAMO. *Paolo Nasi, Fedeli a Dio e al mondo. Le parole del cristianesimo*. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo. Chiesa di Loreto. Ore 20.45
- 9 LUNEDÌ PIACENZA. *Spiritualità Teresiana e Mistica ebraica. Interventi di padre Saverio Cannistrà e Matteo Corradini*. Incontro per il 350° della presenza del Carmelo a Piacenza. Chiesa del Carmelo, via Spinazzi 36. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ ROMA. *I nuovi documenti del pontificato di Pio XII e il loro significato per le relazioni ebraico-cristiane: un dialogo tra storici e teologi*. Convegno internazionale promosso da CDEC – Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea, Centro “Cardinal Bea” per gli Studi Giudaici – Facoltà di Storia e dei Beni Culturali della Chiesa, Pontificia Università Gregoriana, Programs on Ethics, Religion, and the Holocaust at the Jack, Joseph and Morton Mandel Center for Advanced Holocaust Studies, U.S. Holocaust Memorial Museum, Institute for International Research Yad Vashem World Holocaust Remembrance Center e Center for Catholic-Jewish Studies, Saint Leo University, sponsorizzato da Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Santa Sede, Archivio Apostolico Vaticano, Santa Sede, Dicastero per la Cultura e l’Educazione, Santa Sede, Commissione per i rapporti religiosi con l’Ebraismo del Dicastero per la promozione per l’Unità dei Cristiani, U.S. Department of State, Office of the Special Envoy for Holocaust Issues, U.S. Embassy to the Holy See, Israeli Embassy to the Holy See, Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII, RESILIENCE, AJC – American Jewish Committee. Aula Magna, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pillotta 4. (9-11 Ottobre)
- 9 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla “modernità”. In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Guido Bartolucci, Gli ebrei nell’età del mercantilismo: le comunità ebraiche nell’Europa e nell’Italia del Cinque e Seicento*. Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell’Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 10 MARTEDÌ MILANO. «... per amore di Abramo, mio servo» (*Gen/Ber 26,24*). *Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXIII, 1-20: «Io ti do il prezzo del campo»*. David Assael e Luigi Nason. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Fondazione Ambrosianum, via delle Ore 3. Ore 21.00
- 10 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Liturgia/ritualità/sacramentalità: che cosa è?*. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 10 MARTEDÌ PISA. *Percorso ecumenico di approfondimento biblico partendo dai brani proposti per la Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani 18-25 gennaio 2024. Intervento di don Luc*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa in modalità webinar. Ore 21.00
- 10 MARTEDÌ ROMA. *Listening to East. Incontro sulla sinodalità nelle tradizioni ortodosse. Institutum Patristicum Augustinianum*.
- 11 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Miriam Benfatto, L’ebraicità di Gesù: problemi, interpretazioni e prospettive*. Seminario nel contesto dell’insegnamento di Filologia ed esegesi neotestamentaria. Aul Celio, via Zamboni 38. Ore 15.00 – 17.00

- 11 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Atti 16,25-34.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 11 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Shalva Weil, Ebrei di Etiopia in Italia all'inizio del XX secolo.* Incontro promosso da Centro Studi Ebraici dell'Università di Napoli L'Orientale e Comunità Ebraica di Napoli. Sinagoga, Palazzo Sessa, vico Santa Maria a Cappella Vecchia 31. Ore 17.00
- 11 MERCOLEDÌ ROMA. *La Shoah in Italia: prospettive di ricerca e politiche della memoria* Convegno promosso da Istituto Storico Germanico di Roma, Fondazione Museo della Shoah e dal Goethe Institut Italien, con il patrocinio di Comunità Ebraica di Roma, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano. (11-12 Ottobre)
- 13 VENERDÌ PISTOIA. *Pregliera ecumenica nello stile di Taizè.* Sala Pantaleo, Monastero Suore Clarisse. Ore 21.15
- 13 VENERDÌ REGGIO CALABRIA. *Dai Bronzi di Riace ai Santi italo-greci. Storia, cultura e spiritualità della Magna Grecia.* Incontro promosso da Associazione Anassilaos e Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia -Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli. (13-15 Ottobre)
- 13 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 1. Il movimento ecumenico. Lezione di Teresa Francesca Rossi. Workshop Il ruolo dei giovani nell'unità dei cristiani.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 14 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Rito/Culto/Liturgia: basi bibliche.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 15 DOMENICA VENEZIA. *L'importanza della danza nella cultura ebraica dai tempi antichi a oggi. Interventi di Elena Lea Bartolini De Angeli, Paola Varricchio e rav Alberto Sermoneta.* Seminario di danza e cultura ebraica promosso da Associazione Donne Ebreo d'Italia e Gruppo SAE di Venezia. Sala Monterfiore, Cannaregio 1189. Ore 10.00- 12.30 e 14.00-16.30
- 16 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Don Chino Biscotin, San Francesco, uomo di pace.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Ex-Convento di San Francesco. Ore 20.30
- 16 LUNEDÌ ROMA. *A ottan'anni dal rastrellamento degli ebrei di Roma. Saluti di Massimiliano Fiorucci, Anna Lisa Tota e Miguel Gotor. Victor Fadlun, Intervento introduttivo e Andrea Riccardi, «Accadono a Roma cose incredibili»: storia e memoria della razza degli ebrei. Conclusioni Paolo Carusi. Modera Marco Impagliazzo.* Convegno promosso da Università degli Studi Roma Tre. Aula Magna del Rettorato. Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense 133/B. Ore 15.30
- 16 LUNEDÌ ROMA. *Marcia della Memoria. Ricordiamo il passato perché abbiamo a cuore il futuro. Interventi di Roberto Gualtieri, rav Riccardo Di Segni, Victor Fadlun e Andrea Riccardi alla presenza di Sergio Mattarella.* Marcia da piazza del Campidoglio al Portico di Ottavia promossa da Comunità di Sant'Egidio, Comune di Roma, Ministero dell'Interno, Comunità Ebraica di Roma. Ore 17.45

- 16 LUNEDÌ ROMA. *Il messaggio delle nuove generazioni verso la COP28*. Seminario promosso da Commissione globalizzazione e ambiente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia in collaborazione con la campagna Climate YES. Modalità webinar. Ore 18.30
- 17 MARTEDÌ ANAGNI. *Istituto Teologico Leoniano. Inaugurazione Anno Accademico 2023-2024. Saluti di mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli e Anagni-Alatri e don Emmanuele Giannone. Introduzione di Walter Praticci. Prolusione. Rav Riccardo Di Segni, Racconti di fraternità. Le risorse spirituali della diversità*. Ore 17.00
- 17 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Rito/Culto/Liturgia: basi bibliche*. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 18 MERCOLEDÌ MESTRE. *Lutero a Venezia. Interventi di Enrico Cerasi e Stefania Salvadori. Modera pastore Fabio Traversari*. Incontro promosso da Chiesa Valdese e Metodista di Venezia e Diaspora, Centro Culturale Protestante Palazzo Cavagnis e Gruppi SAE di Venezia e Mestre. Chiesa Valdese, via Cavallotti 8. Ore 18.00
- 18 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchisedek, re di Salem, offri pane e vino (Genesi 14,18). Pastore Ruggero Marchetti: L'interpretazione del Male/male secondo la teologia protestante*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 19 GIOVEDÌ NAPOLI. *La santità di Paolo VI nei frutti del Concilio Vaticano II*. Giornata interdisciplinare di studio promossa da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso, viale Colli Aminei 2. Ore 9.30
- 19 GIOVEDÌ TORINO. *Il pianto degli angeli. Spettacolo teatrale creato e diretto da Diana Miccoli sui diari di Etty Hillesum e Tamara Lazerson*. Incontro promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Gruppi di Studi Ebraici e Chiesa Valdese di Torino. Sala Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 21.00
- 20 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00
- 20 VENERDÌ ROMA. *Che siano tutti uno (Gv 17,21)*. Mostra dedicata a san Giosafat, nel 400° anniversario del suo martirio, promossa da Ambasciata lituana presso la Santa Sede, con il patrocinio del Presidente del Parlamento della Repubblica di Lituania, dell'Arcivescovo Maggiore della Chiesa greco-cattolica ucraina e dell'Arcivescovo Metropolita di Vilnius.
- 20 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Paolo. Ore 21.00
- 21 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. La Messa cattolica: cenni storici e prospettive contemporanee*. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 24 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. La Messa cattolica: cenni storici e prospettive contemporanee*. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30

- 25 MERCOLEDÌ ROMA. *Jules Isaac, il diritto alla speranza. Saluti di Roberta Ascarelli, Massimo Gargiulo, Liliane Apotheker e Norbert Hoffman. Marco Cassuto Morselli, Dall'insegnamento del disprezzo all'Amicizia ebraico-cristiana, Philippe Chenaux, Jules Isaac e Giovanni XXIII e Christophe Le Sourt, Déconstruire l'andijudaïsme chrétien, une contribution à l'enseignement de l'estime.* Institut Français Centre Saint-Louis, largo Toniolo. Ore 10.00
- 25 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchitsedek, re di Salem, offri pane e vino (Genesi 14,18). Mons. Ettore Malnati, con Tommaso Bianchi: Ecumenismo. Un cammino verso l'unità nella verità.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 26 GIOVEDÌ BARI. *Giustizia e pace. Riflessioni di padre Giovanni Distanti op e padre ortodosso russo Vjačeslav Bačín.* Veglie ecumeniche promosse da Centro Ecumenico P. Salvatore Manna Op. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 26 GIOVEDÌ *Il monachesimo italo-greco. Giorgio Ravegnani, I Bizantini in Italia: storia e testimonianze.* Secondo ciclo di incontri sull'eredità culturale del monachesimo italo-greco, promosso da Gruppo Archeologico Latino Colli Albani Bruno Martellotta ODV con il patrocinio di Città di Grottaferrata e Percorso Niliano. Modalità webinar. Ore 18.00
- 27 VENERDÌ *Verso che "genere" di Chiesa. Interventi di pastora valdese Letizia Tomassone e don Roberto Massaro. Modera Elza Ferrario.* Incontro promosso da Gruppo SAE di Milano e Gruppo SAE di Napoli-Caserta. Modalità webinar. Ore 18.00
- 27 VENERDÌ PISA. *Percorso ecumenico di approfondimento biblico partendo dai brani proposti per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2024. Intervento di don Elvis Ragusa.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa in modalità webinar. Ore 19.00
- 27 VENERDÌ ROMA. *Lutero e la creazione. VI Convegno teologico promosso dalla Accademia Studi Luterani in Italia. (27-28 Ottobre)*
- 28 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. La divina liturgia: cenni storici e prospettive contemporanee.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 28 SABATO ROMA. *Per una teologia filocalica: il contributo teologico di padre Dumitru Stăniloae alla visione cristiana. Giornata di studio in onore di padre Dumitru Stăniloae (1903-1993). Modera e introduce padre Germano Marani sj. Saluti di padre Fernando Luis Rivas osb e Antonio Manzella. Introduzione di mons. Siluan Șpan, vescovo della Diocesi Ortodossa Romena d'Italia. Padre Michel Van Parys osb e Alessia Brombin, Il "Breviario esicasta" di Padre Dumitru Stăniloae. Una meditazione teologica sulla preghiera di Gesù; Violeta Patrunjel Popescu, Padre Dumitru Stăniloae nel carcere di Aiud (1958-1963). Tavola Rotonda. Padre Elia Citterio, P. Dumitru Stăniloae e la storia dell'esicasmismo romeno. Intuizioni e illusioni e Daniele Cogoni, Trattati della teologia dogmatico-esistenziale di P.Dumitru Stăniloae. Tavola rotonda e Chiusura dei lavori.* Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, piazza dei Cavalieri di Malta 5. Ore 9.00 – 13.00
- 28 SABATO NAPOLI. *Celebrazione del cinquantesimo anniversario della Concordia di Leuenberg.* Chiesa Luterana. Ore 18.00
- 29 DOMENICA VENEZIA. *Presentazione del libro Maria Vingiani: esplorare le vie dell'incontro. Tra ecumenismo e dialogo ebraico-cristiano a cura di Piero Stefani e Simone Morandini (Venezia, ISE San Bernardino 2022). Interventi di Erica Sfreda e Saretta Marotta. Introduce Simone Morandini.* Incontro promosso da Gruppo SAE di Venezia e Mestre, Comunità Evangelica Luterana di Venezia Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino. Sala della Comunità Evangelica Luterana, Campo Ss. Apostoli, 4448. Ore 17.00

- 30 LUNEDÌ TARQUINIA. *Incontro ecumenico per il riconoscimento dell'associazione Semi di pace.* Incontro promosso da Commissione Globalizzazione e ambiente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e La Cittadella Semi di Pace. Località Vigna del Piano. Ore 16.00
- 30 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla modernità. Luciano Allegra, Il mito dell'ebreo ricco.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro sociale ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 31 MARTEDÌ BELLIZI. *La Riforma: il sacerdozio universale dei credenti. Interventi di Paolo Ricca, Carmine Napolitano, Mario D'Angelo, Elpidio Pezzella.* Incontro promosso da Chiesa Cristiana Pentecostale Italiana. Modalità webinar. Ore 16.00
- 31 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Culti protestanti-riformati: cenni storici e prospettive contemporanee.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30

Festa della Riforma

- 29 DOMENICA BORDIGHERA. *Culto congiunto delle Chiese del Ponente Ligure.* Chiesa Valdese. Ore 10.30
- 29 DOMENICA MILANO. *Culto congiunto delle Chiese battiste, metodiste e valdesi con la predicazione della pastora battista Antonella Scuderi.* Chiesa Metodista, via Porro Lambertenghi 28. Ore 11.00 Valdese. Ore 10.30
- 29 DOMENICA TORINO. *Attualità della Riforma. Interventi di Carlo Guerrieri, Alessandro Spanu, Paola Zambon, Tobias Brendel, Ulrike Merkel, Matteo Ricciardi, Maria Bonafede e Jean Félix Kamba Nzolo. Musiche a cura del Passalacqua Gospel Choir.* Incontro promosso dalle Chiese protestanti di Torino con il patrocinio della Città di Torino. Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 17.00 Accademia Fiorentina Pro-Arte in collaborazione con la Chiesa Valdese. Chiesa Valdese, via Micheli 21. Ore 21.00
- 31 MARTEDÌ FIRENZE. *Concerto del coro Harmonia Cantata. Musiche di J.S. Bach, F. J. Haydn, F. Mendelssohn-Bartholdy, E. Elgar.* Incontro promosso da Accademia Fiorentina Pro-Arte in collaborazione con la Chiesa Valdese. Chiesa Valdese, via Micheli 21. Ore 21.00
- 31 MARTEDÌ GORIZIA. *Il riformatore sloveno Primož Trubar". Interventi di Peter Primožič, Jens Hansen, Zlatko Gombar.* Incontro promosso da Chiesa Metodista e Forum Trubar-Via Diaz 18/a. Ore 10.00 – 12.00
- 31 MARTEDÌ PALERMO. *Daniele Palermo, 95 Tesi del dottor Martino Lutero sull'efficacia delle indulgenze.* Incontro promosso da Chiesa Valdese. Chiesa Valdese, via dello Spezio 43.
- 31 MARTEDÌ VERONA. *Presentazione del libro Lutero e la Santa Cena a cura di Dieter Kampen and Lubomir Zak (Torino, Claudiana, 2023). Interventi di Dieter Kampen e Sergio Gaburro. Modera Georg Rider.* Chiesa Valdese, via Duomo. Ore 18.30
- NOVEMBRE
- 4 SABATO PARMA. *Pastore Nicola Tedoldi, Paolo di Tarso, John Wesley e il futuro del metodismo.* Chiesa Metodista, borgo Tommasini 26/a. Ore 17.00
- 5 DOMENICA NAPOLI. *L'incontro con Dio, culto evangelico presieduto dalla pastora Letizia Tomassone e predicazione della pastora Anna Maffei.* Chiesa Valdese, via Duomo 275. Ore 18.00
- 5 DOMENICA ROMA. *Culto per riflettere "su eventi e conoscenze che, 500 anni fa, ridefinirono i contorni del Vangelo di Gesù Cristo". Predicazione di Dorothea Wendebourg.* Culto promosso dalla Chiesa Luterana. Christuskirche, via Sicilia 70. Ore 10.0
- 5 DOMENICA ROMA. *Fulvio Ferrario e Frabizio Bosin, Un popolo sacerdotale. Doni e compiti nella Chiesa della Riforma. Modera Mirella Manocchio.* Incontro promosso da Consulta delle Chiese evangeliche a Roma con la Chiesa Metodista. Chiesa Metodista, Salone, via Firenze 38. Ore 15.00

Oggi

NOVEMBRE

- 1 MERCOLEDÌ LUCCA. *Lucca Comics & Games. Fede e fumetto. Libere e liberi di credere e di parlare.* Rassegna promossa da Federazione Giovanile Evangelica in Italia e Chiesa Valdese di Lucca. Chiesa Valdese, via Galli Tassi 55 (1-5 Novembre)
- 3 VENERDÌ MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa dei Disciplini, via San Luigi, Castel Goffredo. Ore 21.00
- 3 VENERDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Bernardetta, via Baffalora 110. Ore 21.00
- 3 VENERDÌ NAPOLI. *Portatori di nuovi racconti.* Convegno delle delegate e dei delegati delle diocesi italiane delle/dei referenti nazionali delle realtà di impegno ecclesiale promosso da Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana. (3-5 Novembre)
- 3 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Dalmazzo, via della Orfane. Ore 19.30
- 4 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Liturgia/ritualità/sacramentalità: cenni di sintesi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 5 DOMENICA LIVORNO. *Alessandro Guetta, Filosofia e qabbalah nella Livorno dell'800. Elia Benamozegh (1823-1900) nel bicentenario della nascita.* Sala del Grande Rettile, Museo della Città, Bottini dell'Olio, piazza del Luogo Pio. Ore 17.00
- 5 DOMENICA NAPOLI. *Il culto della Riforma.* Chiesa Valdese, via dei Cimbri 8. Ore 18.00
- 5 DOMENICA ROMA. *Festa della Riforma, con la predicazione di Dorothea Wendebourg.* Chiesa Luterana. Ore 10.00
- 6 LUNEDÌ NAPOLI. *«Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori» (1Tm 1,15). Grazia e misericordia cuore del Vangelo e della vita delle nostre Chiese? Interventi di mons. Gaetano Castello, vescovo ausiliare di Napoli, pastora valdese Letizia Tomassone e Georgios Antonopoulos, vescovo della Chiesa greco-ortodossa di Napoli, Patriarcato Ecumenico.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 6 LUNEDÌ ROMA. *Comprendere il tempo alla luce della Bibbia Ebraica. Rav Riccardo Di Segni e mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli, Immaginare la pace.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti del Vicariato di Roma e Comunità Ebraica di Roma. Sala Conferenza, Chiesa Santa Maria in Transtevere, via della Paglia 14/B. Ore 17.30-18.45

- 7 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Carità/Solidarietà sociale: basi bibliche.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30
- 7 MARTEDÌ PISA. *Percorso ecumenico di approfondimento biblico partendo dai brani proposti per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2024. Intervento di pastore valdese Daniele Bouchard.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Via Derna 13. Ore 20.45
- 7 MARTEDÌ TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (*Gen/Ber 26,24*). *Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXIV, 1-67: «Isacco si prese in moglie Rebecca e l'amò». Luciano Caro e Helene Dier Fontana.* Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini, Chiesa Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 21.00
- 8 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Winter School. Storia della Riforma protestante nei suoi rapporti con la storia politica, culturale e sociale tra Italia ed Europa nei secoli XVI-XVIII e connessa riflessione politica, filosofica e sociologica nella contemporaneità.* Corso promosso da Centro Culturale Protestante Pietro Martire Vermigli di Firenze e Centro Internazionale di Studi di Storia della Riforma Protestante e dei Movimenti Religiosi (8-11 Novembre)
- 8 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchitsedek, re di Salem, offrì pane e vino (Genesi 14,18). Vescovo Athenagora Fasiolo: La theosis (santificazione dell'uomo) nella dottrina ortodossa.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 9 GIOVEDÌ MILANO. *Confini, Ridisegnare le linee di demarcazione tra Primo e Secondo testamento. Elena Lea Bartolini de Angeli, Quale rapporto tra ebraismo e cristianesimo nelle fonti rabbiniche?.* Ciclo di incontri promosso Centro Culturale Protestante. Libreria Claudiana e in modalità webinar. Ore 18.00
- 9 GIOVEDÌ PALERMO. *Le dodici tribù di Israele. Interpretazioni ebraico-cristiane fra rotture e continuità (secc. I-IV).* Convegno internazionale promosso da Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia San Giovanni Evangelista e Laboratoire Théologie Catholique et sciences religieuses -Université Strasbourg. (9-10 Novembre)
- 9 GIOVEDÌ TRIESTE. *Diritto o delitto universale? La gestazione per gli altri. Intervento della pastora Ilenya Goss. Coordina pastore Peter Ciaccio.* Incontro promosso da Centro Studi Albert Schweitzer. Chiesa Valdese e Metodista, scala dei Giganti 1. Ore 17.30
- 9 GIOVEDÌ *Il monachesimo italo-greco. Gioacchino Strano, Il monachesimo italo-greco fra religione, storia e cultura.* Secondo ciclo di incontri sull'eredità culturale del monachesimo italo-greco, promosso da Gruppo Archeologico Latino Colli Albani Bruno Martellotta ODV con il patrocinio di Città di Grottaferrata e Percorso Niliano. Modalità webinar. Ore 18.00
- 11 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: percorsi storici.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 12 DOMENICA DESIO. *Pregiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00

- 12 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi.* Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 12 DOMENICA ROMA. *Quale futuro per il movimento ecumenico? Le nuove generazioni, l'ecumenismo in questione.* Interventi di Alice Bianchi e Daniele Parizzi. Introduce e modera Simone Morandini. Incontro promosso da Gruppo SAE di Roma. Foresteria, Monastero delle Monache Camaldolesi, Clivo dei Publicii 2. Ore 16.30
- 12 DOMENICA VICENZA. *Invito a cena di mons. Giuliano Brugnotto ai responsabili delle Chiese Ortodosse e Evangeliche presenti a Vicenza.*
- 14 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lettura della Prima lettera ai Corinzi. Introduzione al percorso di lettura di I Corinzi.* Introduce Yann Redalié. Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Inteconfessionale di Bologna. Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: percorsi storici.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 14 MARTEDÌ LA SPEZIA. *La questione religiosa in Montale e Dostoevskij a cura di Federico Ratti e Maria Elena Sassi. Letture recitate di Fabrizio Giacomazzi.* Istituto Superiore Scienze Religiose Ligure – Polo di La Spezia, via Malaspina 1. Ore 18.00
- 15 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Esodo 15,20-21.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 15 MERCOLEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 15 MERCOLEDÌ MILANO. *Leuenberg 1973-2023. Mezzo secolo di dialogo in Europa. Interventi di Lothar Vogel, Simone Morandini e Pawel Gajewski. Modera Erica Sfredda.* Incontro promosso da SAE Nazionale in modalità zoom.
- 15 MERCOLEDÌ ROMA. *Eastern Catholics' Ecumenical Vision in Dialogue with the Orthodox 1973-2023.* Incontro promosso da Pontificio Istituto Orientale e Istituto di Studi Ecumenici dell'Università Cattolica Ucraina di Leopoli. (15-16 Novembre)
- 15 MERCOLEDÌ MILANO. *Leuenberg 1973-2023. Mezzo secolo di dialogo in Europa. Interventi di Lothar Vogel, Simone Morandini e Pawel Gajewski. Modera Erica Sfredda.* Incontro promosso da SAE Nazionale in modalità zoom.
- 15 MERCOLEDÌ VERONA. *Lettura ecumenica della Parola di Dio.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona. Chiesa San Domenico al Corso, via del Pontiere 30. Ore 18.30
- 16 GIOVEDÌ VENEZIA. *Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino. Inaugurazione Anno Accademico 2023-2024. Saluti di fra Lorenzo Raniero ofm. Prolusione. Mons. Piero Cosa, Processo sinodale e cammino sinodale. Riflessioni dopo la prima sessione dell'Assemblea del Sinodo. Modera Simone Morandini.* Biblioteca, Convento San Francesco della Vigna, Castello 2786. Ore 15.30 – 17.30

- 16 GIOVEDÌ *Il monachesimo italo-greco. Tina Morelli, Il Rossanensis e quel trono per due Basileis.* Secondo ciclo di incontri sull'eredità culturale del monachesimo italo-greco, promosso da Gruppo Archeologico Latino Colli Albani Bruno Martellotta ODV con il patrocinio di Città di Grottaferrata e Percorso Niliano. Modalità webinar. Ore 18.00
- 17 VENERDÌ *NAPOLI. Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00
- 17 VENERDÌ *PISTOIA. Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Sala Pantaleo, Monastero Suore Clarisse. Ore 21.15
- 17 VENERDÌ *ROMA. Diploma Ut unum sint. Modulo 2. I principi cattolici dell'ecumenismo. Lezione di Juan Usma-Gómez. Workshop Ecumenismo e sinodalità.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 17 VENERDÌ *SAN FLORIANO IN VALPOLICELLA. Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Pieve di San Floriano in Valpolicella. Ore 21.00
- 18 SABATO *LUGANO. Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: istituzioni e percorsi formativi oggi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 18 SABATO *TRIESTE. Inaugurazione del Museo Avventista della Bibbia e dell'Archivio Storico della Chiesa Avventista.* Chiesa Cristiana Avventista, via Rigutti 1. Ore 18.00
- 19 DOMENICA *LATINA. Shabbàt Shalom. Il Sabato nella fede ebraica e nella comunità cristiana delle origini.* Convegno promosso da Diocesi di Latina, Conferenza Episcopale del Lazio, Federazione Amicizie ebraico-cristiane e Centro Cardinale Bea per gli Studi Giudaici-Pontificia Università Gregoriana. Curia vescovile, via Sezze 16. Ore 17.00
- 20 LUNEDÌ *MILANO. Cittadinanza e immigrazione.* Incontro promosso da Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. Memoriale della Shoah di Milano.
- 20 LUNEDÌ *TORINO. Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Saverio Campaini, Shabbetai Zevi e il sabbatanesimo.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 21 MARTEDÌ *LUGANO. Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: istituzioni e percorsi formativi oggi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 22 MERCOLEDÌ *NAPOLI. Preghiera ecumenica co-presieduta da Patriarca Bartolomeo I e mons. Domenico Battaglia, arcivescovo di Napoli, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese cristiane e delle religioni di Napoli.* Basilica della Madre Incoronata del Buon Consiglio e dell'Unità. Ore 18.00
- 22 MERCOLEDÌ *TRIESTE. Intanto Melchitsedek, re di Salem, offri pane e vino (Genesi 14,18). Don Samuele Cecotti: Le Chiese di fronte al crimine della guerra e del riarmo nel nostro tempo, a sessant'anni dalla "Pacem in terris".* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00

- 23 GIOVEDÌ BARI. *Giustizia e pace. Riflessioni di pastore Valerio Berardi della Chiesa di Cristo e padre Emmanuel Albano op. Veglie ecumeniche* promosse da Centro Ecumenico P. Salvatore Manna Op. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 23 GIOVEDÌ NAPOLI. *Inaugurazione dell'anno accademico 2023-2024 della Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale con il conferimento del dottorato honoris causa al Patriarca Ecumenico Bartolomeo. Introducono don Francesco Asti e don Antonio Foderaro. Lectio magistralis del Patriarca Bartolomeo I. Conclusione di mons. Domenico Battaglia, arcivescovo di Napoli.* Aula Magna, Sezione San Tommaso, viale Colli Aminei 2. Ore 17.00
- 23 GIOVEDÌ SIENA. *Antisemitismo avanti Cristo. Gli ebrei nell'antichità greca e romana.* Convegno promosso da Università per gli Stranieri di Siena – Antropologia del Mondo Antico. Aula Magna Virginia Wolf, piazza Rosselli 27/28. Ore 9.15- 13.00
- 23 GIOVEDÌ *Il monachesimo italo-greco. Antonino Tranchina, Arredi e immagini sacre per il monachesimo italo greco tra Rossano e Messina.* Secondo ciclo di incontri sull'eredità culturale del monachesimo italo-greco, promosso da Gruppo Archeologico Latino Colli Albani Bruno Martellotta ODV con il patrocinio di Città di Grottaferrata e Percorso Niliano. Modalità webinar. Ore 18.00
- 23 GIOVEDÌ *Riunione del Comitato Direttivo del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia.* Modalità webinar. Ore 21.00
- 24 VENERDÌ PISA. *Percorso ecumenico di approfondimento biblico partendo dai brani proposti per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2024. Intervento di Silvia Nannipieri.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa in modalità webinar. Ore 19.00
- 24 VENERDÌ TORINO. *Padre Giovenale Dotta della congregazione di San Giuseppe, San Dalmazzo e la storia spirituale di San Leonardo Murialdo.* Incontro promosso dal Gruppo per la preghiera di Taizé. Ore 19.30
- 24 VENERDÌ NAPOLI. *La Liturgia, segno del cammino di unità nella Chiesa Sinodale. Ore 9.00 Introduce e coordina Nicola Salato alla presenza del Patriarca Ecumenico Bartolomeo I. Ore 9.30 S. Em. Polykarpos Stravopoulos, Sinodalità e divina liturgia. Ore 9.50 Mons. Piero Coda, Trinità, Chiesa e Sinodalità. Ore 10.10 Gaby Alfred Hachem, Liturgy, Sinodality and the Unity of the Church. Ore 10.30 Coffee Break. Ore 11.00 S. Em. Kyrillos Katerelos, Divina Liturgia e Sinodalità nella Chiesa Ortodossa. Ore 11.20 Don Edoardo Scognamiglio, Il cammino ecumenico e interreligioso della Facoltà Teologica di Napoli. Ore 11.40 Giuseppina De Simone, Una teologia a partire dal Mediterraneo come cammino d'unità delle Chiese. Ore 12.30 Conclusioni di mons. Gaetano Castello, vescovo ausiliare di Napoli.* Convegno promosso da Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso e Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose della Conferenza Episcopale Italiana. Aula Magna, Sezione San Tommaso, viale Colli Aminei 2.
- 25 SABATO ASTI. *Quale Dio? In ricordo di Paolo De Benedetti (1927-2016).* Convegno promosso da QOL, Ceptros, Biblia, Humanitas e Morcelliana con l'adesione di Società di Studi Astesi, Ethica, Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Asti con il patrocinio di Città di Asti, UNIAstiss, Diocesi di Asti, ISRAT, Fondazione Biblioteca Giorgio Falletti e Associazione Biblica della Svizzera Italiana. (25-26 Novembre)
- 25 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: istituzioni e percorsi formativi oggi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00

- 25 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Carità/solidarietà sociale: cenni di sintesi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 17.45 – 19.15
- 25 SABATO TARANTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa Madonna della Fiducia. Ore 20.00
- 26 DOMENICA ANZIO. *«Ci visiterà un Sole che sorge dall'alto, per... dirigere i nostri passi sulla via della pace» (Lc, 1,78-79).* Veglia ecumenica di preghiera in preparazione al Natale. Celebrazione animata dal coro parrocchiale San Benedetto. Incontro promosso da Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della diocesi di Albano in collaborazione con la Chiesa Battista. Chiesa di San Benedetto, corso Italia 1. Ore 17.45
- 27 LUNEDÌ *Presentazione del libro Un dialogo tra fratelli: ebrei e cristiani di Lucia Antinucci (Cantalupa, Effatà, 2023).* Interventi di rav Ariel Finzi, Francesco Mosca e Riccardo Burigana, Marco Cassuto Morselli. Saluto di Marco Rolando. Modera Maria Ludovica Chiambretti. Incontro promosso da Federazione delle Amicizie ebraico-cristiane, Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, Amicizia Ebraico-cristiana di Torino e Effatà. Modalità webinar. Ore 18.30
- 28 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lettura della Prima lettera ai Corinzi. Il vangelo della croce fondamento della comunità e della sua unità I Cor. 1,10-2,5.* Introduce Maurizio Marcheselli. Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Inteconfessionale di Bologna. Ore 21.00
- 28 MARTEDÌ MILANO. *La teologia della liberazione! Interventi di Maria Soave Buscemi e pastore Alessandro Esposito.* Incontro promosso da Gruppo SAE di Milano e Centro Culturale Protestante. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12a. Ore 18.00
- 28 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Incontro finale. Catechesi, liturgia, carità per vivere insieme.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30
- 28 MARTEDÌ *Riunione del Comitato di Redazione della rivista Scripta Oecumenica.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, in modalità webinar. Ore 21.00
- 30 GIOVEDÌ ROMA. *Plenitude of Grace. Plenitude of Humanity: St Nerses Shnorhali at the Juncture of Millennia* Convegno internazionale in occasione dell'850° anniversario della morte di San Nerses Shnorhali (1102 - 1173) promosso da Pontificio Istituto Orientale (30 Novembre – 1° Dicembre)
- 30 GIOVEDÌ *Il monachesimo italo-greco. Manuela De Giorgi, Le abbazie italo-greche in Terra d'Otranto: un'eredità tra storia, arte identità del territorio.* Secondo ciclo di incontri sull'eredità culturale del monachesimo italo-greco, promosso da Gruppo Archeologico Latino Colli Albani Bruno Martellotta ODV con il patrocinio di Città di Grottaferrata e Percorso Niliano. Modalità webinar. Ore 18.00

Domani

DICEMBRE

- 1 VENERDÌ FIRENZE. *Monsignor Angelo Chiaroni, prete del Concilio (1923-2000). A cento anni dalla nascita la Chiesa fiorentina lo ricorda con gratitudine. Interventi di don Paolo Sbolci, Andrea Barlucchi, Gabriele Boccaccini e Giulio Conticelli. Introduce e modera don Afredo Jacopozzi.* Incontro promosso da Ufficio Cultura dell'Arcidiocesi di Firenze. Sala Brunelleschi, Centro Arte e Cultura, piazza San Giovanni. Ore 16.30
- 1 VENERDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Come sta l'ecumenismo? Il dialogo ecumenico a 15 anni dalla fondazione del Cento Studi per l'Ecumenismo in Italia. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Alex Talarico, Questioni antiche e nuove. Dialogo e testimonianza per l'unità visibile della Chiesa; Luiz Carlos Luz Marques, Dal Mediterraneo all'Atlantico. Progetti passti e futuri tra l'Universidade Catolica de Pernambuco e il Cento Studi per l'Ecumenismo in Italia; Riccardo Burigana, Una memoria viva. Il Cento Studi nel cammino ecumenico in Italia (2008-2023). Conclude Renato Burigana. Modera don Francesco Pesce.* Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Cento Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00
- 2 SABATO FIRENZE. *La storia della Gospel Music. Un viaggio musicale tra spiritualità e lotta sociale a cura di Alberto Annarilli con Giulio Ferrazza, Elena Mandarino e Matteo Martizi.* Incontro promosso da Centro Culturale Protestante Pier Martire Vermigli. Tempio Valdese, via P.A. Micheli 26. Ore 18.00
- 3 DOMENICA ROMA. *Quale futuro per il movimento ecumenico? Capaci di sognare. L'ecumenismo alla prova dei nuovi contesti. Interventi del pastore valdese di Paolo Ricca e Piero Stefani. Modera Erica Sfredda.* Incontro promosso da Gruppo SAE di Roma. Foresteria, Monastero delle monache camaldolesi, clivo dei Publicii 2. Ore 16.30
- 3 DOMENICA TRIESTE. *Culto della Prima Domenica di Avvento.* Chiesa Luterana, largo Panfilii 1. Ore 10.30
- 4 LUNEDÌ BERGAMO. *Michele Gazich, La Gerusalemme interiore. Una cantata ebraica con Giovanna Famulari e marco Lamberti.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo. Chiesa dell'Ospedale San Giovanni XXIII. Ore 20.45
- 5 MARTEDÌ PISA. *Percorso ecumenico di approfondimento biblico partendo dai brani proposti per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2024. Intervento di Marco Sommani e Francesca Del Corso.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Via Derna 13. Ore 20.45
- 5 MARTEDÌ TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). *Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXV, 1-34: «Due nazioni sono nel tuo seno». Giulio Tedeschi ed Emanuele Marigliano.* Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Teologico, corso Stati Uniti 11. Ore 21.00
- 5 MARTEDÌ TRIESTE. *Vespri di San Nicola.* Chiesa greco-ortodossa di San Nicolò e della Santissima Trinità, Riva III Novembre 7.
- 6 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Pregare Cantate a Ha-Shem un canto nuovo (Sal 98,1). Liturgia ebraica e liturgia cristiana.* XLIV Colloquio ebraico-cristiano. Incontro promosso dalla Comunità monastica di Camaldoli. (6-10 dicembre)

- 6 MERCOLEDÌ MILANO. *Gli "altri" archivi per la storia della Shoah in Italia. Incontro per la valorizzazione delle fonti nuove prospettive di ricerca.* Fondazione CDEC, piazza E.J. Safra 1.
- 6 MERCOLEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 6 MERCOLEDÌ TARANTO. *Catechesi comunitaria e preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Ss. Crocifisso. Ore 20.00
- 6 MERCOLEDÌ TREVISO. *Nuove e antiche forme di antisemitismo. Storia e studi di un pregiudizio. Incontro con Gadi Luzzatto Voghera con il contributo di Francesca Meneghetti. Conduce Emilia Peatini.* Incontro promosso da Istituto Storico dell'Età Contemporanea e della Resistenza della Marca Trevigiana e Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea con il patrocinio del Comune di Treviso. Aula Conferenze Tullio Guadagnin, Palazzo Rinaldi, piazza Rinaldi 4. Ore 16.30
- 7 GIOVEDÌ BELLIZI. *Prolusione per l'anno accademico 2023-2024 della Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose. Mario Cignoni, L'importanza delle traduzioni della Bibbia e il ruolo della Società Biblica in Italia.* Incontro promosso da Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose, via Copernico 115. Ore 17.00
- 7 GIOVEDÌ *Il monachesimo italo-greco. Diego Serra, La Sardegna tardoantica e altomedievale tra società, diritto e cultura: percorsi interdisciplinari sulle tracce del monachesimo greco in Sardegna.* Secondo ciclo di incontri sull'eredità culturale del monachesimo italo-greco, promosso da Gruppo Archeologico Latino Colli Albani Bruno Martellotta ODV con il patrocinio di Città di Grottaferrata e Percorso Niliano. Modalità webinar. Ore 18.00
- 8 VENERDÌ FIRENZE. *Incontro del Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze per la programmazione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Sede della Caritas dell'Arcidiocesi di Firenze, via Arcangelo Corelli. Ore 18.30
- 8 VENERDÌ MERANO. *Vespro intorno al pozzo.* Incontro promosso da Pozzo di Giacobbe. Chiesa Santo Spirito. Ore 19.00
- 11 LUNEDÌ MESTRE. *Preghiera per la pace.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di San Girolamo. Ore 20.00
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. *«Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati» (1Tm 2,4). La sfida del pluralismo e l'impegno per il dialogo interreligioso. Interventi di Edoardo Scognamiglio, Elisabetta Kalampouka Fimiani e pastora luterana Kirsten Thiele.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 11 LUNEDÌ ROMA. *Comprendere il tempo alla luce della Bibbia Ebraica. Rav Ariel Di Porto e mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli, Il creato fra caos e armonia.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti del Vicariato di Roma e Comunità Ebraica di Roma. Centro Ebraico Italiano Il Pitigliani, via Arco de' Tolomei 1. Ore 18.00 – 19.15
- 11 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Germano Maifreda, La forza della comunità. Due dipinti antisemiti e l'elaborazione sociale del trauma nella Mantova del Seicento.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30

- 12 MARTEDÌ BARI. *Presentazione del libro La teologia russa nelle controversie ecumeniche di Gerardi Cioffari (Bari, Basilica San Nicola Editore, 2023). Relazione di don Jean-Paul Lieggi.* Incontro promosso da Comunità dei Padri Domenicani della Basilica Pontificia di San Nicola in collaborazione con Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 18.15
- 12 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lettura della Prima lettera ai Corinzi. Conseguenza della "Parola della Croce", una "Ecclesia crucis" (I Cor. 3,5-4,13). Le fazioni e il ruolo degli apostoli, predicatori e leaders, I Cor. 3 e 4. Introduce Ilenya Goss.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Inteconfessionale di Bologna. Ore 21.00
- 13 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Marco 14,26-31.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 14 GIOVEDÌ ROMA. *Conferenza di Donna Orsuto. XXVI Conferenza Annuale in onore del Servo di Dio Padre Paul Wattson e di Madre Lurana White, promossa da Centro Pro Unione.* Centro Pro Unione, via Santa Marta dell'Anuma 30. Ore 18.00
- 14 GIOVEDÌ TRIESTE. *Riflettendo e dialogando... "se vuoi la pace, prepara la pace". Per una possibile comunione nella diversità tra le chiese cristiane oggi, A 50 anni dalla Concordia di Leuenberg. Interventi di pastore valdese Peter Ciaccio e Riccardo Burigana.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Albert Schweitzer. Aula Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 17.30
- 14 GIOVEDÌ UDINE. *I segni del Natale: Bibbia, storia, tradizione e neo-paganesimo. Introduce Tiziana Fumei. Intervento del diacono Marco Soranzo.* Incontro promosso da Gruppo Ricerca e Informazione Socio-religiosa di Udine. Chiesa Gesù Buon Pastore, via Riccardo di Giusto 74. Ore 18.00
- 14 GIOVEDÌ *Il monachesimo italo-greco. Adriano Napoli, Graeco more? Ancora sull'architettura monastica italo-greca nella Sicilia normanna.* Secondo ciclo di incontri sull'eredità culturale del monachesimo italo-greco, promosso da Gruppo Archeologico Latino Colli Albani Bruno Martellotta ODV con il patrocinio di Città di Grottaferrata e Percorso Niliano. Modalità webinar. Ore 18.00
- 15 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ SAN GIULIANO TERME. *Preghiera ecumenica in preparazione al Natale.* Incontro promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa, Monastero delle Bnedettine, via Che Guevara 104. Ore 18.30
- 15 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 3. La Chiesa ortodossa. Lezione di Dimitrios Keramidas. Workshop Anna Petrache, Chiesa-Nazione-Stato.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 16 SABATO FIRENZE. *Giustizia riparativa e giustizia di genere in prospettiva teologica. Interventi di Marco Bouchard e Debora Spira. Coordina Gabriella Rustici.* Convegno promosso da Federazione Femminile Evangelica Valdese e Metodista – X Circuito delle Chiese Valdesi e Metodiste. Foresteria Valdese, via de' Serragli 49. Ore 16.30
- 17 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00

20 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Incontro di preghiera per il Natale con la predicazione del pastore avventista Michele Gaudio.* Chiesa di Sant'Antonio Nuovo Taumaturgo. Ore 18.30

2024

GENNAIO

9 MARTEDÌ TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). *Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXVI, 1-35: «Ti benedirò e moltiplicherò la tua discendenza».* Filippo Tedeschi e Jean Felix Kamba Nzolo. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 21.00

11 GIOVEDÌ *Il monachesimo italo-greco. Simona Alaggio, La Badia di Cava dei Tirreni e le fondazioni italo-greche del Principato longobardo di Salerno.* Secondo ciclo di incontri sull'eredità culturale del monachesimo italo-greco, promosso da Gruppo Archeologico Latino Colli Albani Bruno Martellotta ODV con il patrocinio di Città di Grottaferrata e Percorso Niliano. Modalità webinar. Ore 18.00

14 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00

15 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII).* Chiara Pilocane, *Letteratura italiana in caratteri ebraici. Una raccolta di preghiere per kippur nel Piemonte del Seicento?*. Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30

17 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Colossesi 3, 16-17.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45

17 MERCOLEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00

18 GIOVEDÌ *Il monachesimo italo-greco. Ketty Tama', Abbazie e Genius Loci: la valorizzazione contemporanea ed immersiva del Monastero dei SS. Pietro e Paolo d'Agro.* Secondo ciclo di incontri sull'eredità culturale del monachesimo italo-greco, promosso da Gruppo Archeologico Latino Colli Albani Bruno Martellotta ODV con il patrocinio di Città di Grottaferrata e Percorso Niliano. Modalità webinar. Ore 18.00

19 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00

19 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 4. Le Chiese Ortodosse Orientali. Lezione di Hyachinte Destivelle op e Khajag Barsamian. Workshop Sabino Chialá, Il martirologio ecumenico.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30

- 23 MARTEDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Mons. Maurizio Malvestivi, vescovo di Lodi, L'oggi del dialogo ecumenico nelle Chiese Cattoliche Orientali. Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00*
- 25 GIOVEDÌ *Il monachesimo italo-greco. Valeria Beolchini, La ripresa delle fondazioni monastiche di rito greco a Roma e nel territorio della seconda metà del X secolo. Secondo ciclo di incontri sull'eredità culturale del monachesimo italo-greco, promosso da Gruppo Archeologico Latino Colli Albani Bruno Martellotta ODV con il patrocinio di Città di Grottaferrata e Percorso Niliano. Modalità webinar. Ore 18.00*

FEBBRAIO

- 5 LUNEDÌ *TORINO. Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Cristiana Facchini, Tra Venezia e Amsterdam: i grandi dibattiti religiosi tra ebrei e cristiani in età moderna (Leone Modena, Simone Luzzatto, Sara Copio Sullam). Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30*
- 6 MARTEDÌ *TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXVII, 1-45: «Non hai forse una benedizione per me?». Alberto Sermoneta e Laura Verrani. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Casa Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 21.00*
- 11 DOMENICA *DESIO. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00*
- 12 LUNEDÌ *ROMA. Comprendere il tempo alla luce della Bibbia Ebraica. Rav Benedetto Carucci Viterbi e Armand Puig i Tarrech, Unità nella differenza. Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti del Vicariato di Roma e Comunità Ebraica di Roma. Sala Baldini, piazza Campitelli 9. Ore 18.00 – 19.15*
- 14 MERCOLEDÌ *CREMONA. Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Luca 2,8-14. Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45*
- 16 VENERDÌ *NAPOLI. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00*
- 16 VENERDÌ *ROMA. Diploma Ut unum sint. Modulo 5. Anglicani e metodisti. Lezione di Martin Browne osb. Workshop Alejandro Crosthwaite, Dottrine sociali delle Chiese. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30*
- 19 LUNEDÌ *NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Uno solo è il mediatore fra Dio e gli uomini» (1Tm 2,5). La centralità di Cristo nella vita dei battezzati e delle nostre Chiese. Interventi di Francesco Asti, Dionisios Papavasiliou, vescovo Referente per l'Ecumenismo dell'Arcidiocesi Ortodossa d'Italia, Patriarcato*

Ecumenico e pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa Libera di Volla. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30

- 19 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Daniele Potestà, Menn Simmons: la nonviolenza dalla Riforma anabattista.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Chiesa Battista. Ore 20.30
- 20 MARTEDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Mons. Dionisios Papavasiliou, vescovo di Kotyeon, Una visione ortodossa del documento di Balamand e la sua recezione.* Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00
- 21 MERCOLEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 21 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchitsedek, re di Salem, offri pane e vino (Genesi 14,18). Don Sergio Frausin: "Sappiamo bene infatti che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto" (Romani 8, 22)..* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 22 GIOVEDÌ BARI. *Giustizia e pace. Riflessioni di padre ortodosso rumeno Michele Driga e padre ortodosso greco Nikitas Mellio.* Veglie ecumeniche promosse da Centro Ecumenico P. Salvatore Manna Op. Basilica di San Nicola. Ore 19.30

MARZO

- 4 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Silvana Greco, Moses Dobruska e la sua Philosophie sociale (Parigi, 1793).* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 5 MARTEDÌ TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). *Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXVII, 46 - XXVIII, 22: «Il Signore è in questo luogo e io non lo sapevo!».* Irene Abbiate e Daniele Garrone. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 21.00
- 6 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchitsedek, re di Salem, offri pane e vino (Genesi 14,18). Padre Constantin Pascariu: Maria e la pace nella tradizione ortodosso romena.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 10 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00
- 10 DOMENICA SEVESO. *Corso di iconografia.* Corso promosso da Centro Pastorale Ambrosiano. Via San Carlo 2. (10-17 Marzo)

- 11 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «La Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità» (1Tm 3,14). Per un'intelligenza della fede vissuta nell'amore fraterno. Interventi di Antonio Ascione, Vasilios Koukousas e Lidia Bruno dell'Esercito della Salvezza di Napoli. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 11 LUNEDÌ ROMA. *Comprendere il tempo alla luce della Bibbia Ebraica. Rav Ariel Di Porto e Daniele Garrone, L'ira di Dio.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti del Vicariato di Roma e Comunità Ebraica di Roma. Sala Baldini, piazza Campitelli 9. Ore 18.00 – 19.15
- 13 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Efesini 5,18-20.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 15 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 6. Le Chiese nate dalla Riforma. Sandra Ferreira Ribeiro – Lothar Vogel. Workshop Cristiano Cali, Antropologia e ecumenismo. Sfide attuali.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 20 MERCOLEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 20 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Preghiera per la Pentecoste con la predicazione del padre ortodosso serbo Raško Radović.* Incontro promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Chiesa valdese e metodista, Scala dei Giganti 1,
- 21 GIOVEDÌ BARI. *Giustizia e pace. Riflessioni di don Jean Paul Lieggi e padre Lorenzo Lorusso op. Veglie ecumeniche* promosse da Centro Ecumenico P. Salvatore Manna Op. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 21 GIOVEDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Nikos Tzoitis, L'oggi del dialogo ecumenico e il contributo dell'Oriente cristiano per la pace.* Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00
- 25 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Maria Beltramini, Palazzi che "parlano ebraico" nell'Italia del Rinascimento.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30

APRILE

- 3 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino (Genesi 14,18). Pastore Andrei Popescu: "La pace sia con voi": commento a Giovanni 20, 19.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00

- 9 MARTEDÌ TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (*Gen/Ber 26,24*). Una lettura polifonica di *Genesi/Bereshit. Gen XXIX, 1-30: «Giacobbe servì sette anni per Rachele»*. Miriam Camerini e Ludwig Monti. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Centro San Fedele, piazza san Fedele 4. Ore 21.00
- 10 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Isaia 5,1-7*. Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 14 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00
- 15 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (*1Tm 1,1*). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente» (1Tm 4,10). La risurrezione è ancora il cuore della fede e della vita delle nostre Chiese? Interventi di Riccardo Burigana, pastore luterano e Chiara Sanmori*. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 15 LUNEDÌ ROMA. *Comprendere il tempo alla luce della Bibbia Ebraica. Rav Benedetto Carucci Viterbi e Donatella Scaiola, Fragilità, libertà e forza: le donne nella Bibbia ebraica*. Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti del Vicariato di Roma e Comunità Ebraica di Roma. Sala Baldini, piazza Campitelli 9. Ore 18.00 – 19.15
- 15 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Alessandra Panzanelli, Ebrei e cristiani in tipografia: la prima produzione a stampa dei testi in lingua ebraica e le collezioni di libri a stampa ebraici della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino*. Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 16 MARTEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 17 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino (Genesi 14,18). Ermanno Pavesi: La fede nei percorsi di guarigione dal male di vivere*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 19 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00
- 19 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 7. Chiese Libere. Evangelicali e Pentecostali. Lezione di Juan Usma Gómez e Carmine Napolitano. Workshop Il delegato diocesano per l'ecumenismo: alcune testimonianze*. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30

23 MARTEDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Riccardo Burigana, La partecipazione dei vescovi cattolici orientali al Concilio Vaticano II. Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00*

MAGGIO

12 DOMENICA *DESIO. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00*

13 LUNEDÌ *NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo «Fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo» (1Tm 6,14). La testimonianza del Vangelo e l'attesa degli ultimi tempi: agire con speranza. Interventi di Salvatore Purcaro, pastore metodista Franco Mayer e Carmela Bianco. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30*

15 MERCOLEDÌ *CREMONA. Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Giobbe 38,4-7. Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45*

15 MERCOLEDÌ *TRIESTE. Preghiera per la Pentecoste con la predicazione di mons. Roberto Rosa. Incontro promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Ortodossa Romena, via dell'Istria 73.*

16 GIOVEDÌ *PISA. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00*

17 VENERDÌ *NAPOLI. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00*

17 VENERDÌ *ROMA. Diploma Ut unum sint. Modulo 8. L'ecumenismo spirituale. Lezione di Adalberto Mainardi. Workshop Don Giuliano Savina, L'ecumenismo in Italia. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30*

20 LUNEDÌ *TORINO. Ebrei e cristiani di fronte alla “modernità”. In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Pina Totaro, Baruch Spinoza crocevia di culture in Occidente. Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30*

21 MARTEDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Diacono Stefano Parenti, Orientalium Ecclesiarum: prima e dopo. Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00*

- 24 VENERDÌ TRIESTE. *Riflettendo e dialogando... "se vuoi la pace, prepara la pace". La dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione" della Federazione mondiale luterana e della Chiesa cattolica romana del 1999, con le dichiarazioni della Chiesa anglicana e delle chiese riformate. Cade un muro tra cattolici ed evangelici storici?-. Interventi di pastora luterana Jutta Sperber, pastore Peter Ciaccio e don Valerio Muschi. Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Albert Schweitzer. Aula Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 17.00*
- 27 LUNEDÌ ROMA. *Comprendere il tempo alla luce della Bibbia Ebraica. Rav Riccardo Di Segni e Armand Puig i Tarrech, Storie di fratelli. Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti del Vicariato di Roma e Comunità Ebraica di Roma. Sala Conferenze, Santa Maria in Transtevere, via della Paglia 14/B. Ore 18.00 – 19.15*
- 30 GIOVEDÌ TRIESTE. *Don Valerio Muschi, Una liturgia da comprendere e da vivere – ascolto e interpretazione degli inni cristiani. Incontro promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Madonna del Mare, piazzale Rosmini 6.*

GIUGNO

- 3 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Asher Salah, Il mondo islamico e cristiano visto da un viaggiatore ebreo del Settecento: i diari di viaggio di Moise Vita Cafsuto. Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30*
- 5 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. La musica nel libro dell'Apocalisse. Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45*
- 6 GIOVEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00*
- 12 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino (Genesi 14,18). Riunione conclusiva. Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00*
- 21 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00*

Una finestra sul mondo

SETTEMBRE

- 1 VENERDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita del rev. Tony Franklin-Ross, presidente del Comitato per le relazioni ecumeniche del Consiglio Metodista Mondiale, al Dicastero Vaticano per la promozione dell'unità dei cristiani.*
- 3 DOMENICA ULAANBAATAR. *Incontro ecumenico e interreligioso di papa Francesco durante il suo viaggio apostolico in Mongolia.* Hun Theatre. Ore 10.00
- 4 LUNEDÌ BRATISLAVIA. *The Leuenberg Agreement in a multicultural and multireligious context.* Convegno internazionale dalla Evangelical Lutheran Theological Faculty della Comenius University. (4-5 Settembre)
- 5 MARTEDÌ PUNE. *G20 Interfaith Forum.* (5-7 Settembre)
- 7 GIOVEDÌ CAMBRIDGE. *Materiality and the future of the interreligious encounters.* The Cambridge Interfaith Programme. (7-8 Settembre)
- 7 GIOVEDÌ DUBLINO. *The Being Churches Together in 21st Century Ireland.* Incontro promosso da Irish Council of Churches per il 100° anniversario della fondazione per il 50° anniversario di Ballymascanlon Talks.
- 9 SABATO WISLA. *Pre-Assemblea della XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale – Giovani.* (9-11 Settembre)
- 10 DOMENICA BERLINO. *L'audacia della pace.* Convegno internazionali Religioni e culture in dialogo promosso dalla Comunità di Sant'Egidio (10-12 Settembre)
- 11 LUNEDÌ BOSE. *Riunione del Comitato internazionale, patrocinato congiuntamente dal Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani e dalla Commissione Fede e Costituzione del Consiglio Ecumenico delle Chiese per finalizzare i sussidi per la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani 2025, affidati alla Comunità di Bose.* (10-15 Settembre)
- 11 LUNEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza privata di papa Francesco a Sua Santità Basilio Marthoma Mathews III, Catholicos della Chiesa ortodossa sira malankarese.*
- 13 MERCOLEDÌ CRACOVIA. *One Body, One Spirit, One Hope.* XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale (13-19 Settembre)
- 16 SABATO *World Week for Peace in Palestine and Israel* (16-23 Settembre)
- 17 DOMENICA KOTTAYAM. *Asia Sunday.* Giornata promossa dalla Conferenza Cristiana dell'Asia.
- 18 LUNEDÌ KOTTAYAM. *Asia Ecumenical Institute - 2023.* Corso promosso dalla Conferenza Cristiana dell'Asia (18 Settembre – 5 Ottobre)
- 19 MARTEDÌ CAMPINAS. *A Religião na America Latina e Caribe: conceitos, relações e perspectivas.* IX Convegno ANPTECRE. (19-21 Settembre)
- 20 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti.* Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.

- 22 VENERDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita dei Decani della Chiesa Evangelica della Germania al Dicastero Vaticano per la promozione dell'unità dei cristiani.*
- 23 SABATO LONDRA. *A Tent of Learning. Synodal Conversation and Conversion in Receptive Ecumenism.* Incontro promosso da The Society for Ecumenical Studies in collaborazione con Centre for Catholic Studies, Durham University e London Jesuit Centre in modalità webinar.
- 25 LUNEDÌ COLONIA. *Embracing the Digital Age: The Intersection of Theology and Technology in Today's Church.* Convegno annuale della European Christian Internet Conference (25-27 Settembre)
- 25 LUNEDÌ KOTTAYAM. *Assemblea della Asian Ecumenical Women e Asian Ecumenical Youth Assembly all'interno della Assemblea Generale della Conferenza Cristiana dell'Asia della Conferenza Cristiana dell'Asia.* Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana dell'Asia (25-29 Settembre)
- 26 MARTEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita di un gruppo ecumenico di pellegrini dai Paesi Bassi al Dicastero Vaticano per la promozione dell'unità dei cristiani.*
- 27 MERCOLEDÌ KOTTAYAM. *God, Renew Us in Your Spirit and Restore the Creation.* XV Assemblea Generale della Conferenza Cristiana d'Asia. (27 Settembre – 4 Ottobre)
- 27 MERCOLEDÌ MURCIA. *Misticismo Islámico en al-Andalus - Gnosis, Símbolo y Metáfora.* Convegno internazionale (27-29 Settembre)
- 28 GIOVEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza privata di papa Francesco a Sua Beatitudine Theophilus III, Patriarca greco-ortodosso di Gerusalemme.*
- 30 SABATO CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza privata di papa Francesco all'Arcivescovo di Canterbury Justin Welby.*
- 30 SABATO CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza privata di papa Francesco al Patriarca Ecumenico Bartolomeo I.*
- 30 SABATO CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza privata di papa Francesco a Sua Santità Ignatius Aphrem II, Patriarca Siro Ortodosso di Antiochia e di Tutto l'Oriente.*
- 30 SABATO ROMA. *Together. Veglia di preghiera ecumenica in preparazione al Sinodo.*

OTTOBRE

- 2 MARTEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita del rev. Anthony Poggio, segretario generale della Comunione Anglicana, al Dicastero Vaticano per la promozione dell'unità dei cristiani.*
- 3 MERCOLEDÌ SAVANNAH. *Water that Unites and Water that Divides: Baptism and the Journey to Unity and Reconciliation.* Forum promosso da Christian Churches Together (3-6 Ottobre)
- 4 GIOVEDÌ LVIV. *From War Towards Lasting Peace: Through Justice and Solidarity. XVI Ecumenical Social Week.* Incontro promosso da Istituto promosso da Institute of Ecumenical Studies of the Ukrainian Catholic University in cooperazione con Konrad-Adenauer Stiftung in Ukraine e le Chiese Protestanti in Germania (4-76 Ottobre)
- 10 MARTEDÌ NASHVILLE. *Christian Unity Gathering.* Incontro promosso da National Council of Church in Christ of USA (10-12 Ottobre)

- 10 MARTEDÌ OLINDA/RECIFE. *Francisco – o Santo, o Papa e o Parque: Jesuítas e Franciscanos na promoção do ecumenismo e da ecologia no Eco Parque das Religiões*. Convegno internazionale promosso da Instituto Museu Parque das Religiões, Universidade Católica de Pernambuco e Província Franciscana do Nordeste (10-11 Ottobre)
- 12 GIOVEDÌ SÃO PAULO. *Eu sou porque nós somos” – Ubuntu – “Somos muitos, formamos um corpo, e cada membro está ligado a todos os outros” (Romanos 12:05) – Contra os fundamentalismos e pela justiça de gênero*. (12-15 Ottobre)
- 16 LUNEDÌ EDIMBURGO. *Interfaith Interactions: Prayer*. Incontro promosso da Interfaith Scotland in modalità webinar.
- 16 LUNEDÌ ARUSHA. *Conversations on peacebuilding and the implementation of the African Free Continental Trade Area*. Incontro promosso da All Africa Council of Churches in collaborazione con la Federazione Luterana Mondiale e Kofi Annan International Peacekeeping Training Centre. (16-19 Ottobre)
- 18 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 19 GIOVEDÌ CHICAGO. *Radical Remembering*. Convegno promosso da WSCF-US (19-22 Ottobre)
- 19 GIOVEDÌ DROMANTINE. *La nostra visione conciliatrice della speranza: cinquant'anni dopo i colloqui di Ballymascanlon*. Convegno per il 50° dei Ballymascanlon Talks promosso da Consiglio Irlandese delle Chiese e dalla Conferenza Episcopale dell'Irlanda (19-20 Ottobre)
- 19 GIOVEDÌ VARSAVIA. *Truth love Unity*. Incontro promosso dalle Chiese Battiste dell'Ucraina, dell'Europa, del Medio Oriente e dell'Asia Centrale. (19-23 Ottobre)
- 19 GIOVEDÌ VOLOS. *Orthodox Christianity between pre-modern Commitments, modern Challenges and post-modern Relevance*. Convegno internazionale promosso da Chair of Religious Studies, Faculty of Philosophy, University of Erfurt e Volos Academy for Theological Studies (19-22 Ottobre)
- 23 LUNEDÌ STRASBURGO. *To be Lutheran is to be ecumenical*. Corso promosso da the Institute for Ecumenical Research di Strasburgo in modalità webinar. (23-27 Ottobre)
- 24 MARTEDÌ BRUXELLES. *Hiéromoine Théophilos Pantokratorinos L'Eucharistie au centre de notre vie et notre participation à la sainte communion*. Ciclo di incontri Orthodoxos Logos, promosso dall'Arcivescovo del Belgio.
- 28 SABATO ROTTERDAM. *Archimandrite Elisée, Higoumène du Monastère de Simonos Petra, La Mère de Dieu – Médiatrice de l'Humanité*. Ciclo di incontri Orthodoxos Logos, promosso dall'Arcivescovo del Belgio.
- 29 DOMENICA BRUXELLES. *Archimandrite Elisée, Higoumène du Monastère de Simonos Petra, La vie communautaire et la mission œcuménique du Mont Athos*. Ciclo di incontri Orthodoxos Logos, promosso dall'Arcivescovo del Belgio.
- 30 LUNEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Riunione plenaria della XII Fase di dialogo della Commissione mista internazionale cattolico-metodista*. (30 Ottobre – 3 Novembre)
- 31 MARTEDÌ GINEVRA/BOSSEY. *Conferenza annuale dei Segretari delle Comunioni Cristiane Mondiali*. (31 Ottobre – 2 Novembre)

NOVEMBRE

- 2 GIOVEDÌ *AUGUSTA. IV Incontro del dialogo tra il Dicastero Vaticano per la promozione dell'unità dei cristiani e la Comunione delle Chiese Protestanti. (2-4 Novembre)*
- 2 GIOVEDÌ *LUSSEMBURGO. Archimandrita Elisée, Hegumeno del monastero di Simonos Petra, Les spécificités du Mont Athos. Ciclo di incontri Orthodoxos Logos, promosso dall'Arcivescovo del Belgio.*
- 2 GIOVEDÌ *ROMA. Chiamati, Trasformati e Inviati. Convegno promosso da Catholic Charismatic Renewal International Service – CHARIS (2-4 Novembre).*
- 4 SABATO *BOSSEY. Riunione del Comitato internazionale del Global Christian Forum. (4-5 Novembre)*
- 4 SABATO *CITTÀ DEL VATICANO. Udienza di papa Francesco alla rev.ma Sally Foster-Fulton, moderatrice dell'Assemblea Generale della Chiesa di Scozia.*
- 5 DOMENICA *BELGRADO. Incontro del Comitato congiunto della Conferenza delle Chiese Europee e del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa su Sinodalità, Charta Oecumenica, presente in Europa e guerra in Ucraina. (5-7 Novembre)*
- 5 DOMENICA *ROMA. Insediamento di rev.ma Tara Curlewis come primo responsabile ecumenico di liaison a Roma della Comunione Mondiale delle Chiese Riformate. Chiesa Valdese, piazza Cavour.*
- 6 LUNEDÌ *CITTÀ DEL VATICANO. Udienza di papa Francesco a una delegazione della Conference of European Rabbis.*
- 7 MARTEDÌ *ABUJA. «The Love of Chirst compells us». 2 Corinthians 5,14. IX Theological Institutedella All Africa Conference of Churches (7-16 Novembre)*
- 7 MARTEDÌ *CITTÀ DEL VATICANO. Incontro tra il Dicastero Vaticano per la promozione dell'unità dei cristiani e il Consiglio direttivo dell'International Christian Network.*
- 8 MERCOLEDÌ *GINEVRA. Riunione del Comitato Esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese. (8-14 Novembre)*
- 12 DOMENICA *VIENNA. Riunione del Comitato direttivo della Fondazione Pro Oriente per il Dialogo ortodosso-cattolico. (12-13 Novembre)*
- 13 LUNEDÌ *BANGKOK. Karuṇā and Agape in Dialogue for Healing a Wounded Humanity and the Earth. VII Colloquio buddista-cristiano promosso da Dicastero per il Dialogo interreligioso, Conferenza dei Vescovi Cattolica della Thailandia e Mahachulalongkornrajavidyalaya Buddhist University (12-13 Novembre)*
- 15 MERCOLEDÌ *LONDRA. On Fratelli tutti. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.*
- 15 MERCOLEDÌ *ROMA. Eastern Catholics' Ecumenical Vision in Dialogue with the Orthodox. Convegno promosso da Institute of Ecumenical Studies of the Ukrainian Catholic University e Pontificio Istituto Orientale. (15-16 Novembre)*
- 16 GIOVEDÌ *SAN ANTONIO. Ecumenism in the Borderlands: Translating Words. Convegno annuale promosso da North-America Academy of Ecumenists (16-17 Novembre)*
- 16 GIOVEDÌ *TIMIȘOARA. Insieme per l'Europa (16-18 Novembre)*

- 17 VENERDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *II Incontro del ciclo di conversazioni informali tra la Chiesa Cattolica e Esercito di Salvezza.* (17-20 Novembre)
- 18 SABATO ABUJA. «*The love of Christ compele us...*» (2 Cor. 5.14). XII Assemblea Generale della All Africa Conference of Churches. (18-23 Novembre)
- 20 LUNEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Incontro informazione di alcuni responsabili della Comunione Anglicana a Londra, e i membri dei Comitati direttivi della Commissione Internazionale anglicano-cattolica e della Commissione Internazionale anglicano-cattolica per l'Unità e la Missione.* (20-22 Novembre)
- 21 MARTEDÌ KAMPALA. *The audicity of the peace. Inter-religious meeting for peace.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio.
- 22 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *XV Sessione Plenaria della Commissione Mista Internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Assira d'Oriente.* (22-24 Novembre)
- 23 GIOVEDÌ SOFIA. *Teologia-Chiesa-Società in dialogo.* Convegno internazionale in occasione del 100° della Facoltà di Teologia dell'Università di Sofia S. Kliment Ohridski. (23-24 Novembre)
- 25 SABATO *Campagna ecumenica per mettere fine alla violenza, basata sul genere.* (25 Novembre – 10 Dicembre)
- 27 LUNEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Riunione del Gruppo preparatorio internazionale Cattolico-Luterano per la valutazione del documento Baptism and Growth in Communion.* (27-29 Novembre)
- 30 GIOVEDÌ ISTANBUL. *Partecipazione di una delegazione della Santa Sede, presieduta dal card. Kurt Koch, alla Festa di Santa Andrea al Patriarcato Ecumenico.*
- 30 GIOVEDÌ MADRID. *Hospitalité et Sainteté de la porte d'à côte.* Convegno internazionale per il V anniversario della beatificazione dei martiri di Algeria promosso da Università Comillas, Dicastero Vaticano per il dialogo interreligioso, Fondation Monasteres, Fonds National Suisse e Les Ecrits de Thiberine (30 Novembre – 1° Dicembre)

DICEMBRE

- 28 GIOVEDÌ LUBIANA. *XLVI Incontro europeo dei giovani promosso dalla Comunità di Taizé.* (28 Dicembre – 1 Gennaio)

2024

GENNAIO

- 22 LUNEDÌ ROMA/CANTERBURY. *II Incontro tra vescovi cattolici e anglicani promosso da Commissione Internazionale anglicano-cattolica per l'Unità e la Missione.* (22-29 Gennaio)

FEBBRAIO

3 SABATO *PARIGI. Vivre et transmettre aujourd'hui la bonne nouvelle dans un foyer mixte. Giornata nazionale dei matrimoni misti promossa da Association Française des Foyers Mixtes Interconfessionnels Chrétiens.*

MAGGIO

22 MERCOLEDÌ *PALERMO. European Academy of Religion. (22-24 Maggio)*

AGOSTO

13 MARTEDÌ *GOTHENBURG. Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista. (13-14 Agosto)*

14 MERCOLEDÌ *GOTHENBURG. Conferenza del Consiglio Mondiale Metodista. (14-17 Agosto)*

17 SABATO *GOTHENBURG. Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista. (17-18 Agosto)*

NOVEMBRE

6 MERCOLEDÌ *CITTÀ DEL VATICANO. XVI Sessione Plenaria della Commissione Mista Internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Assira d'Oriente. (6-8 Novembre)*

Dialogo Interreligioso

OTTOBRE

- 1 DOMENICA BOLOGNA. *Preghiere al vento*. Incontro di dialogo interreligioso. Incontro promosso da Comune di Bologna, Quartiere Borgo Panigale Reno, Creaarti. Associazione Culturale e Amici di Rigosa. Il Giardino delle Stanze Sonore, via Felicina 1. Ore 16.00
- 5 GIOVEDÌ CAIVANO. *L'impegno delle religioni per la salvaguardia del creato*. Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2022-2023, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Chiesa San Pietro apostolo. Ore 20.00
- 6 VENERDÌ BOLOGNA. *Voci dei femminismi nelle religioni. Presentazione di due libri*. Incontro promosso da Osservatorio Interreligioso sulle Violenze contro le donne. Sala polivalente, Centro interculturale Zonarelli. Ore 17.30
- 6 VENERDÌ FONTE AVELLANA. *Corpo, natura, spirito. In dialogo tra Oriente e Occidente. Seminario permanente di dialogo interreligioso a cura di Marcello Ghilardi*. Proposte 2023. Monastero. (6-8 Ottobre)
- 7 SABATO PADOVA. *Rivelazione di Dio nella terra di Abramo. Partenza da Ur alla scoperta delle radici comuni. Tavola rotonda*. Vittorio Berti, *Uno sguardo alle chiese orientali cristiane. La Chiesa siriana orientale nel contesto islamico*, Valentino Cottini, *Abramo padre dei credenti. Le radici comuni nei tre monoteismi* e Ali Altalqani, *Dialogo islamo-cristiano in Iraq. Attualità e prospettive*. Modera Luca Geronico. Giornata di Studio promossa da Commissione Spirito di Assisi e dalla Delegazione Assisi-Ur. Aula Magna, Scuola dei Rogazionisti, via Tiziano Minio 15. Ore 10.00
- 11 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Arte e fede nelle religioni di Abramo. La casa che parla sinagoga, chiesa, moschea e libro sacro. Saluto di Adriana Locascio. La casa che parla. Piero Stefani, I segni del dialogo con il divino e dell'esperienza comunitaria*. Ciclo di incontri promosso Associazione Abramo e pace e Arte e Fede. Centro Interculturale Zonarelli, via G. A. Sacco 14. Ore 15.30 – 17.30
- 12 GIOVEDÌ ROMA. *Incontro per il dialogo interreligioso a cura di Religions for peace con gli studenti universitari*.
- 13 GIOVEDÌ NOCERA UMBRA *Alle sorgenti di un "altro mondo". Meditazione e Mistica nelle diverse Tradizioni*. Incontro promosso da Associazione Liberare l'uomo di Treviso. (13-15 Ottobre)
- 13 GIOVEDÌ ROMA. *Incontro per il dialogo interreligioso a cura di Religions for peace con gli studenti universitari*.
- 18 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Arte e fede nelle religioni di Abramo. La casa che parla sinagoga, chiesa, moschea e libro sacro. Spazio e torah. Daniele De Paz, L'architettura sinagogale: norme e misure e Marco Moshé del Monte, La sinagoga, luogo di preghiera e di studio: i rotoli della Torah e gli arredi tradizionali*. Ciclo di incontri promosso Associazione Abramo e pace e Arte e Fede. Sinagoga Maggiore, via Mario Finzi 2. Ore 15.30 – 17.30
- 22 MERCOLEDÌ COSENZA. *In ricordo di Susanna Giovannini. La donna saggia edifica sulla roccia la sua casa*. Incontro di preghiere, letture e testimonianze promosso da Gruppo Interreligioso di Cosenza. Sede Associazione MOCI, via Popilia 39. Ore 18.00
- 25 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Imperi e religioni. Come il fattore religioso ha innervato, giustificato e contribuito alla loro ascesa e caduta (1450-1850)*. Convegno promosso da Istituto Sangalli. (25-27 Ottobre)

- 25 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Arte e fede nelle religioni di Abramo. La casa che parla sinagoga, chiesa, moschea e libro sacro. Chiesa e Vangelo in ambito ecumenico. Mario Serantoni, Nella tradizione riformata e Pierluigi Bartolomei, Nella tradizione cattolica.* Ciclo di incontri promosso Associazione Abramo e pace e Arte e Fede. Chiesa valdese, via Giacomo Venezian 1. Ore 15.30 – 17.30
- 25 MERCOLEDÌ LOPPIANO. *Integration of Religion and Human Sciences. The Experience of International Islamic University Malaysia and Sophia University.* Incontro promosso da Istituto Universitario Sophia. Modalità Webinar. Ore 11.00 – 13.00
- 26 GIOVEDÌ ROMA. *Teologia della pace: il contributo delle religioni per una convivenza pacifica. Coordinato da Ambrogio Bongiovanni e Paolo Trianni. Interventi di Claudia Barrientos de Pérez, Ambrogio Bongiovanni, Adnane Mokrani, Maddalena Schiavo, Sergio Tanzarella, Tiziano Tosolini e Paolo Trianni.* Workshop promosso da Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana in collaborazione con FOCSIV. Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. (26-28 Ottobre)
- 28 SABATO FRASCATI. *Giulio Farina egittologo (1899-1947), un frascetano alla corte dei faraoni.* Convegno promosso da Academia Vivarium novum. Villa Falconieri. Ore 16.00
- 30 LUNEDÌ CARPI. *La realtà superiore all'idea. Fecondità dell'incontro tra fede e contemporaneità. Brunetta Salvarani e sr. Angela Bertelli, Incontro e scontro tra le religioni: speranza o conflitto.* Ciclo di incontri promosso da Laboratorio Teologico San Bernardino realino in collaborazione Centro Missionario e Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della Diocesi di Carpi. Sala, Duomo. Ore 21.00
- 30 LUNEDÌ ROMA. *Gli incontri di Sant'Egidio. Marco Bartoli, La proposta evangelica di Francesco d'Assisi.* Ciclo di incontri promossi da Comunità di Sant'Egidio in collaborazione con la 5ª Municipalità di Roma. Aula Silvia Ruotolo, 5ª Municipalità, via Morghen 84. Ore 18.00

NOVEMBRE

- 5 DOMENICA AMENO. *Brunetto Salvarani, Senza Chiesa e senza Dio.* Incontro promosso da Associazione Città di Dio. Convento dei Frati Minori del Monte Mesma. Ore 9.30 – 12.30
- 6 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia. Ajahn Chandapalo, Esperienza di vita contemplativa come monaco buddhista.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30
- 8 MERCOLEDÌ RAVENNA. *Arte e fede nelle religioni di Abramo. La casa che parla sinagoga, chiesa, moschea e libro sacro. Moschea e Corano. Basel Ahmed, L'architettura nell'Islam espressione del culto nella forma e centralità del libro sacro.* Ciclo di incontri promosso da Associazione Abramo e pace e Arte e Fede. Moschea Assalam, via Guido Rossa, 10/12, Zona La Bassette. Ore 15.30 – 17.30
- 10 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: buddhismo. Stefano Davide Bettera e rev. Dario Doshin Girolami, Buddhismo e modernità: una prospettiva filosofica.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 13 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Marisa Iannucci, Al Ghazali: il mussulmano nella modernità.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Centro Culturale Islamico. Ore 20.30

- 15 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Arte e fede nelle religioni di Abramo. La casa che parla sinagoga, chiesa, moschea e libro sacro. Una casa per l'incontro. Gabriele Benassi, Percorsi didattici: qualche proposta.* Ciclo di incontri promosso Associazione Abramo e pace e Arte e Fede. Scuole Manzoni, via Scipione Dal Ferro 10/2. Ore 15.30 – 17.30
- 17 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: buddhismo. Stefano Davide Bettera e rev. Dario Doshin Girolami, La religione buddhista oggi.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 20 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia. Antonino Drago, I Testi Sacri davanti alla Scienza odierna: la loro autorità spirituale è sorpassata, o questi avevano già previsto i tempi moderni e anche l'assolutismo della Scienza?.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30
- 22 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Incontro ecumenico e interreligioso per la pace e la fratellanza.* Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino. (22-23 Novembre)
- 24 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: buddhismo. Stefano Davide Bettera e rev. Dario Doshin Girolami, Compassione in azione: il buddismo impegnato.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 29 MERCOLEDÌ BENEVENTO. *La disciplina del fenomeno religioso tra unilateralità e bilateralità: evoluzioni, trasformazioni, prospettive.* Giornata di Studi
- 30 GIOVEDÌ CIVITANOVA MARCHE. *La missione Tenshō e le Relazioni di Guido Gualtieri. Un viaggio tra Portogallo, Spagna e Italia.* Giornata di Studi tra le Marche di Sisto V e l'Asia Orientale promossa da Centro Studi Civitanovesi, Università degli Studi della Tuscia e Camões. Istituto da Cooperaçao e Lingua. Teatro Enrico Cecchetti, viale Vittorio Veneto 128.

DICEMBRE

- 1 VENERDÌ AREZZO. *Volti del Mediterraneo. Mostra fotografica di Alessandro Bartolini.* Mostra promossa da Fondazione Giovanni Paolo II con il patrocinio di Regione Toscana, Comune di Arezzo e Diocesi di Arezzo. Chiesa di Santa Maria della Pieve. (1° Dicembre – 6 Gennaio)
- 1 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: buddhismo. Stefano Davide Bettera e rev. Dario Doshin Girolami, La via buddhista alla pace.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 4 LUNEDÌ GENOVA. *Riconoscere Dio. Conversazione interreligiosa sulla natura umana, il carattere, l'anima e il cuore dei credenti secondo l'insegnamento dei maestri spirituali. Interventi di mons. Marco Tasca ofm conv, arcivescovo di Genova, rav Giuseppe Momigliano, mons. Gian Franco Saba, arcivescovo di Sassari, e imam Yahya Pallavicini. Modera Mario Predieri.* Incontro promosso da COREIS, Genova Palazzo Ducale e Genova Capitale italiana del Libro 2023. Sala del Munizioniere, Palazzo Ducale. Ore 17.45
- 4 LUNEDÌ MILANO. *Il nostro esodo verso la terra promessa della pace: dimensione spirituale e vita pratica. Etica, spiritualità e coesione familiare. Interventi dell'imam Nader Akkad, del pastore evangelico Equippers Church Francesco Canale e Sergio Coscia. Modera Maria Gabriella Mieli.* Ciclo di incontri promosso da UPF -Federazione Internazionale per la Pace nel Mondo e IAPD -Associazione Interreligiosa per la Pace e lo Sviluppo. Modalità webinar. Ore 18.30

- 5 MARTEDÌ *Marco Cosa hanno da dirsi un'ebrea e una musulmana italiana? Maria Yael Savigni e Rosanna Maryam Sirignano in dialogo.* Incontro promosso da MaryAmed. Modalità webinar. Ore 21.00
- 6 MERCOLEDÌ *MANTOVA. Marco Dal Corso, A-B-C del dialogo interreligioso, esperienze acquisite e future prospettive.* Incontro promosso da Agorà delle Religioni di Mantova. Libreria Paoline, viale delle Rimembranze 1/A. Ore 18.00
- 11 LUNEDÌ *NAPOLI. La sfida del pluralismo e l'impegno per il dialogo interreligioso.* Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino. Ore 16.30-18.30
- 11 LUNEDÌ *ROMA. The Hermeneutics of Change in the Abrahamic Traditions.* Incontro promosso da Facoltà di Filosofia-Pontificia Università Gregoriana e McLean Center for the Study of Culture and Values – Catholic University of America. Aula Tesi C012. Ore 9.30 -12.30 e 14.30 -18.30
- 11 LUNEDÌ *VERONA. Accensione della quarta luce di Chanukka' davanti alla Sinagoga di Verona alla presenza del rabbino, dell'imam e del vescovo di Verona.*

2024

GENNAIO

- 15 LUNEDÌ *PORDENONE. Camminare sulle spalle dei maestri. Giorgia Romano, I profeti della restaurazione: da J. Smith a R.M. Nelson.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni. Ore 20.30
- 24 MERCOLEDÌ *MADDALONI. I giovani e la ricerca di Dio: un'esperienza interreligiosa.* Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 28 DOMENICA *PERIGNANO. "In pace o in guerra: Dio dov'è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Paolo Leone, Cristianesimo.* Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.30-21.00

FEBBRAIO

- 19 LUNEDÌ *ROMA. Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia. Elena Mucciarelli, Il sé performante: riflessioni sul concetto di identità attraverso i riti di possessione nell'India del sud.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30
- 21 MERCOLEDÌ *MADDALONI. Le religioni a servizio della pace e della fraternità: la nostra testimonianza.* Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30

25 DOMENICA PERIGNANO. *“In pace o in guerra: Dio dov’è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Leone Chaim, Ebraismo.* Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.30-21.00

MARZO

4 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell’Asia. Michael Santiago, 'Anekantavada' and 'Ahimsa' of Jainism for Interreligious Dialogue and Peace.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30

11 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Chiara Guglielmini e Maria Teresa Catucci, Nichiren Daishonin e “lettera da Sado”: il coraggio della compassione. Tradizione buddista Soka Gakkai.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l’ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Chiesa Sacro Cuore. Ore 20.30

11 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell’Asia. Francis X. Clooney, Reading Mystical Poetry Interreligiously: the Case of Hindu-Christian Love for God in Times of Absence.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30

21 MERCOLEDÌ MADDALONI. *Celebrazione del capodanno Baha’i.* Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture, via San Francesco d’Assisi 117. Ore 19.30

24 DOMENICA PERIGNANO. *“In pace o in guerra: Dio dov’è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Franco Fiorentino, Buddismo.* Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.30-21.00

APRILE

15 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell’Asia. Thea Tiramani, La devozione Sikh nei Nagar Kirtan (Processioni Religiose) in Italia. Il rituale espresso nello spazio sonoro.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30

20 SABATO PORTICI. *Incontro di fraternità per la festa della dichiarazione di Baha’u’llah.* Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Baha’i. Ore 19.30

21 DOMENICA AGLIATI. *“In pace o in guerra: Dio dov’è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Salà Chfouka, Islam.* Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Eremo di Agliati. Ore 16.30-21.00

MAGGIO

- 26 DOMENICA AGLIATI. *“In pace o in guerra: Dio dov’è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Massimo Capocchi, Baha’i.* Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Eremo di Agliati. Ore 16.30-21.00
- 31 VENERDÌ VOLLA. *Identità e diversità: la questione del gender in ambito interreligioso.* Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Chiesa Libera. Ore 19.30

GIUGNO

- 14 VENERDÌ CASERTA. *Festa della ciliegia: incontro interreligioso per la pace e la fraternità universale.* Chiesa San Bartolomeo Apostolo. Ore 19.30
- 30 DOMENICA AGLIATI. *“In pace o in guerra: Dio dov’è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Marco Ferrini – Matysa Avatar das, Vaishnava.* Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Eremo di Agliati. Ore 16.30-21.00

Dialogo islamo-cristiano

OTTOBRE

- 3 MARTEDÌ LAMPEDUSA. *La memoria e l’impegno. Commemorazione ecumenica 3 ottobre 2013- 3 ottobre 2023. Interventi di pastore Daniele Garrone, Imam Keith Abedelhafid, mons. Alessandro Damiano, arcivescovo di Agrigento, Alessandra Trotta e pastore Randy Mayer, della Chiesa Unita di Cristo dell’Arizona. Saluto di benvenuto di don Carmelo Rizzo. Videomessaggio iniziale del card. Matteo Zuppi,* Incontro promosso da Parrocchia San Gerlando, Arcidiocesi di Agrigento, Ufficio per l’ecumenismo e il dialogo interreligioso dell’arcidiocesi di Agrigento, Mediterrean Hope-Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia con la partecipazione di UCOII. Santuario Madonna di Porto Salvo. Ore 18.00
- 5 GIOVEDÌ MILANO. *Cristiani e musulmani, la fratellanza possibile. Il sogno di Paolo Dall’Oglio. Interventi di padre Jihad Youssef, iman Izzedin Elzir, Elena Bolognesi, Francesca Dall’Oglio, Luigi Maffezzoli e Cristina Castelli.* Incontro promosso da Master Relazioni d’Aiuto in contesti di sviluppo e cooperazione nazionale e internazionale dell’Università Cattolica del Sacro Cuore in collaborazione Amici di Deir Mar Musa. Aula G025, san Giovanni Bosco, Università Cattolica. Ore 17.30
- 10 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. Il valore dei testi sacri e la loro interpretazione profeti e re nella Bibbia e nel Corano: Abramo e Nimrod. Saluti mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, Gianpiero Leo, Sara Zambaia e Giovanna Pentenero. Interventi di Maria Rita Marengo e Abu Bakr Moretta. Modera Younis Tawfik.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00
- 13 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: islam. Ignazio de Francesco, Etica economica.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.

- 13 VENERDÌ ROMA. *Pontificio Istituto di Studi Arabo-Islamici. Anno Accademico 2023-2024. Ore 9.00* *Saluti di padre Diego Sarrió Cucarella mafr e rev.do Stanley Lubungo mafr. Lectio inauguralis. Antonio Cuciniello, Alterità religiosa e contesti educativi: gli studenti musulmani e la scuola italiana. Ore 11.00* *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Cesare Giovanni Pagazzi.*
- 14 SABATO VICENZA. *Maria Luigia De Gregorio, L'arte della calligrafia nell'Occidente latino e Abd al-Wadoud Gouraud, L'arte calligrafica nell'Islam. Museo Diocesano Vicenza, piazza Duomo 12. Ore 10.00*
- 19 GIOVEDÌ BERGAMO. *Sumaya Abdel Qader, Fedeli a Dio e al mondo. Le parole dell'islam. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo. Chiesa di Loreto. Ore 20.45*
- 19 GIOVEDÌ ROMA. *Les 10 ans d'Al Mowafaqa à Rabat: une réussite oecuménique. Où en sont les relations islamo-chrétiennes aujourd'hui au Maroc? Biblioteca Maurice Borrmans, Pontificio Istituto di Studi Arabo-Islamici. Ore 17.00*
- 19 GIOVEDÌ ROMA. *Les 10 ans d'Al Mowafaqa à Rabat: une réussite oecuménique. Dix ans des relations oecuméniques et islamo-chrétiennes au Maroc: l'expérience d'Al Mowafaqa. Institut Françias - Centre Saint-Louis. Ore 20.00*
- 20 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: islam. Ignazio de Francesco, Etica medica. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.*
- 20 VENERDÌ BRESCIA. *Il Corano tra testi e contesti. Nuovi strumenti e nuove interpretazioni. Convegno promosso da Dipartimento di Scienze Religiose – Università Cattolica del Sacro Cuore e da The European Qur'an. Sala della Gloria, via Trieste 17. Ore 15.00*
- 21 SABATO VICENZA. *Un mare di lettere sulle sponde del Mediterraneo. Mostra promossa da COREIS, Diocesi di Vicenza, Museo Diocesano Vicenza e Accademia Studi Interreligiosi. Museo Diocesano Vicenza, piazza Duomo 12. Ore 9.30*
- 21 SABATO VICENZA. *Libri e calligrafie nello spazio rituale. Lo scritto come espressione dello spirito. Francesca Leto, L'occidente latino e Eyas Alshayeb, L'islam. Ciclo di incontri promosso da COREIS, Diocesi di Vicenza, Museo Diocesano Vicenza e Accademia Studi Interreligiosi. Museo Diocesano Vicenza, piazza Duomo 12. Ore 10.30*
- 22 DOMENICA CORI. *Giornata di preghiera e di approfondimento per il dialogo islamo-cristiano. Incontro promosso da Amici di Deir Mar Musa e Comunità monastica. Chiesa San Francesco e Monastero di San Sa Salvatore. Ore 10.00 – 18.00*
- 23 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo-islam. Giuseppe Cecere, Santità e martirio nell'Islam: prospettive tradizionali e nuovi orizzonti di senso. Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30*
- 24 MARTEDÌ SANREMO. *La dimensione mondana e il distacco. Zen e altre tradizioni religiose a confronto. Incontro promosso da COREIS in collaborazione con Diocesi di Ventimiglia-Sanremo, Shinnyoji -Tempio Sōtō Zen e Esprit Sanremo. Sala Convegni, Hotel Royal. Ore 16.30*

Custodire il creato costruendo la pace

XXII Giornata ecumenica per il dialogo cristiano-islamico (27 ottobre 2023)

- 22 DOMENICA TORINO. *(S)fidiamoci. Le sfide del credere nella società di oggi. Tavola rotonda. Modera la pastora valdese Maria Bonafede. Segue preghiera islamica e preghiera cristiana. Segue momento di convivialità.* Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23. Ore 16.00 – 19.00
- 26 GIOVEDÌ BATTIPAGLIA. *Custodire il creato costruendo la pace. Introduce Eugenio Mastrovito. Saluti di Cecilia Francese, Mohamed Hedi Khadhraqui e Alfonso Raimo. Interventi di Yassine Lafran e mons. Andrea Bellandi, arcivescovo di Salerno. Segue messa a dimore di un ulivo donato dalla Comunità musulmana alla Città di Battipaglia.* Incontro promosso da Moschea di Battipaglia in collaborazione con UCOII con il patrocinio di Comune di Battipaglia. Piazza Ferrovia. Ore 16.00
- 27 VENERDÌ PARMA. *Custodire il creato costruendo la pace. Interventi di Antonella Visintin e Hamdan Al Zeqri.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Parma e Comunità Islamica di Parma e Provincia in collaborazione con Casa della Pace, UCOII, I Viandanti, Gruppo SAE di Parma e Comune di Parma. Missioni Estere, viale San Martino 8. Ore 20.30
- 27 VENERDÌ VERONA. *Custodire il creato costruendo la pace. Interventi di Ashraf Ali Mohamed Yunis Nausicaa Marchiori.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona e Consiglio Islamico di Verona. Consiglio Islamico di Verona, via Bencivenga Biondani 18. Ore 20.30
- 28 SABATO BOLOGNA. *Custodire il creato costruendo la pace. Interventi di iman Yosif Elsamahy, Marialuisa Cavallari, Islam Said Mahdy, Dario Puccetti e il pastore Giacomo Casolari della Chiesa Evangelica della Riconciliazione.* Incontro promosso da Centro culturale islamico Assalam, Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Bologna, Noi Siamo Chiesa, Pax Christi, Chiesa Evangelica della riconciliazione, Centro Culturale islamico di Via Pallavicini, Associazione degli Iman e delle Guide Religiose, Comunità di base di Bologna, Percorsi di Pace di Casalecchio di Reno, Portico della pace, Associazione Poggeschi, Azione Cattolica di Bologna, Gruppo SAE di Bologna. Moschea Assalam, via Della Casa Buia 3. Ore 17.00
- 28 SABATO FAE. *Momento di riflessione e ricordo del sessantesimo anniversario del Vajont presso la sequoia gigante.* Incontro promosso da Federazione Regionale Islamica del Veneto, Movimento dei Focolari, Diocesi di Belluno-Feltre, Diocesi di Treviso e Diocesi di Vittorio Veneto in collaborazione Associazione Culturale Misericordia, Susin, Associazione Culturale Islamica di Quarto d'Altino, ACIQA, Associazione Islamica Bellunese, Associazione Uomo Mondo, La Solidarietà Italo-Marocchina per lo sviluppo e Associazione culturale Rahma, con il patrocinio di Città di Vittorio Veneto. Ore 12.45
- 28 SABATO FAENZA. *Pedalata del dialogo.* Incontro promosso da Tavolo Interreligioso di Faenza.
- 28 SABATO LONGARONE. *Custodire il creato costruendo la pace. Interventi di Cesare Lasen e Mohamed Abouyaia con gli studenti dell'Istituto Alberghiero Dolomieu.* Incontro promosso da Federazione Regionale Islamica del Veneto, Movimento dei Focolari, Diocesi di Belluno-Feltre, Diocesi di Treviso e Diocesi di Vittorio Veneto in collaborazione Associazione Culturale Misericordia, Susin, Associazione Culturale Islamica di Quarto d'Altino, ACIQA, Associazione Islamica Bellunese, Associazione Uomo Mondo, La Solidarietà Italo-Marocchina per lo sviluppo e Associazione culturale Rahma, con il patrocinio di Città di Vittorio Veneto. Ore 10.30
- 28 SABATO VITTORIO VENETO. *Custodire il creato costruendo la pace. Interventi di Cesare Lasen e Mohamed Abouyaia.* Incontro promosso da Federazione Regionale Islamica del Veneto, Movimento dei Focolari, Diocesi di Belluno-Feltre, Diocesi di Treviso e Diocesi di Vittorio Veneto in collaborazione Associazione Culturale Misericordia, Susin, Associazione Culturale Islamica di Quarto d'Altino, ACIQA, Associazione Islamica Bellunese, Associazione Uomo Mondo, La Solidarietà Italo-Marocchina per lo sviluppo

e Associazione culturale Rahma, con il patrocinio di Città di Vittorio Veneto. Biblioteca Civica Comunale, piazza Giovanni Paolo I. Ore 16.45

- 29 DOMENICA MONTEBELLUNA. *Incontro delle comunità e piantumazione di due alberi a tutela dell'ambiente. Visita al "Bio parco Noè" e conclusione con un momento conviviale.* Incontro promosso da Federazione Regionale Islamica del Veneto, Movimento dei Focolari, Diocesi di Belluno-Feltre, Diocesi di Treviso e Diocesi di Vittorio Veneto in collaborazione Associazione Culturale Misericordia, Susin, Associazione Culturale Islamica di Quarto d'Altino, ACIQA, Associazione Islamica Bellunese, Associazione Uomo Mondo, La Solidarietà Italo-Marocchina per lo sviluppo e Associazione culturale Rahma, con il patrocinio di Città di Vittorio Veneto. Oratorio Parrocchiale. Ore 9.30
- 30 LUNEDÌ FIRENZE. *Custodire il creato costruendo la pace. Interventi di iman Izzeddin Elzir e Marco Bontempi.* Incontro promosso da Comunità Islamica di Firenze e della Toscana e Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze. Sala Teatina, Centro Internazionale Studenti La Pira, via de' Pescioni 3. Ore 18.00
- 30 LUNEDÌ *Custodire il creato costruendo la pace. Interventi di Nader Akkad e Riccardo Burigana. Introduce Carlo Zonato.* Incontro promosso da Peace Forum di Universal Peace Federation -Italia. Modalità webinar. Ore 18.30
- NOVEMBRE
25 SABATO PISA. *Custodire il creato costruendo la pace.* Incontro promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa e Centro Culturale Islamico di Pisa. Biblioteca Cateriniana, via San Zeno 2. Ore 18.00
- 27 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: islam. Ignazio de Francesco, Etica ecologica.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 22 DOMENICA COGRUZZO. *Giornata del dialogo interreligioso. Cristianesimo e Islam.* Incontro promosso da Unità Pastorale San Francesco d'Assisi – Diocesi di Reggio Emilia. Circolo ANSPI, via San Leonardo 1. Ore 21.00
- 26 VENERDÌ ROMA. *Christian Theological Engagment with Islam.* Giornata di Studio promossa dal PISAI in persona e in webinar.

NOVEMBRE

- 1 MERCOLEDÌ MARGHERA. *Gioele Bianchi, Bibbia e Corano: Gesù e i cristiani nell'islam.* Incontro promosso da Associazione delle Chiese battista del Nord-Est. Chiesa Battista, via Canetti 27. Ore 16.00
- 3 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: islam. Ignazio de Francesco, L'accordo di Abu Dhabi.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 14 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. Libertà e liberazione nella religione, tra secolarizzazione e suprematismo. Interventi di don Andrea Pacini, Paola Schellenbaum, imam Hamid Distefano e Carmine Festa. Modera IlhamAllah Chiara Ferrero.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

15 MERCOLEDÌ TEMPIO PAUSANIA. *Cristiani e musulmani: un dialogo possibile. Conoscere per accogliere. Dialogo tra Felix Körner e Wael Farouq.* Ciclo di incontri Istituto EuroMediterraneo. Istituto EuroMediterraneo, viale Don Sturzo 41. Ore 18.30

16 GIOVEDÌ OLBIA. *Cristiani e musulmani: un dialogo possibile. Cristiani e musulmani nel mondo. Dialogo tra Felix Körner e Wael Farouq.* Ciclo di incontri Istituto EuroMediterraneo. Museo Archeologico, via Isole Peddone. Ore 18.30

DICEMBRE

2 SABATO VICENZA. *Simone Zonato e Mulayka Enriello, Scrittura e calligrafia nell'era digitale.* Museo Diocesano Vicenza, piazza Duomo 12. Ore 10.30

4 LUNEDÌ MILANO. *Nagorno Karabakh, una questione irrisolta.* Seminario promosso da Civiltà e Culture del Mondo Contemporaneo- Università Cattolica del Sacro Cuore. Cripta Aula Magna, largo Agostino Gemelli 4. Ore 17.00

4 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo-islam. George Owere Omo- Iduhon, La Religione Tradizionale Africana: percorsi di dialogo con Cristianesimo e Islam.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30

12 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. L'anima tra passione, ribellione e pace. Interventi di suor Paola Pignatelli, Yusuf Abd al-Adhim Pisano e Elena Seishin Viviani. Modera Jalila Ferrero.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

2024

GENNAIO

9 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. Diritti umani e fratellanza in confronto tra diritto canonico, shari'ah e halakha. Interventi di mons. Alessandro Giraud, vescovo ausiliare di Torino, Imam Yahya Pallavicini, rav Ariel Finzi e Ilaria Zuanazzi. Modera Aisha Lazzarini.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

15 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo-islam. Fiorella Giacalone, Le giovani del GMI (Giovani Musulmani d'Italia) tra hijab ed etica della cittadinanza.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30

FEBBRAIO

- 7 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Sergio Ahmad Ujcich, Assalamu alaykum wa Rahmatullah – Un saluto di pace. Parole di benvenuto.* Akram Omar, che interverrà sul tema: *Quinto anniversario dalla firma del documento di Abu Dhabi Fratellanza umana per la pace e la sopravvivenza comune.* Moschea Ar-Rayan, via Maiolica 17.
- 13 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. Il bene dell'intelletto: memoria e scrittura. Interventi di Mustafa Abd al-Adil Roma, Bruno Geraci e Sonia Brunetti Luzzati. Modera Mikail AbdAllah Mocci.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiocchetto 15. Ore 18.00 – 20.00

MARZO

- 5 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. Linguaggi, immagini e simboli della scienza sacra. Interventi di Mulyka Enriello, padre ortodosso Iosif Restagno e Claudia De Benedetti. Modera Yahya Abd al-Ahad Giovanni Zanolo.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiocchetto 15. Ore 18.00 – 20.00

APRILE

- 16 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. La preghiera del cuore. Interventi di rav Alberto Moshe Somekh, fratel Guido Dotti, Idris Abd al-Razzaq Bergia, padre ortodosso rumeno Cristian Vasilescu. Modera Zahira Musso.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiocchetto 15. Ore 18.00 – 20.00
- 19 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Tavola rotonda. Dalla gratuità alla gratitudine nei testi sacri delle religioni. Le prospettive cristiano-islamiche e oltre con don Federico Zanetti e imam Kamel Layachi.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Chiesa Sacro Cuore. Ore 20.30

MAGGIO

- 15 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo-islam. Lütfullah Gökteş, Tra Fede e Accademia: L'esperienza di un musulmano alla Gregoriana.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Fratelli tra cielo e mare per chiedere pace

VALERIO MUSCHI

«*Veritas in caritate*», 16/10-11 (2023), p. 48

Mezzogiorno di una soleggiata domenica autunnale, si sentono i rintocchi di tante campane. Invece di ospitare il solito passeggio di triestini e turisti, il molo Audace di fronte piazza dell'Unità si riempie di una folla insolita. In un silenzio mistico, avanzano a braccetto verso il mare il Rabbino capo della città e il presidente della Comunità islamica, seguiti poco dopo dal Vescovo cattolico. C'è anche l'Archimandrita greco ortodosso, il pastore valdese e quello luterano, diversi sacerdoti e altri rappresentanti delle diverse chiese e religioni. Si son dati tutti appuntamento per gridare e piangere silenziosamente facendosi uno davanti alla tragedia della guerra in terra santa, e di ogni guerra. Viene letto un breve comunicato. Seguono quindici minuti di silenzio.

Alcuni giorni prima, il Rabbino Alexander Meloni e il Presidente islamico Omar Akram si sono incontrati, nel palazzo vescovile, invitati dal Vescovo Enrico Trevisi, per concordare il cosa, il come, il dove e il quando di quel momento che hanno prima sognato e poi deciso di realizzare. È stato un intenso e non facile scambio, consapevole ognuno delle realtà che rappresenta, con le diverse sensibilità ed istanze. Il punto di incontro lo si è però voluto trovare, e lo ha favorito una frequentazione già abituale, un'amicizia non improvvisata. I rappresentanti delle tre religioni infatti già si sono incontrati privatamente e pubblicamente in altre occasioni, c'è in città persino un corso universitario sul dialogo tra monoteismi già avviato, insomma è fertile il terreno su cui l'iniziativa nasce e cresce.

Sono presenti – si saprà poi – oltre millecinquecento persone di ogni credo, e anche senza credo. Mentre alcuni fotografi e cineoperatori riprendono la scena, e un cordone di forze dell'ordine con tanto di motovedette, assiste quella moltitudine pacifica che ha riempito il grande spazio proteso all'Adriatico e al Mediterraneo, il silenzio si fa sempre più denso. Non sorrisi, ma una diffusa empatia con la sofferenza, specie quella dei bambini che la violenza non risparmia. Ognuno prega il suo Dio o guarda all'infinito del cielo e del mare. I minuti passano, prima lenti poi più veloci fino allo scoccare del quarto che i campanili annunciano. Ed è allora che all'abbraccio caldo tra i rappresentanti religiosi risponde un lungo lunghissimo applauso della gente. Ci sarà poi lo spazio per i saluti, le interviste, si formeranno tanti capannelli di persone a commentare l'esperienza straordinaria appena vissuta. Seguirà il tempo del racconto e dell'informazione, sui media a livello locale e nazionale, fino al Vaticano. A quanto pare, un evento così non è frequente. E però ha voluto essere un segno che unire le diversità anche di fede, volendo farlo nel rispetto, è possibile.

Questo il testo del messaggio. «La guerra e la sofferenza e la morte di tanti uomini, donne e bambini ci lasciano sgomenti. Dio non vuole né questa, né nessuna guerra. Oggi noi nel nome dell'unico Dio ci siamo riuniti per chiedere che venga permesso il ricongiungimento delle famiglie, che cessi la violenza delle armi, che con umanità ci si prenda cura della popolazione civile, che si riprenda il dialogo. Noi qui riuniti vogliamo essere un segno che ci si può parlare rispettandosi e accogliendosi nella diversità di ognuno, e così chiediamo il pieno rispetto di tutti, di ogni persona, perché tutti abbiamo la stessa dignità davanti a Dio Creatore. Dio ascolta il grido di chi piange. Dio chiede a tutti il coraggio di fare un passo per cercare di comprendere il dolore dell'altro che abbiamo di fronte. Trieste, 5 novembre 2023».

Unità dei Cristiani e Chiese Orientali Cattoliche

Una prima lettura della Sintesi Una Chiesa Sinodale in Missione

ALEX TARARICO

«*Veritas in caritate*», 16/10-11 (2023), pp. 48-50

«Una Chiesa sinodale in missione» è il titolo della Relazione di Sintesi della prima sessione della XVI Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, tenutasi dal 4 al 28 ottobre 2023, nell'Aula "Paolo VI" in Vaticano, sul tema "Per una Chiesa sinodale. Comunione, partecipazione, missione". Pubblicata lo scorso 28 ottobre è frutto di un mese di incontri che hanno visto per la prima volta, dopo la creazione del Sinodo dei Vescovi da parte di Papa Paolo VI, la partecipazione di laici all'interno di quello che originariamente era stato pensato da Papa Montini come un collegio di vescovi che aiutasse il Vescovo di Roma nel governo della Chiesa universale.

I padri e le madri sinodali, nel documento, hanno cantato come un coro «nella varietà delle voci e nell'unità degli animi». Questo dono dello Spirito Santo ha concesso di sperimentare quell'armonia «che Lui solo sa generare: essa è un dono e una testimonianza in un mondo lacerato e diviso».

La Relazione di Sintesi, dalla quale emergono gli elementi principali della prima fase del Sinodo, può essere considerata anche «come una mappa che consente di orientarci nel cammino e non smarrire la strada». Dei 20 punti sviluppati nelle tre parti del documento vengono presentate le Convergenze, ossia ciò su cui tutti sono concordi, le Questioni da affrontare, ossia «i punti su cui abbiamo riconosciuto che è necessario continuare l'approfondimento teologico, pastorale, canonico», e le Proposte, ossia «possibili piste da percorrere: alcune sono suggerite, altre raccomandate, altre ancora richieste con più forza e determinazione».

In questo contributo viene posta particolare attenzione ai numeri 6 (Tradizioni delle Chiese orientali e della Chiesa latina) e 7 (In cammino verso l'unità dei cristiani).

Al numero 6, nelle Convergenze, si sottolinea come le Chiese orientali siano una ricchezza per la Chiesa e come la loro esperienza di unità nella diversità offra un prezioso contributo e al cammino sinodale e alla comprensione del cammino ecumenico della Chiesa Cattolica; infatti, si precisa che «Tra le Chiese orientali, quelle in piena comunione con il successore di Pietro godono di una peculiarità liturgica, teologica, ecclesiologica e canonica che arricchisce grandemente l'intera Chiesa», anche perché «la loro esperienza di unità nella diversità può offrire un prezioso contributo alla comprensione e alla pratica della sinodalità».

Ancora al numero 6 viene posta grande attenzione ai movimenti migratori che continuamente sollecitano le coscienze di ogni cristiano e che ricordano come non si possa prescindere dal pensare alla cura delle anime dei tanti fedeli cristiani cattolici di tradizione orientale, seppure la storia della presenza di Chiese cattoliche orientali in Occidente non sia solo frutto dei flussi migratori del XXI secolo: «La consistente migrazione di fedeli dell'Oriente cattolico in territori a maggioranza latina pone questioni pastorali importanti. Se l'attuale flusso continua o si accresce, vi potrebbero essere più membri delle Chiese orientali cattoliche in diaspora che nei territori canonici. Per diversi motivi, la costituzione di gerarchie orientali nei Paesi di immigrazione non è sufficiente per risolvere il problema, ma occorre che le Chiese locali di rito latino, in nome della sinodalità, aiutino i fedeli emigrati a preservare la loro identità e a coltivare il loro patrimonio specifico, senza subire processi di assimilazione».

Restano aperte le Questioni da affrontare riguardo le tradizioni delle Chiese orientali in rapporto alla Chiesa latina, anche se paiono punti non nuovi e tutt'altro che mai affrontati nelle varie realtà locali: che apporto l'esperienza delle Chiese orientali può offrire alla comprensione e alla pratica della sinodalità; come porsi di fronte alla difficoltà che costituisce, per le Chiese cattoliche orientali, l'assenso del Papa ai Vescovi eletti dai Sinodi delle Chiese sui iuris; come considerare la richiesta avanzata alla Santa Sede da alcune sedi patriarcali di estendere la giurisdizione dei Patriarchi al di fuori del territorio patriarcale. Infine, non in ordine di priorità, vi è la necessità di «riflettere sull'apporto che le Chiese orientali cattoliche possono dare al cammino verso l'unità tra tutti i cristiani».

Dalle proposte avanzate dal Sinodo emerge la richiesta di istituire un Consiglio dei Patriarchi e Arcivescovi Maggiori delle Chiese orientali cattoliche che possa periodicamente confrontarsi con il Santo Padre; altra necessità è quella di convocare un Sinodo speciale dedicato alle Chiese Orientali Cattoliche, alla loro identità e missione, nonché alle sfide pastorali e canoniche nel contesto di guerra e di massicce migrazioni. Per lo studio di questioni che richiedono di essere approfondite sarebbe auspicabile formare una commissione congiunta di teologi, storici e canonisti orientali e latini; e ancora nei dicasteri della Curia romana sarebbe auspicabile un'adeguata rappresentanza di membri delle Chiese orientali cattoliche per arricchire la Chiesa intera con il contributo della loro prospettiva. Infine, per favorire forme di accoglienza rispettose del patrimonio dei fedeli delle Chiese orientali sarebbe opportuno intensificare i rapporti tra il clero orientale in diaspora e quello latino e promuovere la conoscenza reciproca e il riconoscimento delle rispettive tradizioni.

Dopo il numero 6 sulle Chiese cattoliche orientali, che rivestono un ruolo importante nella Chiesa Cattolica, dal momento che manifestano la possibilità dell'unità della fede nella diversità delle tradizioni liturgiche e spirituali e teologiche, la Sintesi tratta del cammino comune dei cristiani sulla via dell'unità, partendo dalle Convergenze e ricordando come il Sinodo abbia manifestato chiaramente la volontà dei cristiani di camminare insieme nello spirito dell'unità della fede e dello scambio di doni. Inoltre, il Sinodo è stata l'occasione per la Chiesa cattolica di riaffermare l'essere in un Kairos ecumenico e che «ciò che ci unisce è più grande di ciò che ci divide», dal momento che «in comune, infatti, abbiamo "un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, un Dio unico e Padre di tutti, che è sopra tutti, fra tutti e in tutti" (Ef 4, 5-6)».

Dopo aver ricordato la centralità del Battesimo, che è sia principio di sinodalità che fondamento del cammino ecumenico, il documento insiste sulla necessità della conversione di ciascun uomo per il raggiungimento della piena unità dei cristiani, che passa dall'attenzione comune ai poveri e dal dialogo teologico: «L'ecumenismo è anzitutto una questione di rinnovamento spirituale ed esige anche processi di pentimento e di guarigione della memoria. Nell'Assemblea sono risuonate testimonianze illuminanti di cristiani di diverse tradizioni ecclesiali che condividono l'amicizia, la preghiera e soprattutto l'impegno per il servizio dei poveri. La dedizione per gli ultimi cementa i legami e aiuta a concentrarsi su ciò che già unisce tutti i credenti in Cristo. È importante perciò che l'ecumenismo si sviluppi anzitutto nella vita quotidiana. Nel dialogo teologico e istituzionale prosegue la paziente tessitura della comprensione reciproca in un clima di crescente fiducia e apertura».

Altre convergenze sono il comune sentire dei cristiani sull'ecumenismo del sangue, dove «la testimonianza del loro martirio è più eloquente di ogni parola: l'unità viene dalla Croce del Signore». Anche la comune collaborazione dei cristiani è un elemento importante per l'oggi, dove sempre più sono all'ordine del giorno i matrimoni misti: «nelle società secolarizzate permette di dare più forza alla voce del Vangelo, in contesti di povertà fa unire le forze a servizio della giustizia, della pace e della dignità degli ultimi. Sempre e ovunque è una risorsa fondamentale per sanare la cultura dell'odio, della divisione e della guerra che contrappone gruppi, popoli e nazioni. f) I matrimoni tra cristiani che appartengono a diverse Chiese o comunità ecclesiali (matrimoni misti) costituiscono realtà in cui può maturare la sapienza della comunione e ci si può evangelizzare a vicenda».

Quali le questioni da affrontare riguardo l'unità dei cristiani? Innanzitutto approfondire ulteriormente la diversità di concezione di sinodo che hanno le diverse confessioni cristiane; inoltre, il nesso esistente tra sinodalità e primato ai vari livelli di Chiesa (locale, regionale, universale). Proprio perché il dialogo ecumenico ha aiutato a comprendere quanto sinodalità e primato siano correlati, riguardo quest'ultimo, il documento ricorda l'auspicio di San Giovanni Paolo II nell'Enciclica *Ut unum sint*, in cui si chiedeva un esercizio differente del primato che non impedisse l'unità dei cristiani. Da esaminare, sotto il profilo teologico, canonico e pastorale, è la questione dell'ospitalità eucaristica, ovvero della *communicatio in sacris*, e della partecipazione di cattolici a movimenti di preghiera di comunità "non denominazionali".

Riscaldano il cuore le proposte avanzate in questo capitolo. In occasione del 1700° anniversario del Concilio di Nicea, nel 2025, si propone una commemorazione comune di questo evento, che possa aiutare i cristiani «a comprendere meglio come nel passato le questioni controverse fossero discusse e risolte insieme in Concilio». Nello stesso anno la data della Pasqua coinciderà per tutti i cristiani e proprio da questo evento parte la proposta di trovare una data comune della Pasqua per tutti e per sempre, «così da poter celebrare nello stesso giorno la risurrezione del Signore, nostra vita e nostra salvezza». Oltre all'auspicio che i cristiani non cattolici partecipanti al sinodo possano aumentare nelle prossime fasi, è stata avanzata la proposta di «convocare un Sinodo ecumenico sulla missione comune nel mondo contemporaneo», assieme alla proposta di compilare un martirologio ecumenico.

Queste alcune prime istanze che emergono dalla Sintesi della prima tappa del Sinodo della Chiesa Cattolica, nonostante il mese appena trascorso sia stato un mese di critiche e considerazioni di tanti che neppure hanno voluto attendere la pubblicazione di scritti che attestassero ciò che effettivamente il Sinodo potrà apportare come contributo per l'aggiornamento della Chiesa di Cristo, Una, Santa, Cattolica e Apostolica.

Come sta l'ecumenismo?

Il dialogo ecumenico a 15 anni dalla fondazione del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

TIZIANA BERTOLA

«Veritas in caritate», 16/10-11 (2023), pp. 50-51

In occasione del quindicesimo anno di fondazione del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, l'Eparchia di Lungro degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale e il Centro Studi stesso si sono incontrati in video conferenza il 1° dicembre 2023 per ripercorrere l'impegno da loro profuso nello studio dello sviluppo e della divulgazione in Italia riguardo allo stato delle relazioni tra i cristiani.

L'incontro, che ha visto come moderatore il prof. don Francesco Pesce, direttore del Centro per la Famiglia della diocesi di Treviso, è stato introdotto dal presidente del Centro Studi, S.E. monsignor Donato Oliverio, vescovo di Lungro. Dopo i ringraziamenti rivolti ai relatori e a tutti presenti, il monsignore ha ricordato che questa ricorrenza avviene in un tempo di grande vivacità ecumenica che necessita di condivisione e di far memoria, perché si è tutti chiamati a essere un unico popolo in cammino verso la divinizzazione. Ogni divisione è quindi una contro testimonianza, essendo il cammino cristiano verso la salvezza una comunione di chiamati e una manifestazione d'amore degli uni verso gli altri che vanno vissute. Si augura pertanto che il Centro Studi, nel dedicarsi da più di un decennio a fare memoria dello sviluppo del cammino ecumenico nel territorio italiano, sia d'esempio per una comune conversione a Cristo.

Il primo relatore, prof. papà Alex Talarico dello Studio teologico calabro "S. Pio X" di Catania, nel cimentarsi su «Questioni antiche e nuove. Dialogo e testimonianza per l'unità visibile della Chiesa», ha ripercorso la storia delle divisioni tra i discepoli di Cristo sin dai primi secoli, originate da sospetti reciproci che generarono scismi sia su questioni teologiche sia politiche, aggravate anche da difficoltà linguistiche. Dal tredicesimo secolo la separazione divenne più netta; ciononostante il desiderio di unità ha sempre permeato la chiesa, ha sottolineato. Il secolo scorso ha visto, infatti, molti sforzi atti a superare la lunga estraneità tra le confessioni cristiane. Al riguardo il relatore ha ricordato i vari passi fatti dai Papi per rimarginare antiche ferite, culminati con la presenza di appartenenti a tante chiese cristiane al concilio Vaticano II. Da allora si sono programmati frequenti incontri e visite reciproche sia in Oriente sia in Occidente che hanno dato tanti frutti anche in ambito ecumenico. Basti ricordare il documento intitolato *Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione* del 1999, sul metodo del consenso differenziato, e quello *Dal conflitto alla comunione* del 2013, che consegnò un modo nuovo di rileggere la storia. Ritornando sull'importanza data all'ecumenismo dai padri conciliari, Talarico è riandato al decreto *Unitatis redintegratio* da loro promulgato per rafforzare quel legame fraterno tra i cristiani per un cammino comune che porti a Cristo. È nella collaborazione fraterna e nel dialogo della carità, uno dei pilastri dell'ecumenismo spirituale, accompagnati dal dialogo teologico che, infatti, si può giungere assieme all'unità pur nella diversità. Ha ricordato che sono in corso diversi colloqui con le varie confessioni cristiane per superare alcuni scogli, tra cui la questione del primato petrino e quella più recente sull'etica. In questo cammino, ha concluso il relatore, è centrale la testimonianza, la cooperazione, l'impegno comune da sviluppare soprattutto nella quotidianità.

Nel successivo intervento, il prof. Luiz Carlos Luz Marques dell'Università cattolica di Pernambuco – Recife (Brasile) si è concentrato sul tema «Dal Mediterraneo all'Atlantico. Progetti passati e futuri tra l'Universidade Católica de Pernambuco e il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia». Ha ricordato la lunga e profonda amicizia che lo lega al prof. Riccardo Burigana fin dai primi anni Novanta, quando egli venne in Italia per conseguire il Dottorato. Da allora

è iniziata una lunga e feconda collaborazione. Ha accennato alla partecipazione di Burigana a vari convegni internazionali e seminari di studio in Brasile, a volte anche sostenuti a proprie spese. Ha menzionato le diverse sue venute in Italia per assistere, su invito di Riccardo, a varie iniziative svoltesi a Firenze su temi concernenti il dialogo tra credenti. Per una fattiva collaborazione e un proficuo dialogo tra varie istituzioni, Luz Marques si è, quindi, augurato sia fatto ogni sforzo per superare qualsiasi difficoltà. Ha infine ricordato il prossimo progetto in preparazione in Italia: i millesettecento anni dal Concilio di Nicea del 325, cui conta di partecipare.

È infine intervenuto il prof. Riccardo Burigana, direttore del Centro Studi dalla sua fondazione, per riflettere su «Una memoria viva. Il Centro Studi nel cammino ecumenico in Italia (2008-2023)» accennando ai molti ricordi di volti, luoghi, libri e carte che hanno fatto e continuano a fare la vita del Centro, il quale ha iniziato il suo cammino a Venezia nel 2008, trasferendosi poi a Firenze nel giugno 2022. Ha ricordato che a Venezia, da una prima sistemazione in una stanzetta, grazie all'intervento dell'allora vescovo di Fiesole, è stato poi possibile aprire per il Centro una sede adeguata, in cui disporre di uno studio e di un luogo per la biblioteca. Sono stati quindici anni di vita del Centro ove egli poté dedicarsi, oltre all'insegnamento, alla storia e alla promozione dell'informazione di quanto viene fatto per l'ecumenismo, al fine di "far conoscere per condividere". A tale riguardo ha rivolto un ringraziamento a quanti hanno collaborato con lui e lo hanno sostenuto anche finanziariamente, e continuano a farlo, ora che la sede è stata trasferita a Firenze. Si è quindi dilungato a presentare gli attuali impegni del Centro Studi ai fini dell'informazione ecumenica: da *Veritas in caritate* sorta nel dicembre 2008, alla *Collana Ecumenica* in cartaceo ed e-book, alla *Bibliografia ecumenica*, senza dimenticare i suoi tanti libri pubblicati sull'ecumenismo. Ha accennato infine ad alcuni altri suoi progetti che spera vedranno la luce il prossimo anno, tra cui la raccolta di documenti delle varie chiese sul matrimonio tra cristiani e la *Biblioteca digitale per il dialogo* atta a raccogliere ciò che nel XXI secolo si scrive e si pubblica sul dialogo. Non va dimenticata, ha aggiunto anch'egli, la ricorrenza del Concilio di Nicea, cui il Centro Studi dedicherà un cammino seminariale, con studiosi di Paesi diversi, per far conoscere ciò che detto concilio può dirci ancora dal punto di vista storico-teologico. In conclusione, il prof. Renato Burigana, presidente dell'Associazione per il dialogo di Firenze, un'associazione nata sotto gli auspici del vescovo di Firenze per supportare il Centro Studi, ha affermato anch'egli di ritenere fondamentale il far memoria del passato e il mantenersi documentati sul cammino ecumenico e sul dialogo tra le religioni. Ha infine informato che tra breve sarà presentato uno studio sul dialogo in Toscana: sarà la prima ricerca del genere in Italia.

Sfide ecumeniche in Africa

Si apre oggi un forum di teologia per giovani

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 7 novembre 2023, p. 5

Formare al dialogo i giovani cristiani per una riconciliazione che sappia sostenere la società contemporanea nella ricerca della pace a tutti i livelli: è questo lo spirito con il quale si apre oggi il IX incontro dell'Istituto di teologia ecumenica presso il First baptist theological seminary di Abuja, in Nigeria. Si tratta di un corso residenziale, che si concluderà il 16 novembre, voluto dalla All Africa conference of churches (Aacc) per giovani, preferibilmente fino a 35 anni. Va quindi avanti il cammino iniziato dall'Aacc nel 2008, al termine nella IX assemblea generale, quando venne deciso di rivolgere un'attenzione particolare alla formazione dei giovani africani in campo ecumenico e interreligioso, nella convinzione che fosse necessario un sempre maggior coinvolgimento dei giovani nella conoscenza e nella definizione dell'agenda del dialogo in Africa. Nel corso degli anni l'Istituto di teologia ecumenica, che si è aperto anche alla partecipazione di giovani fuori dall'Africa, è diventato un passaggio significativo proprio nella costruzione di una comunione che sappia andare al di là non solo delle differenze confessionali, ma anche delle diversità linguistiche e culturali, in nome di una comune responsabilità dei cristiani per il presente e per il futuro dell'Africa. Quest'anno il corso si concentrerà su cinque aree tematiche: lo sviluppo storico del movimento ecumenico contemporaneo dall'inizio del XX secolo; lo stato del dibattito ecumenico sulla dignità umana, la pace e la giustizia; la definizione di nuove dinamiche economiche in grado di promuovere uno sviluppo sociale in linea con un ripensamento del rapporto con il creato; la centralità del processo di riconciliazione per uscire dal clima di violenza che in tanti paesi dell'Africa toglie speranza al presente; la dimensione etica nell'esercitare l'autorità nelle comunità ecclesiali e civili. Il corso è profondamente radicato nella condivisione di esperienze ecumeniche, proprio nella prospettiva di offrire una conoscenza globale di quanto i cristiani già fanno per superare le divisioni e per operare insieme nella società. Si fa riferimento alle Sacre scritture per indicare la fonte che i cristiani sono chiamati ad attingere per dialogare e non per dividere. Il percorso di formazione ecumenica costituisce il prologo della XII assemblea generale dell'Aacc che si terrà, sempre a Abuja, dal 18 al 23 novembre, per la quale sono attesi oltre 600 delegati da 43 paesi. L'assemblea affronterà le tante questioni ecumeniche dell'Africa, dal rapporto dei cristiani con la Bibbia, soprattutto in relazione alle nascenti Chiese, alla presenza pubblica delle Chiese per la riconciliazione, alle politiche da mettere in campo contro le conseguenze economiche e sociali dei cambiamenti climatici, alla battaglia per l'affermazione dei diritti della persona umana, al dialogo dei cristiani con le altre religioni. A Abuja si farà anche memoria del 60° anniversario della prima assemblea generale dell'Aacc che si svolse nel 1963, anche se i primi passi per la costituzione di un Consiglio di Chiese Cristiane in Africa vennero fatti nel 1960, mentre gran parte del continente stava vivendo la stagione della decolonizzazione. A partire da un passo della Seconda lettera di san Paolo ai Corinzi, "L'amore di Cristo ci spinge" (5,

14), l'assemblea si proporrà di rilanciare la testimonianza dei cristiani, soprattutto nella costruzione di una società in grado di affrontare con uno spirito evangelico le tensioni e i conflitti che continuano a insanguinare l'Africa, come è il caso della recente guerra civile in Sudan. Proprio l'impegno ecumenico per la pace in Africa, come in Ucraina e nel Medio Oriente e in tanti altri luoghi del mondo, è all'ordine del giorno del comitato esecutivo del Consiglio ecumenico delle Chiese, che si riunirà, sempre a Abuja, dal 14 al 18 novembre, così da sottolineare la profonda comunione, pur a livelli diversi, degli organismi ecumenici su questo tema. La costruzione della pace nella giustizia, sostenuta da un cammino di riconciliazione delle memorie, come ha ricordato, anche di recente, il pastore luterano Fidon Mwombeki, segretario generale della Aacc, è la sfida che i cristiani devono affrontare per dare delle risposte «alle aspirazioni e alle attese del continente africano».

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 05/10-30/11/2023

ANTONINO IORIO, *Il valore delle "regole". Ad Assisi francescani e buddhisti in dialogo*, in «L'Osservatore Romano», 7 ottobre 2023, p. 6

DONATELLA COALOVA, *Maestro di missione. La voce di san Daniele Comboni nell'imponente mole dei suoi scritti*, in «L'Osservatore Romano», 9 ottobre 2023, p. 10

PIETRO PAROLIN, *Fondamentale stabilire la verità storica. Il cardinale Segretario di Stato al convegno della Pontificia Università Gregoriana su "I nuovi documenti del Pontificato di Pio XII"*, in «L'Osservatore Romano», 10 ottobre 2023, p. 5

MATTEO LUIGI NAPOLITANO, *La Santa Sede contro i criminali di guerra. Al Tribunale di Norimberga presentò importanti documenti*, in «L'Osservatore Romano», 11 ottobre 2023, pp. II-III

MARCO CASSUTO MORSELLI, *La strada che porta alla verità. Dall'orrore della Shoah al dialogo ebraico-cristiano sancito da «Nostra aetate»*, in «L'Osservatore Romano», 11 ottobre 2023, pp. II-III

BEATRICE GUARRERA, *Sguardi diversi e complementari. Monsignor Vetö racconta la genesi del convegno in corso alla Gregoriana*, in «L'Osservatore Romano», 11 ottobre 2023, p. II

LILIANA PICCIOTTO, *Famiglie salvate e "soccorritori religiosi". L'opera di misericordia si inserì nell'accoglienza indifferenziata dei bisognosi*, in «L'Osservatore Romano», 11 ottobre 2023, p. III

CHIARA GRAZIANI, *Un strategia della carità Dalla "lista Birolo" ai carteggi inediti l'attività pianificata dalla Santa Sede per salvare gli ebrei dalla Shoah*, in «L'Osservatore Romano», 14 ottobre 2023, p. 7

MATTEO LUIGI NAPOLITANO, *Quel "sabato nero" resta una ferita aperta*, in «L'Osservatore Romano», 16 ottobre 2023, pp. 10-11

RITANNA ARMENI, *I conventi si aprirono e migliaia di ebrei furono accolti e nascosti. La storia delle suore francescane della Misericordia*, in «L'Osservatore Romano», 16 ottobre 2023, pp. 10-11

Welby: *«Piango con i nostri fratelli e sorelle». Dalle Chiese una ferma condanna. Giornata di lutto nella diocesi episcopale di Gerusalemme*, in «L'Osservatore Romano», 18 ottobre, p. 4

ELENA DINI, *Da Al-Azhar in Europa e ritorno. Noi, gli altri. Uno studioso tra islam e cristianesimo*, in «L'Osservatore Romano», 19 ottobre 2023, p. 6

ELENA DINI, *La scelta di pregare insieme. Iniziativa interreligiosa organizzata da Rabbis for Human Rights*, in «L'Osservatore Romano», 21 ottobre 2023, p. 10

DONATELLA COALOVA, *Come le corde alla cetra. L'anelito all'unità dei cristiani in sant'Ignazio di Antiochia*, in «L'Osservatore Romano», 24 ottobre 2023, p. 7

Incontri interreligiosi nello spirito di Assisi, in «L'Osservatore Romano», 28 ottobre 2023, p.11

PAOLO TRIANNI, *La pace della fede. Noi e gli altri. Cusano precursore del dialogo interreligioso*, in «L'Osservatore Romano», 28 ottobre 2023, p. 14

GABRIELE NICOLÒ, *Il potere di scegliere. La libertà secondo Divo Barsotti*, in «L'Osservatore Romano», 3 novembre 2023, p. 5

MARCO PAVAN, *Nel segno dell'intervento divino. Zona franca. La guerra e il linguaggio delle Scritture ebraico-cristiane*, in «L'Osservatore Romano», 3 novembre 2023, p. 6

MARCELO FIGUEROA, *Uno sguardo ecumenico*, in «L'Osservatore Romano», 3 novembre 2023, pp. 8-9

Appello all'umanità per la salvaguardia della natura. Ad Abu Dhabi il summit delle fedi sull'azione per il clima in vista della Cop28, in «L'Osservatore Romano», 6 novembre 2023, p. 7

Il settimo Colloquio buddista-cristiano. Si è aperto oggi in Thailandia, in «L'Osservatore Romano», 13 novembre 2023, p. 10

Cessate-il-fuoco immediato in Terra Santa. Gli appelli del Wcc e della Church of England, in «L'Osservatore Romano», 14 novembre 2023, p. 6

PAOLO AFFATATO, *«Masibi», non «esai». Storico riconoscimento per i cristiani in Pakistan*, in «L'Osservatore Romano», 26 novembre 2023, p. 6

Non ci sarà pace senza dialogo. Concluso il settimo Colloquio buddista-cristiano, in «L'Osservatore Romano», 26 novembre 2023, p. 6

ALESSANDRA ZAFIRO, *La voce unita delle religioni. Un protocollo siglato a Monreale da inviare a Dubai*, in «L'Osservatore Romano», 27 novembre 2023, pp. 6-7

LUCIO COCO, *«La colonna e il fondamento della verità» di Pavel Florenskij. Invidiabile distanza*, in «L'Osservatore Romano», 27 novembre 2023, p. 8

Documentazione Ecumenica

PRIMA SESSIONE DELLA XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI, *Relazione di Sintesi*, Città del Vaticano, 28 ottobre 2023

Parte I – Il volto della Chiesa Sinodale

...

7. In cammino verso l'unità dei cristiani

Convergenze

- a) Questa sessione dell'Assemblea sinodale si è aperta nel segno dell'ecumenismo. La veglia di preghiera “*Together*” ha visto la presenza a fianco di papa Francesco di numerosi altri capi e rappresentanti di diverse Comunioni cristiane: un segno chiaro e credibile della volontà di camminare insieme nello spirito dell'unità della fede e dello scambio di doni. Anche questo avvenimento, altamente significativo, ci ha permesso di riconoscere che ci troviamo in un *kairos* ecumenico e di riaffermare che ciò che ci unisce è più grande di ciò che ci divide. In comune, infatti, abbiamo «un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, un Dio unico e Padre di tutti, che è sopra tutti, fra tutti e in tutti» (Ef 4,5-6).
- b) Proprio il Battesimo, che è al principio della sinodalità, costituisce anche il fondamento dell'ecumenismo. Attraverso di esso tutti i cristiani partecipano al *sensus fidei* e per questo vanno ascoltati con attenzione, indipendentemente dalla loro tradizione, come l'Assemblea sinodale ha fatto nel suo processo di discernimento. Non ci può essere sinodalità senza la dimensione ecumenica.
- c) L'ecumenismo è anzitutto una questione di rinnovamento spirituale ed esige anche processi di pentimento e di guarigione della memoria. Nell'Assemblea sono risuonate testimonianze illuminanti di cristiani di diverse tradizioni ecclesiali che condividono l'amicizia, la preghiera e soprattutto l'impegno per il servizio dei poveri. La dedizione per gli ultimi cementa i legami e aiuta a concentrarsi su ciò che già unisce tutti i credenti in Cristo. È importante perciò che l'ecumenismo si sviluppi anzitutto nella vita quotidiana. Nel dialogo teologico e istituzionale prosegue la paziente tessitura dalla comprensione reciproca in un clima di crescente fiducia e apertura.
- d) In non poche regioni del mondo c'è soprattutto l'ecumenismo del sangue: cristiani di appartenenze diverse che insieme danno la vita per la fede in Gesù Cristo. La testimonianza del loro martirio è più eloquente di ogni parola: l'unità viene dalla Croce del Signore.
- e) La collaborazione tra tutti i cristiani costituisce anche un elemento fondamentale per affrontare le sfide pastorali del nostro tempo: nelle società secolarizzate permette di dare più forza alla voce del Vangelo, in contesti di povertà fa unire le forze a servizio della giustizia, della pace e della dignità degli ultimi. Sempre e ovunque è una risorsa fondamentale per sanare la cultura dell'odio, della divisione e della guerra che contrappone gruppi, popoli e nazioni.
- f) I matrimoni tra cristiani che appartengono a diverse Chiese o comunità ecclesiali (matrimoni misti) costituiscono realtà in cui può maturare la sapienza della comunione e ci si può evangelizzare a vicenda.

Questioni da affrontare

- g) La nostra Assemblea ha potuto percepire la diversità tra le confessioni cristiane nel modo di comprendere la configurazione sinodale della Chiesa. Nelle Chiese Ortodosse, la sinodalità viene intesa in senso stretto come espressione dell'esercizio collegiale dell'autorità propria dei soli Vescovi (il Santo Sinodo). In senso lato, si riferisce alla partecipazione attiva di tutti i fedeli alla vita e alla missione della Chiesa. Non sono mancati riferimenti alle prassi in uso nelle altre comunità ecclesiali, che hanno arricchito il nostro dibattito. Tutto ciò richiede ulteriori approfondimenti.
- h) Un altro tema da approfondire riguarda il nesso tra sinodalità e primato ai vari livelli (locale, regionale, universale), nella loro reciproca interdipendenza. Esso richiede una rilettura condivisa della storia, per superare luoghi comuni e pregiudizi. I dialoghi ecumenici in corso hanno permesso di capire meglio, alla luce delle pratiche del primo millennio, che sinodalità e primato sono realtà correlate, complementari e inseparabili. Il chiarimento di questo punto delicato si riflette sul modo di intendere il ministero petrino al servizio dell'unità, secondo quanto auspicato da San Giovanni Paolo II nell'Enciclica *Ut unum sint*.
- i) Va ulteriormente esaminata sotto il profilo teologico, canonico e pastorale la questione della ospitalità eucaristica (*communicatio in sacris*), alla luce del nesso tra comunione sacramentale ed ecclesiale. Questo tema è particolarmente avvertito dalle coppie interconfessionali. Esso rimanda anche a una riflessione più ampia sui matrimoni misti.
- j) È stata sollecitata anche una riflessione sul fenomeno delle comunità “non denominazionali” e dei movimenti di “risveglio” d'ispirazione cristiana, cui aderiscono in gran numero anche fedeli in origine cattolici.

Proposte

- k) Nel 2025 ricorre l'anniversario del Concilio di Nicea (325), in cui fu elaborato il simbolo della fede che unisce tutti i cristiani. Una commemorazione comune di questo evento ci aiuterà anche a comprendere meglio come nel passato le questioni controverse fossero discusse e risolte insieme in Concilio.

- l) Nello stesso anno 2025, provvidenzialmente, la data della solennità di Pasqua coinciderà per tutte le denominazioni cristiane. L'Assemblea ha espresso un vivo desiderio di giungere a trovare una data comune per la festa di Pasqua, così da poter celebrare nello stesso giorno la risurrezione del Signore, nostra vita e nostra salvezza.
- m) Si desidera anche continuare a coinvolgere i cristiani di altre confessioni nei processi sinodali cattolici a tutti i livelli e invitare un maggior numero di delegati fraterni alla prossima sessione dell'Assemblea nel 2024.
- n) È stata avanzata da alcuni anche la proposta di convocare un Sinodo ecumenico sulla missione comune nel mondo contemporaneo.
- o) Si rilancia la proposta di compilare un martirologio ecumenico.

papa FRANCESCO, *Messaggio a Sua Santità Bartolomeo Arcivescovo di Costantinopoli Patriarca Ecumenico, Città del Vaticano, 30 novembre 2023*

Mosso da cordiali sentimenti di affetto fraterno, e ricordando i profondi vincoli di fede, speranza e carità che uniscono le Chiese sorelle di Roma e Costantinopoli, le invio, caro Fratello in Cristo, ferventi buoni auspici per la festa del Santo Apostolo Andrea, fratello di San Pietro e *protokletos*, patrono celeste e protettore della Chiesa di Costantinopoli e del Patriarcato ecumenico.

Estendo inoltre i miei saluti ai membri del Santo Sinodo, al clero, ai monaci e alle monache, nonché a tutti i fedeli riuniti nella chiesa patriarcale di San Giorgio in questa solenne occasione. La festa odierna precede la commemorazione di un evento davvero storico: l'incontro, a Gerusalemme, tra Papa Paolo VI e il Patriarca ecumenico Atenagora nel gennaio 1964.

Tale incontro è stato un passo avanti fondamentale nell'abbattere la barriera di fraintendimento, diffidenza e perfino ostilità che esisteva da quasi un millennio. È bene notare che oggi non ricordiamo tanto le parole e le affermazioni di quei Pastori profetici, quanto, soprattutto, il loro caloroso abbraccio. Di fatto, è molto significativo che questo cammino di riconciliazione, aumentando la vicinanza e superando gli ostacoli che ancora impediscono la piena e visibile comunione, sia iniziato con un abbraccio, un gesto che esprime in mondo eloquente il reciproco riconoscimento di fraternità ecclesiale.

L'esempio di Papa Paolo VI e del Patriarca Atenagora ci mostra che tutti i cammini autentici verso il ripristino della piena comunione tra i discepoli del Signore sono caratterizzati dal contatto personale e dal tempo trascorso insieme. Inoltre, attraverso il dialogo amichevole, la preghiera comune e l'azione congiunta al servizio dell'umanità, specialmente di quanti sono colpiti dalla povertà, dalla violenza e dallo sfruttamento, i membri delle diverse Chiese giungono a scoprire sempre più profondamente la loro fiducia condivisa nell'amorevole provvidenza di Dio Padre, la loro speranza nella venuta del Regno inaugurato da Gesù Cristo e il loro comune desiderio di esercitare la virtù della carità ispirata dallo Spirito Santo.

Con l'aiuto di Dio abbiamo potuto proseguire sul cammino tracciato dai nostri venerabili Predecessori, rinnovando molte volte la gioia di incontrarci e abbracciarci. A tale riguardo, sono particolarmente lieto di ricordare il nostro recente incontro a Roma, e rinnovo la mia gratitudine per la sua partecipazione alla Veglia Ecumenica di Preghiera, che si è tenuta la vigilia dell'apertura della XVI Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi, dedicata al tema: "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione". Il suo sostegno personale e quello del Patriarcato ecumenico, espressi anche attraverso la partecipazione di un delegato fraterno ai lavori dell'Assemblea, sono una grande fonte di incoraggiamento per il fecondo proseguimento del processo sinodale in corso nella Chiesa cattolica.

In questa festa dell'Apostolo Andrea, preghiamo ferventemente Dio, nostro Padre misericordioso, che cessi il frastuono delle armi, che porta solo morte e distruzione, e che i leader governativi e religiosi possano sempre cercare la via del dialogo e della riconciliazione. Possano i santi Apostoli Pietro e Andrea intercedere per tutti i popoli e impetrare per loro i doni della comunione fraterna e della pace.

Amato fratello in Cristo, nel rinnovare volentieri i miei più ferventi buoni auspici, scambio con lei un abbraccio fraterno di pace in Cristo nostro Signore.

papa FRANCESCO, *Discorso per l'udienza alla delegazione della Conference of European Rabbis, Città del Vaticano, 6 novembre 2023*

Buongiorno!

Saluto tutti voi e vi do il benvenuto. Grazie di questa visita che a me piace tanto. Ma succede che io non sto bene in salute e per questo preferisco non leggere il discorso, ma darlo a voi e che voi lo portiate con voi. Facciamo di tutto per mantenere questo clima di dialogo fraterno che il Cardinale Koch e i suoi collaboratori cercano di promuovere continuamente. Ed ora a me piacerebbe salutarvi a uno a uno.

[Discorso consegnato]

Cari fratelli,

vi saluto, dandovi un cordiale benvenuto e ringraziandovi per la gradita visita. In passato ho già incontrato in Vaticano la vostra organizzazione, voce dei rabbini in Europa. Sono lieto che siamo riusciti a intensificare le nostre relazioni nel corso del tempo e in particolare negli ultimi anni.

Il primo pensiero e la preghiera vanno però soprattutto a quanto accaduto nelle ultime settimane. Ancora una volta la violenza e la guerra sono divampate in quella Terra che, benedetta dall'Altissimo, sembra continuamente aversata

dalle bassezze dell'odio e dal rumore funesto delle armi. E preoccupa il diffondersi di manifestazioni antisemite, che fermamente condannano.

Cari fratelli, nella notte dei conflitti noi, credenti nell'unico Dio, guardiamo a Colui che il profeta Isaia chiama «giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli», aggiungendo, quasi come conseguenza del suo giudizio, una meravigliosa profezia di pace: «Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra» (Is 2,4). In questo tempo di distruzione noi credenti siamo chiamati, per tutti e prima di tutti, a costruire la fraternità e ad aprire vie di riconciliazione, in nome dell'Onnipotente che, come dice un altro profeta, ha «progetti di pace e non di sventura» (Ger 29,11). Non le armi, non il terrorismo, non la guerra, ma la compassione, la giustizia e il dialogo sono i mezzi adeguati per edificare la pace.

Mi soffermo proprio sull'arte del dialogo. L'essere umano, che ha una natura sociale e ritrova sé stesso a contatto con gli altri, si realizza nella trama delle relazioni sociali. In tal senso non è solo capace di dialogo, ma è egli stesso dialogo. Sospeso tra Cielo e terra, solo in dialogo con l'Altro che lo trascende e con l'altro che ne accompagna i passi, può comprendersi e maturare. La parola "dialogo" etimologicamente significa "attraverso la parola". La Parola dell'Altissimo è la lampada che illumina i sentieri della vita (cfr Sal 119,105): essa orienta i nostri passi proprio alla ricerca del prossimo, all'accoglienza, alla pazienza; non certo al brusco impeto della vendetta e alla follia dell'odio bellico. Quanto è dunque importante, per noi credenti, essere testimoni di dialogo!

Se applichiamo queste constatazioni al dialogo ebraico-cristiano, possiamo dire che ci avviciniamo gli uni agli altri attraverso l'incontro, l'ascolto e lo scambio fraterno, riconoscendoci servi e discepoli di quella Parola divina, alveo vitale nel quale germogliano le nostre parole. Così che, per diventare edificatori di pace, siamo chiamati a essere costruttori di dialogo. Non solo con le nostre forze e con le nostre capacità, ma con l'aiuto dell'Onnipotente. Infatti, «Se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori» (Sal 127,1).

Il dialogo con l'ebraismo è di particolare importanza per noi cristiani, perché abbiamo radici ebraiche. Gesù è nato e vissuto da ebreo; Egli stesso è il primo garante dell'eredità ebraica all'interno del cristianesimo e noi, che siamo di Cristo, abbiamo bisogno di voi, cari fratelli, abbiamo bisogno dell'ebraismo per comprendere meglio noi stessi. Perciò è importante che il dialogo ebraico-cristiano mantenga viva la dimensione teologica, mentre continua ad affrontare questioni sociali, culturali e politiche.

Le nostre tradizioni religiose sono strettamente connesse: non sono due credo tra loro estranei, sviluppatasi indipendentemente in spazi separati e senza influenzarsi a vicenda. Papa Giovanni Paolo II, durante la sua visita nella Sinagoga di Roma, osservò che la religione ebraica non è estrinseca, «ma in un certo qual modo, è "intrinseca" alla nostra religione». Vi chiamò «nostri fratelli prediletti», «nostri fratelli maggiori» (*Discorso*, 13 aprile 1986). Si potrebbe dunque dire che il nostro, più che un dialogo interreligioso, è un dialogo *familiare*. Quando mi recai alla Sinagoga di Roma, dissi infatti che «apparteniamo ad un'unica famiglia, la famiglia di Dio, il quale ci accompagna e ci protegge come suo popolo» (*Discorso*, 17 gennaio 2016).

Cari fratelli, siamo legati gli uni agli altri davanti all'unico Dio; insieme siamo chiamati a testimoniare con il nostro dialogo la sua parola e con la nostra condotta la sua pace. Il Signore della storia e della vita ci dia coraggio e pazienza per farlo. *Shalom!*

papa FRANCESCO, *Discorso per l'udienza alla delegazione della Comunità Sikh degli Emirati Arabi Uniti, Città del Vaticano, 11 novembre 2023*

Vi saluto con gioia, cari amici Sikh, che vi siete radunati qui da diversi Paesi su iniziativa del Guru Nanak Darbar, di Dubai. Mi ha fatto molto piacere apprendere del servizio ispirato alla fede da voi offerto in Paesi che, pur lontani dalle vostre terre di origine, sono diventati casa vostra. Tale sforzo testimonia il vostro impegno a vivere nella fede e a contribuire al bene della società, cercando di integrarvi e al tempo stesso di rimanere fedeli alla vostra specifica identità. Inoltre, costruendo ponti tra le persone, e specialmente servendo i poveri, i bisognosi e i sofferenti, voi riconoscete i vari modi in cui le vostre stesse vite sono state benedette ed arricchite.

Fede e servizio, come sapete, sono intimamente uniti. Infatti la via autentica per arrivare a Dio, come dice la vostra Sacra Scrittura *Guru Granth Sahib*, è nel servizio agli uomini nostri fratelli. Il Vangelo ci riporta questa parola di Gesù: «Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (Mt 25,35-36). Il servizio disinteressato, reso particolarmente a chi tra noi è più piccolo e si trova alle periferie della società, oltre a renderci consapevoli della nostra piccolezza e insufficienza, ci avvicina a Dio. Possa dunque esso restare sempre il vostro stile di vita, e possiate voi essere una benedizione per tutti quelli che servite, promuovendo uno spirito di fraternità e di uguaglianza, di giustizia e di pace. Dio vi benedica tutti!

patriarca BARTOLOMEO, *Omelia per la preghiera ecumenica, Napoli, 22 novembre 2023*

Eccellenza Reverendissima Arcivescovo Metropolita di Napoli, Mons. Domenico Battaglia, Γερότατε Μητροπολίτα Ιταλίας κ. Πολύκαρπε, Eminenze, Eccellenze, Amati Fratelli e Sorelle nel Signore,

Con un'anima grondante di letizia, siamo giunti ancora una volta in questa ospitale città di Napoli, su invito della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, e dell'Eccellentissimo Fratello Arcivescovo di questa Chiesa, per assaporare nuovamente questo clima di spontanea allegrezza che caratterizza i suoi abitanti. Siamo venuti dalla città di

Costantino, la antica Costantinopoli, dal Centro dell'Ortodossia, il nostro Patriarcato Ecumenico, con spirito fraterno, sempre pronti ad accogliere la chiamata dei fratelli, perché attraverso la reciproca conoscenza, l'incontro e il rispetto e amore reciproci camminiamo e operiamo per la unità delle Sante Chiese di Dio, seguendo l'insegnamento del nostro Salvatore.

E quale migliore cosa iniziare questa visita con un momento di preghiera, in primo luogo per ringraziare il Signore e Dio nostro, che ha condotto i nostri passi per vivere questo importante momento, ma anche per raccoglierci in questo splendido Tempio così legato al culto del Santo vescovo Gennaro, ma dedicato alla nostra comune Madre, Maria, qui ricordata come Madre del Buon Consiglio. Ed è così significativo sentire ora la presenza della Madre, la Madre di Dio, sempre pronta a soccorrere e a intercedere per i propri figli, con la sua protezione materna. Maria, infatti, ha un ruolo tutto speciale durante questo periodo liturgico, chiamato Avvento in Occidente e Quaresima di Natale in Oriente.

Come Cristiani, viviamo questi giorni con una duplice valenza. Stiamo camminando con sorpresa e meraviglia verso l'ingresso di Dio nel mondo, percepiamo la grandezza di quanto sta per succedere, accompagniamo la Vergine nel compimento del suo "sì" all'annuncio dell'Arcangelo, attendiamo la comprensione e il compimento della Divina Incarnazione.

Dall'altra parte guardiamo questo nostro mondo, questo periodo, così funestato da immani tragedie, guerre, conflitti terrificanti e la sorpresa e la meraviglia divengono improvvisamente angoscia e sbigottimento, temiamo lo svilimento e la distruzione della immagine di Dio, del Dio Incarnato, che è in ognuno di noi. Allora il nostro grido si fa più forte al Principe della Pace, con l'arma più grande di tutte le armi: la nostra preghiera e la nostra umiltà, unendoci a Colei che Porta il Principe della Pace.

Pensando al presente periodo liturgico della Chiesa, vogliamo con voi meditare un poco, riprendendo un tropario proprio per la attesa della Nascita della tradizione bizantina, che recita: *"La Vergine oggi * viene alla grotta, per partorire * il Verbo pre-eterno, * in modo indicibile. * Danza – terra tutta, * capace di udire, * glorifica * con gli angeli ed i pastori * chi ha voluto mostrarsi * Bambino nuovo, * il Dio pre-eterno". (H Παρθένος σήμερον, τὸν προαιώνιον Λόγον, ἐν Σπηλαίῳ ἔρχεται, ἀποτερεῖν ἀπορρήτως. Χόρευε ἢ οἰκουμένη ἀνομισηθεῖσα, δόξασον μετὰ Ἀγγέλων καὶ τῶν Ποιμένων, βουληθέντα ἐποφθῆναι, παιδίον νέον, τὸν πρὸ αἰῶνων Θεόν).*

Questo inno di gioia ci introduce pienamente nel mistero e nella grandezza di quanto sta per avvenire. Stiamo camminando con la Vergine, perché Ella rappresenta tutta la nostra umanità in cammino verso la grotta, che alcune tradizioni chiamano stalla. Luogo di ricovero, o luogo di protezione o ancora il luogo più intimo del cuore di ciascuno o luogo per allontanarsi dalla vita del mondo. I Vangeli ci dicono perché Maria cerchi un luogo – non vi era posto alla locanda. Tuttavia, riteniamo che per noi, cristiani di oggi, questo luogo – qualsiasi valenza vogliamo dargli – può rappresentare una bella occasione per accostarci all'Attesa. La Chiesa antica raccomandava una preparazione con digiuno e preghiera, perché è impensabile altrimenti accogliere il "Re dell'Universo", il "Verbo prima dei tempi, pre-eterno", che viene per esser partorito da Colei che lo ha accolto per prima e con tutti gli uomini di buona volontà, "in modo indicibile", ἀπορρήτως, in un modo che non si può dire, in un modo che la mente umana non può comprendere.

Ma possiamo capire la filantropia divina, l'amore per tutta la Umanità di colui che vuole farsi uno di noi, uguale a noi, che vuole assumere la nostra carne, eccetto il peccato, per portarci a Lui. Questo atto sconvolgente dell'amore di Dio merita la grotta del nostro cuore dove accoglierlo, merita di comprendere come egli ci protegga dall'inizio dei tempi, fino alla fine. È necessario – o almeno opportuno – dirgli grazie per questo amore che non chiede nulla, ma che ci è offerto in abbondanza. Forse ci è salutare, non solo spiritualmente, ma in tutto il nostro essere di uomini e donne del nostro tempo, trovare nelle 24 ore del giorno un breve momento, lontano dai rumori della vita frenetica, per ritrovare noi stessi e guardare verso di Lui e accoglierlo nella nostra grotta. Eppure, quanti nostri Cristiani, troppi uomini e donne che si dicono Cristiani, in Oriente e in Occidente, nel Nord e nel Sud del mondo sono distratti da altro, non hanno tempo e forse neppure voglia o non possono camminare verso la grotta. Da una parte c'è lo sfrenato consumismo che offusca il significato vero del Natale; da un'altra parte guerre e conflitti offuscano la speranza che genera il Natale; da un'altra ancora la povertà estrema, le ingiustizie e gli sconvolgimenti climatici portano alla disperazione e non si scorge l'annuncio; in altre parti del mondo ancora purtroppo non si permette ai Cristiani di accogliere il Re della Pace.

Ma Egli viene per tutti, non esclude nessuno, neppure chi lo rifiuta. La terra, che comprende questo sconvolgimento, danza; gli angeli e i pastori – cielo e terra – lo glorificano e cantano: "Gloria a Te che hai mostrato la luce. Gloria a Dio nel più alto dei cieli, e pace sulla terra e negli uomini buona volontà". Il Dio prima dei secoli si mostra bambino, un bambino nuovo, Dio entra nella storia dell'uomo attraverso la porta stretta del claustro verginale di Sua e nostra Madre. Entra ed è accolto con gioia ma – percepita solamente, non compresa – questa gioia per la storia dell'uomo, viene rifiutato fino ai nostri giorni. Lui che è la Via, la Verità e la Vita (Gv. 14,6) ci porta pace, "Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi" (Gv. 14,27) perché Egli è la Pace. Quindi, il nostro cammino guarda al Dio di Pace, l'atmosfera del Natale è atmosfera di pace.

Tuttavia, questo periodo che stiamo vivendo, questo cammino dell'uomo e particolarmente turbato per la assenza di pace. Non camminiamo verso la grotta, ma l'umanità cammina verso il bataro della barbare in un mondo senza Dio o in un mondo in cui adopera il nome di Dio per giustificare le proprie nefandezze.

Fratelli e Sorelle carissimi,

Mentre siamo in cammino verso la gioia del Natale, guardiamo la martoriata Ucraina che da quasi due anni soffre una guerra ingiusta, ancora una guerra nella Europa Cristiana almeno nominalmente. Quante famiglie hanno sofferto e continuano a soffrire per la perdita dei loro cari, per la perdita delle loro case, per la perdita dei loro affetti. Come potranno cantare “danza terra tutta” per l'arrivo del Piccolo Bambino, se quella terra soffre davanti a immani distruzioni umane, materiali e ambientali. Quale gioia per i troppi profughi provenienti da quelle terre, molti dei quali accolti in questo nobile e ospitale Paese d'Italia e anche nella vostra città. Come potranno cantare la gioia della Natività quelle Chiese in cui i loro Capi non hanno il coraggio di dire no alla guerra.

Come canteranno il Gloria a Dio nel più alto dei cieli, i profughi giunti in Armenia, che hanno dovuto abbandonare le proprie terre, le abitazioni, i Santuari più cari della Fede, così come purtroppo è avvenuto e continua a succedere in molte parti del mondo. E il mondo non ne parla se non vi sono interessi geopolitici o economici. Ma il grido di questi fratelli e sorelle è anche il nostro grido.

E da oltre un mese vediamo nuovamente scossa in modo orribile la Terra Santa, – Santa per le tre Religioni monoteistiche dell'Ebraismo, Cristianesimo e Islam. Da troppo tempo questi Luoghi che hanno visto la nascita, la vita e l'annuncio del Salvatore sono continuamente battuti da un conflitto senza fine. Ma la soluzione non passa né attraverso la barbarie contro persone innocenti, né attraverso la distruzione della vita di altre persone innocenti, tra cui troppi bambini.

Quanti altri conflitti dimenticati, che imperversano in tanti paesi, dovremmo ricordare ancora.

Gesù ci ha detto: “Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente; ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra” (Mt. 5, 37-38). L'umanità non deve cedere alla violenza gratuita, alle provocazioni, ma deve essere paziente e longanime, perché il dialogo e la pace superano ogni incomprendimento, mentre la guerra e la ingiustizia distruggono la dignità dell'essere umano.

Ci troviamo dunque in una via senza uscita? È fallito forse il disegno di Dio nella sua Incarnazione per portarci a Lui? Non abbiamo speranza?

Cari Amici,

Il Cristiano non può mai essere privo di speranza, perché la speranza che proviene da Dio “non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato” (Rom. 5,5). Questa sera eleviamo tutti assieme una preghiera al Dio di questa speranza, cristiani ritrovati, chiese in cammino verso la riconciliazione e l'unità, affidiamo la nostra Umanità a quel Bambino che viene, che la Vergine porta in grembo. Molto può fare la preghiera della Madre, e quella Madre invociamo anche noi questa sera. Ma molto possiamo fare noi con la potente arma della preghiera per tramutare il conflitto in pace, la tristezza in gioia, la distruzione in una nuova vita. Entriamo dunque in cammino con Maria nella grotta, non per nasconderci, ma per ritrovarci e annunciare al mondo che quel Piccolo Bambino, il Dio prima dei secoli, il Re della Pace nasce per tutti noi e ci fa operatori di pace! Dobbiamo solo accoglierlo.

La Luce del Bimbo che nasce porti la Pace nei Vostri cuori, nelle Vostre Famiglie, alle nostre Chiese e a tutto il nostro mondo. Amen.

**COMITATO PROMOTORE NAZIONALE DELLA GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO,
 Custodire il creato costruendo la pace. XXII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico 27 ottobre
 2023, Roma, 19 giugno 2023**

Venti di morte stanno continuando ad abbattersi sul mondo. Guerre e guerriglie nutrite da armi sempre più sofisticate e letali eliminano vite umane e animali, devastano città e campagne, provocano carestie. Lo sfruttamento e l'inquinamento di acqua, aria e suolo causano siccità, alluvioni, frane. La deriva nucleare che è alle porte renderebbe il mondo un deserto privo di vita. Sono segni dei tempi che interpellano uomini e donne di ogni religione e di ogni forma di pensiero.

Noi, credenti cristiani e musulmani, amanti e costruttori della pace, riaffermiamo che il progetto di Dio per l'umanità è la custodia di tutto il creato, la condivisione dei beni comuni, la convivialità delle differenze.

Nel Corano leggiamo: «Porrò Khalifa cioè un vicario sulla terra» (Sura II,30). Dio pone l'essere umano come custode della creazione affinché possa servirla, custodirla, amarla e ricevere benefici da essa: la terra dà al cielo e il cielo restituisce alla terra. Dio non pone l'essere umano come custode della creazione perché ne sfrutti indiscriminatamente i beni, sprechi il cibo e distrugga la biodiversità.

Leggiamo anche, nella Bibbia: «Il Signore Dio prese 'adam e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse» (Gen 2,15).

Nella Laudato si' papa Francesco scrive: «Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana».

La nostra fede è fonte di etica, di preghiera e di ortoprassi quotidiana, ce lo ricorda anche il Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune: «La fede porta il credente a vedere nell'altro un fratello da sostenere e da amare. Dalla fede in Dio, che ha creato l'universo, le creature e tutti gli esseri umani – uguali per la Sua Misericordia –, il credente è chiamato a esprimere questa fratellanza umana, salvaguardando il creato e tutto l'universo e sostenendo ogni persona, specialmente le più bisognose e povere».

A sessant'anni dall'enciclica *Pacem in terris* siamo chiamate e chiamati a un disarmo dei cuori, a una conversione ecologica che rinnovi la nostra vocazione a essere custodi dell'opera di Dio. Le religioni, così come la politica, la scuola e i mass media sono responsabili dell'educazione alla pace e alla cura. Ci opponiamo alla benedizione delle armate in nome di Dio. Ci opponiamo allo storno di fondi dalla sanità e dall'istruzione a favore del comparto militare. Ci opponiamo al linguaggio bellico che vede nell'altro un nemico. Chiediamo una riconversione dell'industria degli armamenti.

Invitiamo tutte le donne e gli uomini di buona volontà a organizzare il 27 ottobre iniziative per celebrare la XXII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico "Custodire il creato costruendo la pace".

DICASTERO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Cristiani e indù: costruiamo la pace nella verità, nella giustizia, nell'amore e nella libertà. Messaggio per la festa di Deepavali, Città del Vaticano, 7 novembre 2023*
 Cari amici indù,

Il Dicastero per il Dialogo Interreligioso vi porge i suoi festosi saluti e i suoi migliori auguri mentre celebrate il Deepavali in tutto il mondo il 12 novembre di quest'anno. Possa Dio, Luce suprema, illuminare i vostri cuori e le vostre menti, benedire le vostre case e i vostri quartieri e riempire le vostre vite di pace e felicità!

Quest'anno ricorre il sessantesimo anniversario della *Pacem in Terris* (Pace in Terra), la Lettera Enciclica di Papa Giovanni XXIII. Nel 1963, quando il mondo era profondamente turbato e sull'orlo di una guerra nucleare, quel documento lanciò un appello tempestivo, appassionato e quanto mai necessario ai capi e ai popoli del mondo affinché lavorassero insieme per la pace, esortandoli a trovare soluzioni amichevoli ai problemi in uno spirito di fiducia reciproca, attraverso il dialogo e i negoziati. Papa Giovanni XXIII, ora venerato come santo, affermò profeticamente che "la pace non è che una parola vuota se non poggia su... un ordine fondato sulla verità, costruito sulla giustizia, nutrito e animato dalla carità, e attuato sotto gli auspici della libertà" (n. 167). Ispirati dall'alta visione che la *Pacem in Terris* proponeva per la costruzione della pace, vorremmo, in questa occasione, condividere con voi alcune riflessioni sulla costruzione della pace nella verità, nella giustizia, nell'amore e nella libertà.

L'insegnamento della *Pacem in terris* ha dato origine, negli ultimi sessant'anni, a una maggiore consapevolezza tra le persone di tutto il mondo - anche se in misura diversa - della necessità di rispettare la dignità trascendentale delle persone, i loro diritti legittimi e la loro responsabilità condivisa di operare per il bene comune in uno spirito di solidarietà. Ha anche dato vita a movimenti che si impegnano con passione nella protezione e nella difesa dei diritti umani e nella promozione della pace attraverso il dialogo e il negoziato. Tuttavia, la piena realizzazione della sua profezia di pace rimane un sogno lontano, che può essere realizzato solo attraverso sforzi di collaborazione da parte di uomini e donne di ogni tradizione religiosa e di tutti i settori della società. Questi sforzi devono continuare e progredire ulteriormente.

Le iniziative volte a promuovere la pace e il bene comune universale non devono cedere al pessimismo, allo scoraggiamento e alla rinuncia. Questi atteggiamenti possono essere provocati da casi di disprezzo della dignità umana, dalla negazione o dalla limitazione dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini, compresi i diritti religiosi, dall'intolleranza e dall'odio, dall'ingiustizia e dalla discriminazione, dalla violenza e dall'aggressione nei confronti di coloro che sono etnicamente, culturalmente, economicamente, linguisticamente e religiosamente diversi, o contro i membri più vulnerabili della società. Il pessimismo e lo scoraggiamento possono essere presenti oggi, come lo erano nel 1963, eppure San Giovanni XXIII, da uomo di profonda speranza, rimase convinto che la pace è possibile, purché sia basata sulla verità, sulla giustizia, sull'amore e sulla libertà. Queste sono, come ha insistito San Giovanni Paolo II di felice memoria, "condizioni essenziali per la pace" e "pilastri fondamentali della pace" (cfr. Messaggio per la celebrazione della Giornata Mondiale della Pace 2003 - *Pacem in terris: Un impegno permanente*, nn. 3-4). Come credenti, dobbiamo esprimere la nostra aspirazione alla pace attraverso sforzi coerenti e concordati, fondati su una fedeltà incrollabile a questi pilastri.

Nei nostri sforzi per contribuire alla costruzione di un mondo pacifico, utilizzando ogni mezzo in nostro potere, dobbiamo rafforzare questi pilastri della pace. Per questo motivo, le famiglie, guidate dall'esempio dei genitori e degli anziani, così come le istituzioni educative e i media, dovrebbero svolgere un ruolo preminente nell'ispirare il desiderio di pace e nell'insegnare i valori che costruiscono la pace negli uomini e nelle donne di ogni età.

Il dialogo interreligioso possiede un grande potenziale per alimentare la fiducia reciproca e l'amicizia sociale tra le comunità interreligiose, ed è infatti diventato "una condizione necessaria per contribuire alla pace nel mondo" (Papa Francesco, Discorso alla delegazione dell'Associazione degli ex alunni della Fraternità Emouna, 23 giugno 2018). Pertanto, spetta alle religioni e ai responsabili religiosi sforzarsi di incoraggiare i loro seguaci a essere persone la cui vita è plasmata dalla verità, dalla giustizia, dall'amore e dalla libertà.

Come credenti e responsabili delle nostre rispettive religioni, con convinzioni comuni e un senso di responsabilità condivisa per il benessere dell'umanità, possiamo noi, cristiani e indù, sforzarci sinceramente di diventare artigiani della pace. Unendoci ai seguaci di altre tradizioni religiose e a tutte le persone di buona volontà, possiamo lavorare insieme per costruire il nostro mondo sulle fondamenta durature della verità, della giustizia, dell'amore e della libertà, in modo che tutti possano godere di una pace autentica e duratura!

Auguriamo a tutti voi un felice Deepavali!

Spiritualità ecumenica

papa FRANCESCO, *Riflessione per il momento di preghiera per i migranti e i rifugiati*, Città del Vaticano, 19 ottobre 2023

Non saremo mai abbastanza grati a San Luca per averci trasmesso questa parabola del Signore (cfr Lc 10,25-37). Essa è anche al centro dell'Enciclica *Fratelli tutti*, perché è una chiave, direi la chiave per passare dalla chiusura di un mondo a un mondo aperto, da un mondo in guerra alla pace di un altro mondo. Stasera l'abbiamo ascoltata pensando ai migranti, che vediamo rappresentati in questa grande scultura: uomini e donne di ogni età e provenienza; e in mezzo a loro gli angeli, che li conducono.

La strada che da Gerusalemme portava a Gerico non era un cammino sicuro, come oggi non lo sono le numerose rotte migratorie che attraversano deserti, foreste, fiumi, mari. Quanti fratelli e sorelle oggi si ritrovano nella medesima condizione del viandante della parabola? Tanti! Quanti vengono derubati, spogliati e percossi lungo la strada? Partono ingannati da trafficanti senza scrupoli. Vengono poi venduti come merce di scambio. Vengono sequestrati, imprigionati, sfruttati e resi schiavi. Vengono umiliati, torturati, violentati. E tanti, tanti muoiono senza arrivare mai alla meta. Le rotte migratorie del nostro tempo sono popolate da uomini e donne feriti e lasciati mezzi morti, da fratelli e sorelle il cui dolore grida al cospetto di Dio. Spesso sono persone che scappano dalla guerra e dal terrorismo, come vediamo purtroppo in questi giorni.

Anche oggi, come allora, c'è chi vede e passa oltre, sicuramente dandosi una buona giustificazione, in realtà per egoismo, indifferenza, paura. Questa è la verità. Invece, cosa dice il Vangelo di quel samaritano? Dice che vide quell'uomo ferito e ne ebbe compassione (v. 33). Questa è la chiave. La compassione è l'impronta di Dio nel nostro cuore. Lo stile di Dio è vicinanza, compassione e tenerezza: questo è lo stile di Dio. E la compassione è impronta di Dio nel nostro cuore. Questa è la chiave. Qui c'è la svolta. Infatti da quel momento la vita di quel ferito comincia a risollevarsi, grazie a quell'estraneo che si è comportato da fratello. E così il frutto non è solo una buona azione di assistenza, il frutto è la fraternità.

Come il buon samaritano, siamo chiamati a farci prossimi di tutti i viandanti di oggi, per salvare le loro vite, curare le loro ferite, lenire il loro dolore. Per molti, purtroppo, è troppo tardi e non ci resta che piangere sulle loro tombe, se ne hanno una, o il Mediterraneo è finito per essere la tomba. Ma il Signore conosce il volto di ciascuno, e non lo dimentica.

Il buon samaritano non si limita a soccorrere il povero viandante sulla strada. Lo carica sul suo giumento, lo porta a una locanda e si prende cura di lui. Qui possiamo trovare il senso dei quattro verbi che riassumono la nostra azione con i migranti: accogliere, proteggere, promuovere e integrare. I migranti vanno accolti, protetti, promossi e integrati. Si tratta di una responsabilità a lungo termine, infatti il buon samaritano si impegna sia all'andata sia al ritorno. Per questo è importante prepararci adeguatamente alle sfide delle migrazioni odierne, comprendendone sì le criticità, ma anche le opportunità che esse offrono, in vista della crescita di società più inclusive, più belle, più pacifiche.

Mi permetto di evidenziare l'urgenza di un'altra azione, che non è contemplata dalla parabola. Dobbiamo tutti impegnarci a rendere più sicura la strada, affinché i viandanti di oggi non cadano vittime dei briganti. È necessario moltiplicare gli sforzi per combattere le reti criminali, che speculano sui sogni dei migranti. Ma è altrettanto necessario indicare strade più sicure. Per questo, bisogna impegnarsi ad ampliare i canali migratori regolari. Nello scenario mondiale attuale è evidente come sia necessario mettere in dialogo le politiche demografiche ed economiche con quelle migratorie a beneficio di tutte le persone coinvolte, senza mai dimenticarci di mettere al centro i più vulnerabili. È anche necessario promuovere un approccio comune e corresponsabile al governo dei flussi migratori, che sembrano destinati ad aumentare nei prossimi anni.

Accogliere, proteggere, promuovere e integrare: questo è il lavoro che noi dobbiamo fare.

Chiediamo al Signore la grazia di farci prossimi a tutti i migranti e i rifugiati che bussano alla nostra porta, perché oggi «chiunque non è brigante e chiunque non passa a distanza, o è ferito o sta portando sulle sue spalle qualche ferito» (*Fratelli tutti*, 70).

E adesso faremo un breve momento di silenzio, ricordando tutti coloro che non ce l'hanno fatta, che hanno perso la vita lungo le diverse rotte migratorie, e coloro che sono stati usati, schiavizzati.

Memorie Storiche

ALBERTO ABLONDI, *Una giornata all'ebraismo*, in «Il Regno», 34/22 (1989), p. 634

Il Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana, nella sessione autunnale del 1989, per iniziativa del Segretariato per l'ecumenismo e il dialogo, ha proposto alla chiesa italiana la celebrazione annuale di una giornata dedicata «all'approfondimento delle relazioni della chiesa cattolica con il popolo ebraico e allo sviluppo del dialogo ebraico-cristiano». La proposta, a quanto mi consta, non ha precedenti in altre nazioni: proprio per questo esige puntuali precisazioni che rispondono ad altrettanti interrogativi.

La data. La data, anzitutto, indicata nel 17 gennaio, alla vigilia della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, ha un doppio significato. Si vuole distinguere il movimento ecumenico, destinato a riportare l'unità fra i cristiani, dal dialogo interconfessionale che, con il popolo ebraico, ha la sua particolare e importante ispirazione nei valori comuni, basati soprattutto sulla Bibbia che ebrei e cristiani condividono. Nello stesso tempo, l'immediata precedenza cronologica coinvolge la giornata del rapporto ebraico-cristiano nel clima di attenzione della chiesa al di là di se stessa, nel dialogo con confessioni religiose diverse per l'unità della famiglia umana.

Premesse e ispirazioni. Il valore dell'iniziativa della CEI richiama doverosamente il clima e l'iter che l'hanno preparata.

Pur in un cammino non sempre facile per le frequenti polemiche e i residui di antisemitismo, sono stati momenti costruttivi la visita di Giovanni Paolo II alla sinagoga di Roma; l'attenzione con cui la Commissione per i rapporti religiosi con l'ebraismo del Pontificio consiglio per l'unione dei cristiani segue i diversi momenti del dialogo; l'incontro con il rabbino Toaff invitato a partecipare a una riunione del Segretariato per l'ecumenismo e il dialogo della CEI; i costanti e costruttivi rapporti con la professoressa Tullia Zevi, presidente delle Comunità ebraiche e in Italia, e del dottor Toaff rabbino di Roma.

È evidente che tutti questi momenti hanno avuto la loro profonda ispirazione nella dichiarazione conciliare *Nostra aetate*. Direi anche che la giornata vuole tradurre e incarnare nella base del popolo cristiano in Italia questo documento che, al n.5, suggerisce: «Essendo tanto grande il patrimonio comune ai cristiani e agli ebrei, questo sacro concilio vuole promuovere e raccomandare tra loro la mutua conoscenza e stima che si ottengono soprattutto dagli studi biblici e teologici e da un fraterno dialogo».

Le finalità della giornata. Anche con le sue finalità la giornata vuole coinvolgere le diverse comunità ecclesiali in Italia negli orizzonti di un altro importante documento vaticano: Orientamenti e suggerimenti per l'applicazione della dichiarazione «Nostra aetate» (1975).

Alla luce delle sue ispirazioni si propone che la giornata porti: a migliorare «la conoscenza della realtà religiosa ebraica» (NA4); all'eliminazione dei pregiudizi religiosi; a un atteggiamento fra ebrei e cristiani di fiducia reciproca in cui gli ebrei «siano veramente degni della nostra reverenza e del nostro amore» (Paolo VI); a un dialogo in cui saranno importanti gli approfondimenti biblico-teologici, incontri di comunità, visite reciproche; alla cooperazione nella difesa dei diritti umani, nell'impegno contro la discriminazione, il razzismo e l'antisemitismo; a iniziative per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Per quest'anno il Segretariato per l'ecumenismo e il dialogo della CEI suggerisce una priorità: la presentazione al popolo cristiano della dichiarazione conciliare *Nostra aetate*, soprattutto nei numeri 1-8.

L'accoglienza ebraica. Per un'autentica comprensione del significato della giornata, è necessario precisare che l'iniziativa, pur essendo frutto di un costante dialogo con esponenti del mondo ebraico, ha un valore interno alla chiesa cattolica. Con tale iniziativa infatti la chiesa ha voluto rispondere a un'esigenza di maggiore comprensione di sé attraverso una componente delle sue origini; nello stesso tempo ha inteso esprimere un gesto di dialogo e di fraternità verso il popolo ebraico.

Intonata a questo spirito si è rivelata l'accoglienza da parte ebraica: alla mia lettera che comunicava la delibera del Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana, la professoressa Tullia Zevi rispondeva: «Tale annuncio è stato da noi accolto con vivo apprezzamento e grande soddisfazione. Esprimo la piena disponibilità delle nostre comunità, degli organi ad esse preposti e mia personale collaborazione al fine di rendere tale giornata il più possibile proficua allo sviluppo di un fraterno dialogo e della reciproca conoscenza».

Non resta ora che augurare alle diverse comunità una giornata di vero dialogo in cui non solo si parli «del» popolo ebraico, non solo si parli «al» popolo ebraico ma fraternamente si parli «con» un popolo ricco di valori biblici e di tanta sofferenza.

Dalla rete

Aggiornamenti, al 30 novembre 2023, dal portale del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (www.centroecumenismo.it)

VERITAS IN CARITATE

ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER

BIBLIOTECA DIGITALE PER IL DIALOGO

Biblioteca Digitale per il Dialogo

La *Biblioteca Digitale per il Dialogo (BDD)* è un progetto che prevede la realizzazione di una biblioteca digitale dove poter consultare e scaricare i testi del dialogo e per il dialogo tra le religioni nel XXI secolo in modo da favorire la conoscenza di quanto uomini e donne hanno fatto e stanno facendo per promuovere una cultura dell'accoglienza che conduca alla costruzione della giustizia e della pace, con il contributo delle religioni, nel rifiuto di ogni forma di violenza e di discriminazione.

La *BDD* è articolata in sette sezioni:

Fratellanza Umana sul dialogo tra cristiani e musulmani

Nostra Aetate sul dialogo tra cristiani e ebrei

Mediterranea sul dialogo tra cristiani, ebrei e musulmani nel Mediterraneo

Oecumenica sul dialogo tra cristiani

Spirito di Assisi sul dialogo tra le religioni

Vie della Seta sul dialogo tra cristiani, buddisti, induisti, sikh

Italica con i testi del dialogo e per il dialogo in Italia

Ogni sezione della *BDD* contiene testi editi di dialogo e per il dialogo delle religioni, prevalentemente del XXI secolo, organizzati in ordine cronologico, di istituzioni, organismi, associazioni e singoli, in lingua originale; ogni sezione dispone anche di una Bibliografia tematica con i più recenti titoli di carattere scientifico, redatta attraverso lo spoglio di un elenco di Riviste.

La *BDD* viene aggiornata mensilmente; è prevista la possibilità di sottoscrivere una newsletter per ricevere notizia dell'aggiornamento.

La *BDD* è un progetto promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, dal 1° marzo 2021, diretto dai professori Riccardo Burigana, Renato Burigana, Luiz Carlos Luz Marques e Alex Talarico, al momento con il sostegno dell'Associazione per il Dialogo (AxD) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con il sostegno e il patrocinio della Regione Toscana, in collaborazione con l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.

CANALE YOUTUBE

CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA

<https://www.youtube.com/channel/UCoXwTnMnIIXwWdVgdViVYA/videos>

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI, LUCA PERTILE, FRANCESCO PESCE e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

via del Proconsole 16

I – 50122 Firenze

www.centroecumenismo.it

Veritas in caritate è una testata online edita dall'Associazione per il Dialogo
 Registro Operatori della Comunicazione n° 37672

Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia 16/10-11 (2023) n° 166

Il presente numero è stato spedito a 17.056 indirizzi